

Magistero del Lavoro

ORGANO UFFICIALE DELLA FEDERAZIONE NAZIONALE MAESTRI DEL LAVORO



A PAGINA 3

CONSIGLIO NAZIONALE

Elio Giovati rieletto
Presidente Nazionale
della Federazione sino al 2025

A PAGINA 10

TESTIMONIANZA FORMATIVA

Il piano Nazionale: pronto
il "Quaderno 1" sulla
cultura della Sicurezza

A PAGINA 11

PRESIDENTE ONORARIO

Consegnato l'attestato
al Cavaliere del Lavoro
Maurizio Sella,
presidente dei Cavalieri

DA PAGINA 14 A 17

ALBO DEGLI EMERITI

La prima edizione
di febbraio 2022.
Sarà aggiornato ogni anno

DA PAGINA 18 A 21

CONVEGNO NAZIONALE

Dal 26 al 29 maggio a Tropea.
Ecco il programma
e tutte le escursioni

DA PAGINA 28 A 52

LA CONSEGNA DELLE STELLE

Uno speciale di 25 pagine:
il racconto per immagini
delle cerimonie

DA PAGINA 53 A 66

LA GAZZETTA DEI CONSOLATI

Resoconti da tutte le province

A PAGINA 67

L'APPELLO DEL PRESIDENTE

Sostieni il tuo Consolato
e la Federazione



Giuseppe Crippa: sicurezza e salute obiettivi fondamentali

Il fondatore, nel 1962, di Brianza Plastica progetta
il futuro: la sua azienda leader nella produzione
di sistemi di copertura termoisolanti per edifici
e laminati in vetroresina di alta qualità

ALLE PAGINE 4-5-6-7

- 3 ELIO GIOVATI RIELETTO PRESIDENTE NAZIONALE**
 Guiderà la Federazione dei Maestri del Lavoro sino al 2025:
 "Vogliamo essere alleati delle Istituzioni, delle Imprese, degli Insegnanti, delle Famiglie e degli Studenti"
- 4-7 L'INTERVISTA A GIUSEPPE CRIPPA**
 Il fondatore e Presidente di Brianza Plastica: "Non guardare al passato, ma progettare il futuro. Sicurezza e salute obiettivi fondamentali della mia azienda"
- 8-9 CONSIGLIO NAZIONALE A VILLA LUBIN**
 Eletti i vertici della Federazione: Riconfermato Elio Giovati alla Presidenza. Tre i vice-presidenti: Erminio Gambato (Nord), Gino Piccini (Centro); Roberto Bauco (Sud)
- 10 IL PIANO NAZIONALE DI TESTIMONIANZA FORMATIVA**
 Pronto per i Consolati il "Quaderno 1" sulla Cultura della Sicurezza. Il progetto è già in sperimentazione presso alcuni Istituti. Le Linee Guida e le modalità di esecuzione
- 11 IL PRESIDENTE ONORARIO DEI MAESTRI**
 A Villa Lubin la solenne consegna dell'attestato al Cavaliere del Lavoro Maurizio Sella Presidente della Federazione Nazionale Cavalieri del Lavoro
- 13 L'ANAGRAFICA CRESCE ANCORA**
 Sempre più utile ed apprezzata per la corretta gestione dei Consolati. Dieci corsi in modalità webinar per illustrare le nuove funzionalità.
- 14-17 IL PRIMO ALBO NAZIONALE DEGLI EMERITI**
 È l'Edizione Febbraio 2022 della Federazione. L'Albo sarà aggiornato con cadenza annuale
- 18-21 IL CONVEGNO NAZIONALE A TROPEA**
 Dal 26 al 29 maggio dedicato al lavoro e alla Dieta Mediterranea. Tutto il programma delle giornate e delle escursioni. Il benvenuto ai Maestri del sindaco Macri.
- 28-52 LA CONSEGNA DELLE STELLE AI MAESTRI**
 Uno speciale di 25 pagine del Magistero: tutto il racconto per immagini delle cerimonie in Italia
- 53-66 LA GAZZETTA DEI CONSOLATI**
 Il racconto delle attività e delle iniziative nelle regioni e nelle province
- 67 L'APPELLO DEL PRESIDENTE**
 Giovati: "Sostieni il tuo Consolato e la Federazione: Aiutiamoci per aiutare meglio gli altri"

Periodico ufficiale della Federazione Nazionale Maestri del Lavoro - Registrato presso il Tribunale di Roma con numero 272 del 27 settembre 1983
 Anno 38 - N. 1 Marzo 2022
 Numero di iscrizione al ROC 7339 del 29/08/2001

Direttore Editoriale
 Presidente Federazione
 Elio Giovati

Direttore Responsabile
 Gaetano Rizzuto
 gaetano.rizzuto68@gmail.com
 cell. 335 6431970

Direzione
 Via Barberini 36 - 00187 Roma
 Tel. 06-5926341
 Fax 06-42020205
 e-mail: presidenza@maestrilavoro.it
 www.maestrilavoro.it

Comitato Editoriale
 Vicepresidenti
 Erminio Gambato - Nord
 Gino Piccini - Centro
 Roberto Bauco - Sud

Segretario Nazionale
 Lino Piacentini

Segretario del Consiglio Nazionale
 Silvio Manfredi

Tesoriere
 Livio Simoncelli

Hanno scritto per questo numero:

Lando Arbizzani, Roberto Badiali, Guido Barbazza, Luigi Billi, Lorenzo Berardino, Gabriele Cantaluppi, Luigi Caroppo, Francesco Saverio Capria, Emilio Carbone, Carlo Castiglioni, Rolando Ceccotti, Luigi Clemente, Alberto Cucchi, Vincenzo Esposito, Giampiero Flamigni, Francesco Germano, Gianfranco Giorgini, Elio Giovati, Roberto Girasoli, Fausto Lodi, Alberto Mattioli, Nicola Morabito, Giacomo Muoio, Rosario Paoli, Luigi Pedrini, Maurizio Pratesi, Lorenzo Rea, Gaetano Rizzuto, Paolo Salvadeo, Walter Serra, Saverio Sganga, Luigi Vergani

Grafica e stampa
 Grafiche Step - via F. Barbacini 10/a, Parma

Il marchio di certificazione FSC® garantisce che la filiera di approvvigionamento sia gestita nel rispetto dell'ambiente, socialmente utile ed economicamente sostenibile.

Ci vediamo a Tropea per costruire insieme il futuro

di Gaetano Rizzuto

Abbiamo chiuso questo primo numero del Magistero 2022 mentre, nel cuore d'Europa, l'Ucraina è sotto l'attacco della Russia e cresce, in tutto il mondo, la mobilitazione per fermare la guerra.

Anche la Federazione Nazionale dei Maestri del Lavoro è impegnata in una grande

opera di solidarietà concreta per aiutare i profughi ucraini assieme alla Caritas Italiana, alla Comunità di Sant'Egidio e alla Croce Rossa Italiana. È un momento difficile per l'Europa, va fatto ogni sforzo per far vincere la pace, per dare un segno di vicinanza alla popolazione assediata e una ferma scelta di campo a favore della libertà e della democrazia. I Maestri del Lavoro ci sono.

Il primo marzo a Roma, a Villa Lubin, nella sede del Parlamentino del CNEL, ormai "casa dei Maestri", si è riunito il nuovo Consiglio Nazionale ed ha riconfermato Presidente, per quattro anni, Elio Giovati cui auguro buon lavoro al servizio della Federazione e dell'Italia. C'è stato un forte rinnovamento a livello provinciale, regionale e nazionale con il coinvolgimento di forze nuove e di più donne. Un buon segnale per le sfide che ci attendono nei prossimi mesi, a partire dal Convegno Nazionale di Tropea, a fine maggio, che vedrà insieme, in Calabria, centinaia di Maestri di tutta Italia finalmente liberi di potersi incontrare dopo questi difficili anni di pandemia. Un Convegno che gli amici del Consolato di Vibo Valentia stanno preparando da due anni e che ci farà vivere momenti importanti per la vita associativa della Federazione, per lo sviluppo dei progetti in cantiere nelle scuole e nella società, e per l'avvio, a fine luglio, a Roma, del Centro di Formazione Nazionale ospitato nel Collegio dei Cavalieri del Lavoro.

Così, mentre la pandemia si sta attenuando, torniamo alla quasi normalità con la forte presa di coscienza di dover aprire nuove strade. Abbiamo fiducia e speranza nel futuro. Il tempo del nostro impegno è sempre il presente ma ci piace guardare avanti e aiutare i nostri giovani a fare le scelte giuste per il loro futuro. Sì, dobbiamo andare incontro al futuro, essere solidali, e avere cura - come ci sprona a fare il Presidente Mattarella - del bene comune. Bella l'immagine dei Maestri del Lavoro seminatori di speranza e coscienze vive del nostro Paese. Abbiamo la memoria, tanta memoria e tanta conoscenza, per farlo. Sappiamo far crescere le buone idee per lasciare ai nostri giovani più futuro.

Adesso viviamo il prossimo Primo Maggio al Quirinale e nelle Regioni e festeggiamo i nuovi Maestri. Poi ci vediamo numerosi a Tropea per confrontarci su tanti temi e costruire insieme il futuro della nostra Federazione.





Elio Giovati rieletto Presidente Nazionale

*Guiderà la Federazione dei
Maestri del Lavoro per altri
4 anni, sino al 2025*

Elio Giovati, Maestro del Lavoro dal 2007, brevetto 46973, è stato rieletto, per altri 4 anni, sino al 2025, Presidente della Federazione Nazionale dei Maestri del Lavoro. Il nuovo Consiglio Nazionale della Federazione si è riunito il 1° marzo a Roma, nella sede del Parlamentino del CNEL, a Villa Lubin, e dopo l'insediamento, ha proceduto all'elezione del nuovo presidente. È stato riconfermato Elio Giovati, giornalista pubblicitista, consulente in comunicazione ed eventi per molti anni dirigente nel settore bancario. Giovati ha guidato la Federazione in questi anni di pandemia, impegnandosi nel rapporto con i territori e le Istituzioni nazionali, sviluppando molte iniziative nelle scuole e nel mondo del lavoro dove 15 mila Maestri svolgono, come "artisti del dono", sottolineatura ribadita anche dal Presidente della Repubblica Mattarella, un importante ruolo al servizio della comunità Nazionale. Appena eletto il Presidente Giovati si è così rivolto al nuovo Consiglio Nazionale presentando la sua visione associativa.

Vogliamo essere alleati delle Istituzioni, delle Imprese, degli Insegnanti, delle Famiglie e degli Studenti”

Riproponendomi ad un ruolo di servizio nazionale sintetizzo, ribadendola, la mia visione associativa nella quale credo fermamente ritenendola utile per il dibattito interno e la proposizione alla comunità nazionale del nostro Paese.

Per le caratteristiche valoriali (elemento distintivo nei confronti di altre onorificenze) che la nostra Repubblica, con atto del Capo dello Stato ci riconosce assegnandoci la “Stella al Merito del Lavoro”, la nostra Federazione si identifica in una “Associazione scelta”.

Infatti, su una platea di milioni di lavoratori solo un numero particolarmente ristretto viene proposto per tale onorificenza dal nutrito mondo delle imprese. Numero che si restringe ulteriormente dopo la selezione degli organi dello Stato, prima di essere proposto al Presidente della Repubblica.

Il legislatore ha inteso così identificare la figura del Maestro del Lavoro nel lavoratore da indicare “ad esempio”, di fatto assegnandogli un riconoscimento importante e nel contempo addossandogli una grande responsabilità quale testimonial per la comunità nazionale.

Quindi non possiamo e non dobbiamo pensare ad una Associazione grande ma continuare a lavorare per avere una grande Associazione. Dobbiamo promuovere, incentivare, favorire la qualità riconosciuta dei Maestri del Lavoro.

Dobbiamo sottolineare con passione gli elementi identificativi della nostra “sapienza” (quel mix che coniuga studio, preparazione, professionalità, vissuto) una “materia” non racchiusa nei libri di testo scolastici e universitari.

Dobbiamo acquisire sempre più la consapevolezza della nostra “identità” e caratterizzare su di essa (articolandola zona per zona) la nostra attività in favore della comunità con particolare riferimento alle giovani generazioni.

Con la nostra storia, la nostra identità arricchita dalle “leve” del volontariato spontaneo libero e gratuito diventiamo esempi da offrire come contributo al percorso formativo dei giovani e di riflessione per i meno giovani.

Assumere un ruolo di “alleati”. Alleati delle Istituzioni, delle Imprese, degli Insegnanti, delle famiglie e degli studenti.

La nostra identità, la preparazione, lo spirito del volontariato libero e gratuito, la “sapienza” ci mettono nelle condizioni di promuovere un’azione mirata a segmenti della nostra società (in particolare i giovani), ponendoci come “buon esempio”.

Dobbiamo promuovere ogni sforzo per individuare fra le nostre Maestre e i nostri Maestri le persone con le caratteristiche che rispondono al “paradigma delle cinque punte” della nostra Stella: conoscenza, competenza, capacità, passione, coraggio in grado di coniugare spirito di servizio, voglia di fare, buon senso, spirito di squadra e sollecitarli ad offrirsi per i diversi incarichi istituzionali che contempla lo Statuto.

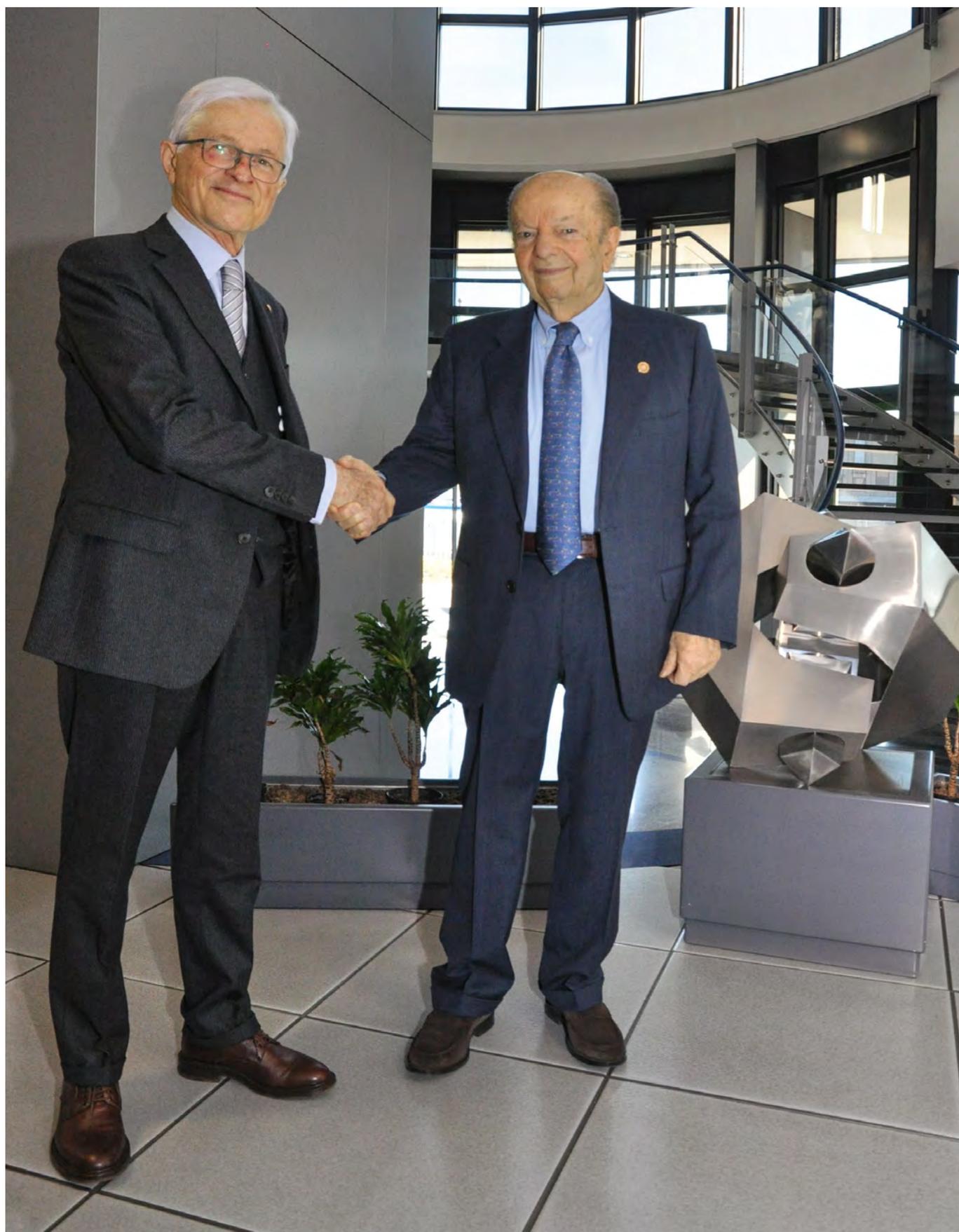
Questa è la visione di Federazione e di Maestri del Lavoro che sento nel cuore e che, con la condivisione e l’arricchimento di ottimi Maestre e Maestri (occupanti i diversi ruoli associativi) ho provato ad applicare nel “laboratorio” provinciale, regionale e nazionale.

Operando, seguendo questo sogno di “grande” associazione non sono mancati i risultati e reputazione, nonostante il tremendo periodo caratterizzato dalla pandemia.

Sono convinto che unendo le forze, le specificità dei Consolati territoriali, le storie e le tradizioni di questo nostro straordinario Paese, condensandoli in progetti ed attività e promuovendoci con l’azione spontanea, libera, volontaria e gratuita non mancheremo di aumentare la reputazione della nostra Federazione e, con essa, la capacità di incidere nelle comunità locali e nazionale.

Elio Giovati

Presidente Federazione Nazionale Maestri del Lavoro



Il Presidente della Federazione Nazionale Maestri del Lavoro, Elio Giovati, incontra il fondatore e Presidente di Brianza Plastica, Giuseppe Crippa nella sede di Carate Brianza (foto Massimiliano Garriboli)

IL FONDATORE E PRESIDENTE GUIDA DA 60 ANNI BRIANZA PLASTICA,
LEADER IN ITALIA E NEL MONDO DEI LAMINATI IN VETRORESINA,
DELLE COPERTURE E DELL'ISOLAMENTO TERMICO INDUSTRIALE E CIVILE

Giuseppe Crippa: non guardare al passato, ma progettare il futuro. Sicurezza e salute obiettivi fondamentali della mia azienda

di Gaetano Rizzuto

L'appuntamento è a Carate Brianza, in via Rivera 50. Qui è il quartier generale di Giuseppe Crippa, ragioniere, fondatore e Presidente di Brianza Plastica SpA, l'azienda che da oltre sessant'anni è uno dei leader di mercato, in Italia e nel mondo, nel settore dei laminati in vetroresina, delle coperture e dell'isolamento termico industriale e civile.

Una realtà produttiva di eccellenza con una forte sensibilità e attenzione verso l'ambiente e la sostenibilità. Cinque siti produttivi in Italia, una sede commerciale in Francia ed un sito logistico-commerciale ad Elkhart negli Usa.

Accompagnano nella visita in Brianza Plastica il Presidente della Federazione Nazionale Maestri del Lavoro Elio Giovati il Console Provinciale di Monza-Brianza, Marco Cantù e il Console Emerito, Felice Cattaneo. Un giro nell'azienda poi l'incontro tra Elio Giovati e il Presidente Crippa, amico da sempre dei Maestri del Lavoro, con cui collabora da anni in tante iniziative per i giovani della Brianza; l'ultima con i ragazzi dell'IISS Ghandi di Besana Brianza.

Crippa è un personaggio nel mondo imprenditoriale lombardo e italiano. Una lunga esperienza fatta di lavoro, impegno civile, politica e famiglia. Da quel 1962 guida l'azienda con passione e visione, ora affiancato dai figli Maria Cristina, Alberto e Paolo.

Una storia di persone, idee e prodotti. L'anima dell'azienda è "il valore delle persone", perché tutto nasce sempre da un'idea e "i prodotti nati dalle idee sono sviluppati dalla persone". "Senza le persone - ripete Giuseppe Crippa - non possono esistere le idee: insieme sono sempre state la risorsa essenziale per il successo".

Presidente Crippa, la sua avventura di imprenditore inizia nel 1962. La sua Brianza Plastica oggi è una realtà internazionale (5 stabilimenti in Italia, sedi in Francia e Usa). Come siete arrivati a questo traguardo?

«Rispondere a questa domanda richiederebbe un libro. Mi limiterò a sottolineare che, per avere successo (da 4 a 300 operai in cinque stabilimenti), occorre avere una

visione proiettata nel futuro, con obiettivi precisi e ambizioni: solo così e con tanti sacrifici si possono realizzare».

Nel suo libro "Partita Doppia" parla delle sfide che ha vinto, dei sogni che ha realizzato. Come ha raggiunto gli obiettivi?

«Nel mio libro "Partita doppia" ho cercato di raccontare la parte della mia vita a partire dal primo lavoro, a 15 anni come impiegato, con tanti sacrifici: studi serali, il lavoro con conseguimento del diploma di Ragioniere in tre anni, che mi ha permesso di acquisire quell'esperienza culturale che mi è servita nell'attività imprenditoriale; prima fra tutte, la perfetta conoscenza della partita doppia che, per me, è alla base di ogni attività industriale e commerciale».

Quali sono, Presidente Crippa, i valori fondanti nella sua vita e nell'impresa?

«Come ho raccontato nella lettera del 2002 ai miei figli, prima di un intervento chirurgico importante, l'azienda deve stare sempre davanti rispetto alle esigenze personali dei soci. La sua funzione è importante socialmente per il Paese e per le persone che lavorano al suo interno. In 60 anni di vita non ho mai licenziato, ma solo assunto. Ne deriva che tutti i mesi, erogando gli stipendi, garantiamo una certa tranquillità di vita ad almeno 400/500 persone e questo è, per la società in cui l'azienda opera, uno dei modi per contribuire al benessere sociale».

Lei ha tre parole d'ordine. La prima: Non ci sono problemi, ma soluzioni. La seconda: Mai guardare al passato ma al futuro e all'evoluzione. La terza: non si ottiene nulla di buono senza sacrifici. Perché sono così importanti?

«Sì non ci sono "problemi" ma solo soluzioni e non guardare al passato, ma "progettare il futuro", facendo sempre tesoro dell'esperienza. Questa è sempre stata la mia filosofia applicata alla gestione dell'azienda. Se dopo un errore un mio dirigente si dilunga troppo nelle



1

L'azienda deve sempre avere una funzione importante socialmente per il Paese e per le persone che lavorano al suo interno. In 60 anni di vita non ho mai licenziato, ma solo assunto. Ne deriva che tutti i mesi, erogando gli stipendi, garantiamo una certa tranquillità di vita ad almeno 400/500 persone e questo è, per la società in cui l'azienda opera, uno dei modi per contribuire al benessere sociale.

2

Per me è fondamentale produrre, guadagnare ed investire per rendere sempre più efficace il "Made in Italy". La mia azienda esporta il 70-75% in tutto il mondo e i suoi prodotti rientrano nella definizione "Made in Italy" proprio perché corrispondono, per qualità e immagine, allo standard italiano. Per lavoro ho girato tutto il mondo, ma il più bel Paese è l'Italia e la Brianza in particolare.



La moderna e innovativa sede di Briantza Plastica a Carate Brianza in via Rivera

3

Il nostro rapporto di collaborazione è sempre stato ottimo con i Maestri del Consolato di Monza e Brianza, che svolgono un ruolo importante nella società e nel mondo del lavoro. Il mio l'augurio è che possa continuare con questo spirito positivo, e con i medesimi obiettivi, anche nel futuro. Sono grato all'amico Console Emerito Felice Cattaneo per l'incontro che abbiamo avuto con i ragazzi dell'Istituto Gandhi.

motivazioni che hanno provocato il “problema”, lo riprendo perché faccia tesoro dell'accaduto: è infatti più importante che progetti perché in futuro questo non si debba più ripetere. È evidente che ogni errore provoca dei danni e questo non è compatibile con la logica dell'azienda».

Cosa vuol dire per lei progettare il futuro?

«Guardare avanti con obiettivi e fare tutto il possibile per realizzarli anche se sembrano, a volte, troppo complessi per una risoluzione positiva. Per me quindi risultano importanti le decisioni prese per confermare gli obiettivi che rappresentano le prospettive di sviluppo futuro dell'azienda, nella logica di un mercato globale, dove la tecnologia è il motore del successo».

Quanto vale per lei il made in Italy?

«Per me è fondamentale produrre, guadagnare ed investire per rendere sempre più efficace il “made in Italy” nel mondo. La mia azienda esporta il 70-75% in tutto il mondo e i suoi prodotti rientrano nella definizione “made in Italy” proprio perché corrispondono, per qualità e immagine, allo standard italiano».

In una intervista sul Corriere della Sera dal titolo “Da Carate agli Usa” lei ha fatto un viaggio dalla Brianza al mondo globale. Com'è il mondo visto da Carate?

«Per lavoro ho girato tutto il mondo, ma il più bel paese è l'Italia e la Brianza in particolare. Dire che il mondo può avere ed ha caratteristiche e culture diverse dalla nostra è dire l'ovvio; se però lo osserviamo sotto l'aspetto della bellezza del panorama e della ricchezza di opere d'arte, non ho visto Paesi che possano superare il confronto con il nostro».

Quanto è importante per voi di Brianza Plastica l'ambiente?

«Sicurezza e salute sono obiettivi fondamentali della nostra azienda. In 60 anni non abbiamo mai avuto casi particolari di sicurezza e infortuni. Da anni abbiamo un ufficio che controlla la qualità dei prodotti e la sicurezza sotto tutti gli aspetti, personale e sanitario, con risultati che consideriamo ottimali. Gli investimenti, fissati annualmente, sono adeguati agli adempimenti e agli obiettivi previsti».

Nella sua azienda vengono molti studenti per la scuola-lavoro. Cosa trasferisce ai giovani della sua esperienza?

«A causa della pandemia abbiamo dovuto interrompere le visite di studenti ai nostri impianti. Qualora, in un prossimo futuro, si dovesse riaprire questa possibilità, nostro intento sarà sempre quello di mettere in evidenza ai ragazzi la tecnologia delle macchine, l'ordine e l'attenzione ai particolari che rendono efficiente l'azienda e i suoi prodotti».

Come è la sua collaborazione con i Maestri del Consolato di Monza-Brianza?

«Il nostro rapporto con i Maestri, che svolgono un ruolo

importante nella società e nel mondo del lavoro della Brianza, è sempre stato ottimo per il passato, con l'augurio che possa continuare anche nel futuro. Sono grato all'amico Felice Cattaneo per aver collaborato all'incontro con l'Istituto Gandhi e per tutto quanto è successo dopo, compresa questa intervista. Il nostro rapporto con i Maestri del Lavoro continuerà, anche nel futuro, con grande spirito di collaborazione, con i medesimi obiettivi».

CINQUE SITI PRODUTTIVI, DUE SEDI ALL'ESTERO

Brianza Plastica S.p.A., con sede a Carate Brianza, nasce nel 1962, con la produzione di laminati traslucidi in vetroresina Elyplast destinati ai settori commerciale ed industriale. È una realtà con più di 300 dipendenti ed esporta in tutto il mondo. Negli anni a seguire la produzione viene implementata, introducendo nuovi prodotti per rispondere efficacemente alla più variegata esigenza di copertura. L'azienda ha sviluppato i suoi prodotti seguendo altissimi standard qualitativi e una innovazione tecnologica costante. Ciò le ha permesso di ottenere le più prestigiose certificazioni, naturale riconoscimento del valore e della serietà dei suoi prodotti.

Negli anni Ottanta l'azienda si affaccia al mercato dei sistemi per l'isolamento termico in ambito residenziale ed industriale: risale infatti al 1984 la nascita del sistema ISOTEC®, innovativo pannello termoisolante sottotegola in poliuretano. Nel corso degli anni, Brianza Plastica ha sviluppato ed implementato il sistema ISOTEC®, fino a creare una famiglia completa di soluzioni per l'isolamento termico dell'involucro. L'importante know-how e la competenza acquisita negli anni, ha reso i laminati in vetroresina Elycold ed Elyplan di Brianza Plastica ideali per la costruzione di pareti di veicoli ricreazionali, camion cisterna e a temperatura controllata. Brianza Plastica, con 5 siti produttivi, una sede commerciale in Francia ed un sito logistico-commerciale ad Elkhart (USA), è attualmente uno dei maggiori produttori europei di laminati piani in fibra di vetro in lastre e rotoli, realizzati con due diverse tecnologie produttive: laminazione continua a caldo e laminazione discontinua a freddo.

Molteplici quindi i settori di applicazione dei prodotti dell'azienda, che spaziano dall'edilizia, nel settore delle coperture e degli isolanti termici, ai laminati plastici e metallici, all'agricoltura con pannelli e lastre per la realizzazione di serre ed allevamenti, fino ai laminati di alta qualità per utilizzo in veicoli ricreativi (camper/caravan) e camion. La gamma dei prodotti Brianza Plastica è in continua evoluzione, per fornire materiali all'avanguardia, in grado di rispondere a tutte le esigenze costruttive e di isolamento, ottenere la massima resa e affidabilità, con un occhio di riguardo alle tematiche del risparmio energetico e delle sostenibilità ambientale.

www.brianzaplastica.it

Al lavoro il nuovo CN Eletti i vertici della Federazione

Riconfermato Elio Giovati alla Presidenza. Tre i vice-presidenti eletti: per il Nord Italia, Erminio Gambato del Veneto, per il Centro Italia, Gino Piccini della Toscana; per il Sud Roberto Bauco della Puglia. Nuovo segretario Nazionale è Lino Piacentini.

Il Consiglio uscente ha approvato il Bilancio consuntivo: il 2021 è stato l'anno della rinascita. A sette Maestri le Benemerienze Magistrali.

di Gaetano Rizzuto

Due giorni importanti a Roma per il Consiglio Nazionale dei Maestri del Lavoro, per l'uscente e per il nuovo, che rielegge Presidente Elio Giovati. L'appuntamento, il 28 marzo, è per le ore 14 nell'Aula del Parlamento del CNEL, a Villa Lubin, ormai "la casa dei Maestri del Lavoro". Ci ha accolti il presidente del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro, Tiziano Treu: "So che avete fatto cose importanti e ve ne siamo grati. Qui al CNEL siete sempre i benvenuti, è la vostra casa".

Si chiudono tre anni che il Presidente Elio Giovati definisce "tribolati": «Il Consiglio Nazionale ha operato al meglio. Abbiamo dato tutto. E' un bilancio positivo. La Federazione è in salute, c'è coesione di intenti e un modo di operare che sottolinea il servizio».

Momento significativo dell'ultima seduta la consegna di un attestato al Presidente della Federazione Cavalieri del Lavoro, Maurizio Sella, che è stato nominato, come da Statuto, Presidente Onorario della Federazione Nazionale Maestri del Lavoro (vedere servizio a pagina 11).

La seduta si apre (regia tecnica affidata al Segretario Manfredi) con l'esame del bilancio consuntivo del 2021 che a fine marzo sarà approvato dall'Assemblea Nazionale. Tocca al tesoriere Livio Simoncelli relazionare al CN: "Il 2021 è stato l'anno della rinascita. La parte economica presenta risultati positivi, seppur minimi ed una inversione di tendenza. Chiudiamo con un modesto e positivo risultato di esercizio di 1.389 euro". Anche il Presidente del Collegio dei Revisori, Renato Cappuccini, attesta la solidità della Federazione e conferma che "tutte le attività si sono svolte in linea". Giovati esprime la sua soddisfazione per il bilancio: "Non solo amministrazione ordinaria, sono stati fatti investimenti per l'Anagrafica, per il Centro Nazionale di Formazione e per la rivista che ha fatto un salto di qualità".



Il bilancio viene approvato all'unanimità.

Il Consiglio esamina e approva le proposte per la "Benemerienza Magistrali" istituita nel giugno 2021 su idea del Presidente Giovati per quelle Maestre e quei Maestri che, con incarichi o senza incarichi statutari, "si sono distinti nella pregevole, fattiva e gratuita attività svolta per la Federazione, in favore della comunità". Fra tutte le istanze arrivate dai Consolati una commissione ha scelto i sette Maestri (i nomi nella tabella qui sotto) che riceveranno l'attestato di Benemerienza nell'Assemblea Nazionale di fine marzo.

Roberto Girasoli, responsabile Nazionale Anagrafica, ha poi fatto il punto sull'implementazione (ne riferiamo a pagina 13).

Un forte appello al CN e ai Maestri è stato rivolto da Giovati per partecipare in tanti al Convegno Nazionale di Tropea (26-29 maggio): "**Abbiamo bisogno di testimoniare in modo forte la nostra presenza in Calabria. È un segnale importante di ripresa**". (vedere pagine 18-19-20 e 21 dedicate al Convegno di Tropea con il programma e le escursioni).

Gabriele Cantaluppi, coordinatore Commissione Nazionale Scuola-Lavoro-Sicurezza, ha presentato il "Primo Quaderno del Piano Nazionale di Testimonianza Formativa". (vedere il servizio pagina 10).

Alessandra Castelvetti ha parlato del Gruppo di Lavoro delle Maestre evidenziando che bisogna lavorare per aumentare la presenza delle donne a livelli apicali.

L'ultima riunione del CN uscente si chiude con l'appello di Giovati per il tesseramento (pagina 67) e con la consegna di una lettera di ringraziamento per il lavoro fatto ai Consiglieri che lasciano il CN.

Martedì primo marzo è il giorno dell'insediamento del nuovo Consiglio Nazionale, molto rinnovato, e delle elezioni del Presidente, dei vice-presidenti e delle altre cari-

LE SETTE BENEMERENZE MAGISTRALI

Bruno Barbugli	Firenze
Amilcare Brugni	Ascoli Piceno
Alba Frezza	Roma
Antonio Fusco	Chieti
Camillo Mazza	Parma
Lorenzo Simonassi	Monza Brianza
Aldo Tagliaferri	Piacenza

CONSIGLIO NAZIONALE A VILLA LUBIN



che della Federazione. Un momento solenne.

Il presidente della CEN (commissione elettorale nazionale) Alessandro Lanteri, affiancato da Carlo Marconi (dopo il ricordo del presidente Riccardo Monachesi, scomparso il 12 gennaio - servizio a pagina 10) ha chiamato uno per uno i consiglieri che si sono presentati.

Dopo è toccato a Elio Giovati, unico candidato alla Presidenza: “Siamo una grande Associazione, con grandi valori e sappiamo regalare il nostro tempo ai ragazzi. Ecco il mio sogno di Federazione: far crescere le esperienze su tutto il territorio nazionale. Saranno 4 anni epocali, c'è tanto bisogno di compattezza”.

Si vota. Elio Giovati è il nuovo Presidente per 4 anni. Ringrazia commosso e illustra la sua “visione associativa” (il testo integrale a pagina 3).

Si vota per i tre vice-presidenti, vengono eletti: per il Nord Italia, Erminio Gambato del Veneto, per il Centro Italia, Gino Piccini della Toscana; per il Sud Roberto Bauco della Puglia (al secondo mandato).

Su proposta del Presidente Giovati il Consiglio Nazionale ha poi approvato le nomine del nuovo organigramma della Federazione Nazionale e dello Staff di Presidenza (vedere la tabella degli incarichi qui accanto). Nuovo segretario Nazionale è Lino Piacentini.

Dopo le votazioni il nuovo CN inizia ad operare, approvando le proposte per la “Benemeranza Magistrale”, ascoltando la relazione di Simoncelli sul Bilancio preventivo. Un paio d'ore è stato dedicato alle Commissioni Nazionali, partendo dalla proposte, dalle linee guida e dalla procedure per portare avanti i progetti della Federazione. I Consiglieri nazionali si sono divisi in gruppi, uno per

ogni Commissione indicata, hanno discusso, apportando idee e contenuti che saranno esaminate collegialmente in un prossimo Consiglio Nazionale, ad aprile. Lo stesso CN definite le linee guida, darà corpo alle Commissioni.

Una due giorni intensa, piena di contenuti. Il Consiglio Nazionale si chiude nel tardo pomeriggio. Tutti soddisfatti, certi di aver scritto un'altra importante pagina nella lunga storia della Federazione Nazionale dei Maestri del Lavoro.

GLI INCARICHI VOTATI DAL CONSIGLIO NAZIONALE

Presidente	Elio Giovati
Vicepresidenti	Erminio Gambato per il Nord Gino Piccini per il Centro Roberto Bauco per il Sud
Segretario Nazionale	Lino Piacentini
Segretario Giunta e Consiglio Nazionale	Silvio Manfredi
Tesoriere	Livio Simoncelli
Console Maestri del Lavoro all'Estero	Mario Erba
Responsabile Nazionale Privacy	Piero Alberti
Direttore Magistero del Lavoro	Gaetano Rizzuto
Staff di Presidenza	
Responsabile Nazionale Anagrafica	Roberto Girasoli
Area Legale	Luigi Amici
Area Segreteria-coordinamento Eventi	Antonio Consalvo
Gestione Segreteria	Liana Santinelli



Nelle foto: (in alto) il presidente rieletto Elio Giovati, con i tre vice presidenti. Il nuovo Consiglio Nazionale nel parlamentino del CNEL a Villa Lubin e (a sinistra) la consegna di una lettera di ringraziamento ad un gruppo di consiglieri che lasciano il CN (FOTO LANDO ARBIZZANI)

Pronto per i Consolati il “Quaderno 1” sulla Cultura della Sicurezza

Il Piano Nazionale di Testimonianza Formativa: da dove e come ripartire per andare oltre. Una responsabilità di tutti. Il progetto è già in sperimentazione presso alcuni Istituti. Le Linee Guida per l'utilizzo del programma formativo e le modalità di esecuzione



di Gabriele Cantaluppi*

Per favorire lo sviluppo di un futuro davvero consapevole in termini di sicurezza, abbiamo raccolto testimonianze, esperienze, risultati e obiettivi dalla viva voce di alcuni MdL volontari, con una forte e diffusa responsabilità a tutto campo e che hanno risposto all'invito della Commissione Nazionale S-L-S nel mettere a punto il **QUADERNO 1** sulla “CULTURA della SICUREZZA”. A loro va il sincero ringraziamento. Il Quaderno 1, rientra nel **Piano Nazionale di Testimonianza Formativa** che la Commissione ha avviato per rispondere alle necessità dei Consolati sprovvisti di supporti per promuovere temi formativi, quale quello della sicurezza, un tema caro a tutti, pur in un contesto complesso quale il programma PCTO.

Il progetto realizzato, in questo momento è in sperimentazione presso alcuni Istituti, una scelta consapevole per raccogliere le opinioni e segnalazioni specifiche prima di essere reso disponibile a chi ne farà richiesta, nel frattempo la Commissione sta predisponendo le Linee Guida per l'utilizzo del programma formativo e le modalità di esecuzione.

Sulla sicurezza, sull'importanza della formazione e

sulle politiche attive da parte dei nostri Consolati in materia, non ci sono dubbi, molti da sempre hanno nelle loro proposte formative programmi che consentono l'attività nelle scuole, tuttavia l'opera iniziata dalla Commissione ha lo scopo di potenziare sia i programmi nati in casa, ma soprattutto consentire a tutti i Consolati sprovvisti, di affrontare il tema con uno strumento validissimo, che potenzieremo ulteriormente per costruire un sistema di **Piano Nazionale di Testimonianza Formativa**.

Ogni progetto su cui stiamo investendo come Commissione Nazionale, guarda infatti alle esigenze presenti e future dei Consolati: il mio auspicio di Coordinatore, è che possiate cogliere in termini di opportunità Magistrale, le iniziative che abbiamo attivato e che attiveremo.

La crescente sensibilità e preoccupazione per i temi della sicurezza ha determinato la volontà di “testare” sul campo la proposta formativa prima di ufficializzarla, coinvolgendo le Istituzioni più rappresentative in materia, affinché la Federazione Nazionale dei Maestri del Lavoro possa consolidare un Piano Formativo unificante e validato.

***Coordinatore Commissione Nazionale Scuola-Lavoro-Sicurezza**

LA FAMIGLIA MAGISTRALE PIANGE LA PERDITA DI RICCARDO MONACHESI PRESIDENTE DELLA CEN



Riccardo Monachesi

La famiglia Magistrale piange la scomparsa del MdL Riccardo Monachesi, presidente della Commissione Elettorale Nazionale. Ha combattuto con dignità, forza d'animo, determinazione contro un nemico subdolo, una malattia che troppo spesso non perdona. Il suo operato, la sua dinamicità, la sua onestà intellettuale, il suo profondo essere Maestro del Lavoro rimarranno presenti nei nostri cuori e nel nostro operare.

Rappresenta per la numerosa famiglia magistrale un esempio da ricordare, da menzionare per la sua forza d'animo, per la fiducia e la caparbieta di lottare costantemente avendo sempre una parola di conforto, di sprone e sostegno nei confronti degli altri, nessuno escluso. Nato a Roma il 29 ottobre 1949, dopo aver conseguito il diploma di Geometra ha frequentato corsi universitari. Successivamente al servizio militare è stato assunto all'Assitalia svolgendo vari incarichi in diversi settori aziendali fino ad essere nominato Coordinatore Tecnico

responsabile dell'Area Territoriale Centro. Successivamente è stato Co-Responsabile Rami Incendio e Furti nella nuova compagnia Generali. La lungimiranza di Riccardo marito, padre, nonno, amico, Maestro del Lavoro è evidente leggendo alcuni suoi messaggi ad una coppia di fraterni amici.

"Buona notte Rosanna e Claudio. Il vostro fraterno augurio è proprio quello che auspico, ed auspichiamo, ma il nostro Signore ha già valutato e deciso ogni cosa, non ci resta che attendere nella massima fiducia e nel giusto ottimismo. Auguroni per tutto il 2022 !!!".

"In questo ultimo messaggio c'è tutta l'eleganza, la signorilità e la bontà d'animo di Riccardo. Un messaggio che lascia intravedere come, vivendo una consapevolezza (tempo addietro aveva detto a Emanuela: io non arriverò a Natale ...)".

È venuto a mancare il 12 gennaio 2022. È stato, è e sarà un Maestro con la emme maiuscola.

Il Cavaliere del Lavoro Maurizio Sella Presidente Onorario dei Maestri del lavoro

Cavalieri e Maestri insieme per “sostenere e preparare le giovani generazioni e gli studenti più meritevoli ad assumere un ruolo centrale nella vita e nel lavoro”.

“Vi aspettiamo a fine luglio nel nostro Collegio a Roma per dare il via al vostro progetto del Centro di Formazione Nazionale, che si occuperà della formazione dei Maestri per le scuole primarie e le secondarie di primo e secondo grado”.

di Gaetano Rizzuto

Maurizio Sella, presidente dei Cavalieri del Lavoro, come prevede lo Statuto, è il Presidente Onorario della Federazione Nazionale Maestri del Lavoro. La solenne consegna dell'attestato è avvenuta nel pomeriggio del 28 febbraio nel Parlamentino del CNEL, a Villa Lubin, di fronte al Consiglio Nazionale.

Elio Giovati ha fatto gli onori di casa. Il CN ha accolto Sella con una standing ovation. “Salutiamo l'amico presidente Sella con simpatia e con gioia - dice Giovati -. Ci unisce l'attenzione alla dignità del lavoro nella vita di tutti i giorni”.

“La cerimonia di consegna dell'attestato al Cavaliere del Lavoro Sella - afferma Giovati nel suo benvenuto - non risponde solo ad un dettato del nostro rinnovato Statuto ma riconferma la sintonia “per la rinnovata e reciproca testimonianza del comune impegno nel diffondere i valori dell'operosità, del lavoro, della sostenibilità”, come è scritto nell'attestato. Maestranze ed imprenditori, così bene rappresentati nelle due Federazioni operano in sintonia per produrre e distribuire ricchezza per salvaguardare dignità, democrazia e progresso civile».

“Grazie Maestri, dal profondo del cuore - risponde il Cavaliere del Lavoro Maurizio Sella -. Nella mia azienda ho tanti Maestri, me li ricordo tutti. Erano i migliori, hanno contribuito alla nostra crescita. Sono portatori di valori”.

Poi tiene un discorso davanti al CN valorizzando il rapporto tra Cavalieri e Maestri del Lavoro che hanno “la stessa cultura e gli stessi valori del lavoro e del merito”.

“L'appuntamento di oggi - dice il Presidente Sella - mi offre l'opportunità di esprimere la ferma determinazione dei Cavalieri del Lavoro a proseguire insieme a voi quella che è la nostra missione comune: sostenere e preparare le giovani generazioni e gli studenti più meritevoli ad assumere un ruolo centrale nella vita e nel lavoro, inco-



raggiandone percorsi di studio consoni alla loro piena realizzazione personale e professionale”.

“Voi Maestri del Lavoro - prosegue Sella -, attraverso il progetto “Testimonianza Formativa” nelle scuole, trasferite ogni giorno le vostre competenze e conoscenze nel sistema formativo. A questo proposito, caro Presidente Giovati, voglio ringraziarti dell'invito che hai rivolto ai Cavalieri del Lavoro a partecipare agli incontri di fine anno con le scuole: come Federazione saremo presenti con grande piacere”.

Maurizio Sella aggiunge: “Riconoscere il valore positivo della formazione significa aver compreso innanzitutto che se è vero, per un verso, che il talento è un asset fondamentale, per altro non è certo un bene che si auto-produce. È compito di tutti gli attori del sistema istituzionale, economico e sociale - e quindi anche dei Maestri del Lavoro e dei Cavalieri del Lavoro - investire in questa risorsa, coltivarla, metterla a sistema, creando le condizioni perché possa esprimere il suo potenziale a beneficio della collettività”.

“Come Cavalieri del Lavoro - sottolinea il Presidente Sella -, saremo molto lieti di accogliere, per una settimana, a fine luglio, i rappresentanti regionali dei Maestri del Lavoro presso il nostro Collegio. Una presenza gradita per dare il via al vostro progetto del Centro di Formazione Nazionale, che si occuperà della formazione dei Maestri per le scuole primarie e le secondarie di primo e secondo grado. È così che Maestri e Cavalieri del Lavoro, insieme, puntano a ribadire, ancora una volta, concretamente la volontà di contribuire a sostenere le giovani generazioni e il merito”.

Il Cavaliere del Lavoro Sella conclude tra gli applausi del CN: “Continuiamo a lavorare insieme in questa direzione, ponendo sempre il bene comune come stella polare del nostro operato. È il senso più profondo delle nostre onorificenze. È il cuore della crescita economica e sociale del nostro amato Paese”.

Una forte stretta di mano tra Giovati e Sella seguita dalla consegna dell'attestato di Presidente Onorario dei Maestri del lavoro.

Nella foto: Elio Giovati e Maurizio Sella nel Parlamentino del CNEL a Villa Lubin durante la consegna dell'attestato di Presidente Onorario (FOTO LANDO ARBIZZANI)

Presidente Mattarella, bentornato! Come Maestri del Lavoro siamo molto felici

Sergio Mattarella è stato rieletto Presidente della Repubblica Italiana dal Parlamento sabato 29 gennaio. Una elezione accolta in tutta Italia con grande emozione perché Mattarella rappresenta una guida e un sicuro punto di riferimento. Il Presidente in questi anni ha dimostrato simpatia e amicizia verso noi Maestri del Lavoro: ci ha accolti al Quirinale definendoci "i testimoni migliori di talento e impegno" per l'Italia. Il 10 novembre, al Quirinale, rivolgendosi ai neo Maestri del 2020 e 2021 ha detto: "Siete i benvenuti. La Repubblica vi è riconoscente per quanto avete fatto e per ciò che farete ancora. Voi Maestri siete i testimoni migliori di talento e di impegno". La stessa sera del 29 gennaio Elio Giovati, presidente della nostra Federazione Nazionale, ha inviato questo messaggio a Mattarella che è stato subito pubblicato sul sito nazionale della Federazione e che è stato ricordato nel Consiglio Nazionale svoltosi il 28 febbraio e il Primo Marzo a Villa Lubin.



L'incontro al Quirinale tra Mattarella e Giovati il Primo Maggio del 2019

Caro Presidente,

bentornato! grazie anche da parte nostra per il senso di responsabilità che l'ha spinto ad accettare il reincarico sacrificando i suoi progetti di vita personale.

L'Assemblea dei grandi elettori, a maggioranza assoluta, l'ha chiamata - corrispondendo peraltro all'esplicito desiderio della stragrande maggioranza del Paese - per conferirle nuovamente l'incarico e lei con alto senso del dovere e di servizio, ha risposto accettando, antepoendo, appunto, alla sua persona il servizio alla Repubblica.

Una risposta di accettazione, limpida, diretta che esalta le sue qualità umane. Qualità umana che unite alle doti delle sue competenze le hanno conferito e le conferiscono, una autorevolezza riconosciuta a livello internazionale e da tutti noi italiani, che le siamo grati.

Infatti, lei ha saputo entrare nelle nostre case facendosi interprete dei timori e insicurezze, in questo tempo travagliato da profondi cambiamenti, a cui si è aggiunta la brutalità della pandemia.

Con pazienza e fermezza lei ha saputo essere arbitro imparziale e tenace costruttore di unità nazionale.

Noi italiani, o usando sue parole, noi concittadini, siamo felici della sua rielezione, con lei ci sentiamo più sicuri.

E anche come Maestri del Lavoro siamo felici. Alla felicità uniamo la gioia di poter offrire, quali alleati delle Istituzioni, il nostro contributo di servizio al Paese continuando a collaborare con lei.

Anche a nome del Consiglio Nazionale e dei Consolati di tutta Italia le esprimo la nostra gratitudine per le Sue attenzioni verso la nostra missione.

La saluto cordialmente in attesa di incontrarla al Quirinale, il prossimo Primo Maggio, per la consegna delle Stelle al Merito ai nuovi Maestri del Lavoro.

Elio Giovati

Presidente Nazionale Maestri del Lavoro

Roma 29 gennaio 2022

SOLIDARIETÀ CONCRETA DEI MAESTRI DEL LAVORO PER L'UCRAINA

Con un appello a tutti i Consolati d'Italia il presidente Elio Giovati, appena rieletto, il 2 marzo ha invitato i Maestri del Lavoro a dare un segno di solidarietà concreta al popolo dell'Ucraina che sta subendo una guerra ingiusta aderendo alla raccolta fondi per l'acquisto di materiali da inviare alla gente sotto le bombe.

L'appello di Giovati: «Le nostre coscienze di uomini, cittadini europei e Maestri animati da passione civile e partecipazione attiva alla vita economica e sociale, non possono rimanere insensibili alle sofferenze che una guerra ingiusta sta portando alla popolazione e, in primo luogo, ai bambini della terra Ucraina. Come Federazione che tra le sue finalità ha la tutela dei diritti umani, civili, sociali, invitiamo a manifestare con gesti concreti la nostra solidarietà a chi, senza alcuna responsabilità, sta perdendo tutto per un conflitto non cercato e non voluto».

Per la difficoltà di fare arrivare in modo sicuro ed economico aiuti materiali, appare molto più efficace la raccolta di fondi per l'acquisto dei materiali in luoghi vicini al bisogno. Numerose sono le iniziative in tal senso e anziché promuoverne una ulteriore come Federazione, anche per esigenze di tempo, invitiamo i Maestri a ricercare sui media e nel web quelle attivate dalle organizzazioni umanitarie più affini ai propri orientamenti, di seguito ecco le tre tra le più accreditate:

Caritas Italiana (in collegamento con le Caritas in Ucraina, in coordinamento con Caritas Europa e Caritas Internationalis), **Comunità di Sant'Egidio** e **Croce Rossa Italiana**.

«Ribadiamo - sottolinea Giovati - l'invito ad una solidarietà concreta a sostegno di una popolazione duramente colpita sostenendo, inoltre, con forza l'azione intrapresa dal nostro Governo e dall'Unione Europea per ottenere l'immediata interruzione delle ostilità».



Implementato l'archivio anagrafico: sempre più utile ed apprezzato per la corretta gestione dei Consolati

Dieci corsi in modalità webinar per illustrare le nuove funzionalità. Un efficace controllo di gestione in tempo reale

L'archivio anagrafico della Federazione, operativo dall'11 marzo 2020, sta diventando sempre più uno strumento indispensabile per la corretta gestione dei Consolati consentendo un regolare scambio di informazioni e dati con la Federazione centrale. Dopo un primo anno di "rodaggio", il 2021 stato l'anno del completo utilizzo da parte di tutti.

Le sue grandi potenzialità si sono manifestate con grande evidenza quando la pandemia ha limitato gli spostamenti e la frequentazione delle sedi, il poter operare da remoto, anche dalla propria abitazione, è stato un indubbio vantaggio.

Il 4 febbraio scorso è stato rilasciato il secondo step d'implementazioni alle procedure informatiche sviluppate per Federazione Nazionale dei Maestri del Lavoro. Nei giorni seguenti si sono tenuti dieci corsi in modalità webinar per illustrate a tutti i Consolati le nuove funzionalità. Di seguito una breve descrizione di quanto realizzato.

Amici

A seguito dell'articolo 11 dello Statuto della Federazione Nazionale Maestri del Lavoro è stata data la possibilità a ogni Consolato di attribuire la qualifica di Amica o Amico dei Maestri del Lavoro a simpatizzanti o familiari di MdL che

ne facciano richiesta. Attraverso questa informatizzazione è stato generato un archivio anagrafico per la gestione di queste informazioni.

Aggregati

Attualmente ogni anno, ciascun Consolato trasmette alla Federazione Nazionale un elenco anagrafico di Autorità, Enti, e Società cui inviare la nostra pubblicazione periodica. Attraverso questa procedura si eviterà l'inoltro estemporaneo di queste informazioni. Ciascun Consolato inserirà questi nominativi nel nuovo archivio anagrafico mettendo le informazioni a disposizione della Federazione elaborabili senza passaggi o trasformazioni manuali.

Versamenti

Tutti i versamenti economici da parte dei Consolati Provinciali ai Consolati Regionali o alla Federazione centrale avvengono attualmente con trasmissione cartacea o di file di posta elettronica.

Con questa nuova procedura tutti i versamenti saranno inseriti e memorizzati all'atto della loro compilazione in un apposito archivio e resi disponibili ed elaborabili dagli uffici di competenza. Ai versamenti sarà possibile allegare copia del bonifico effettuato.

Gestione Cariche sociali

Con l'attuale procedura dell'Anagrafica è possibile, per ciascun Maestro, inserire le cariche sociali coperte nei vari anni di appartenenza alla Federazione, e storicizzare le varie collaborazioni prestate

nei vari anni. Per queste attività presenti in archivio è stata sviluppata un'applicazione che permette di ottenere in modo parametrico (es.: solo per anagrafiche attive, solo per attività storiche o ancora attive, ecc.) l'estrazione e la stampa di tutte le informazioni inserite.

Collaborazioni, Onorificenze e Riconoscimenti

È possibile ora estrarre e stampare, sempre in modo parametrico, sia le onorificenze della Repubblica sia quelle della Federazione. Tale funzione è possibile anche per le collaborazioni registrate e i riconoscimenti attribuiti dai Consolati ai propri associati.

Grazie a tutte queste implementazioni, si è ottenuto che l'introduzione del dato avvenisse là dove nasce e fosse immediatamente disponibile ai Consolati regionali e alla Federazione centrale. Tutto questo ha consentito di ottenere una maggior efficienza operativa e un efficace controllo di gestione in tempo reale, favorendo il lavoro di gruppo.

**Responsabile Nazionale Anagrafica*



La nuova videata d'ingresso al sito dell'archivio anagrafico e un momento del corso webinar nazionale per i Consolati



FEDERAZIONE NAZIONALE MAESTRI DEL LAVORO

Edizione febbraio 2022

ALBO DEGLI EMERITI

Molto efficacemente il dizionario della lingua italiana definisce *emerito* colui *"...che non esercita più il suo ufficio, ma ne conserva il grado e gli onori"*.

Il verbo di cui è participio passato, *emereri*, mette in relazione la *"fine del proprio servizio"* con il *"ben meritare"*.

Coerentemente lo Statuto della nostra Federazione, all'art. 11, prevede che l'attribuzione di tale titolo non sia l'automatica conseguenza di un'uscita di scena ma un ponderato riconoscimento di *"particolari ed eccezionali meriti acquisiti nell'espletamento della carica ricoperta"*.

Per dare pubblica rilevanza a tali meriti la Federazione affida alle stampe questo primo Albo dei suoi Emeriti rendendo così ossequio a quanti abbiano saputo distinguersi nel volontariato di una carica federativa.

L'Albo sarà aggiornato con cadenza annuale per recepire gli emeriti che i competenti organi statutari vorranno nominare in futuro. Peraltro, trattandosi di una prima edizione, confidiamo nella indispensabile collaborazione dei Consolati per individuare omissioni ed errori che saremo ben lieti di rettificare nelle prossime pubblicazioni.

Per guidare la lettura precisiamo che accanto ad ogni nominativo è riportata la carica per lo svolgimento della quale è stato nominato emerito.

All'interno di ciascuna realtà territoriale i nominativi sono riportati in ordine alfabetico. In caso di decesso il nominativo è affiancato da un asterisco.

FEDERAZIONE CENTRALE

Aldighieri Joele*	Vicepresidente
Beato Vincenzo*	Vicepresidente
Burri Mario*	Vicepresidente
Caminiti Marcello*	Vicepresidente
Corsinovi Bruno*	Vicepresidente
Malinverno Giuseppe*	Vicepresidente
Mastroddi Giancarlo	Vicepresidente
Nonino Luigi*	Vicepresidente
Paravani Ulderico*	Vicepresidente
Russo Saffiotti Temistocle*	Vicepresidente
Sabia Vittorio*	Vicepresidente
Tessitore Salvatore*	Vicepresidente
Torre Lorenzo*	Vicepresidente

Terrin Antonio *	Presidente Collegio Probiviri
------------------	----------------------------------

CONSOLATI REGIONALI E PROVINCIALI

VALLE D'AOSTA

Busatto Luigi	Console Regionale
---------------	-------------------

LIGURIA

Micheletti Mirella	Console Regionale
Robotti Walter *	Console Regionale

Imperia

Frassoni Luciano	Console Provinciale
------------------	---------------------

La Spezia

Ceratto Edoardo	Console Provinciale
-----------------	---------------------

Savona

Dall'acqua Mario *	Console Provinciale
--------------------	---------------------

LOMBARDIA

Cetti Paolo	Segretario Regionale
Dossena Alderino	Console Regionale
Matarazzo Lorenzo	Console Regionale
Vergani Luigi	Console Regionale

Brescia

Castiglioni Carlo	Console Provinciale
Zanini Ida	Viceconsole Provinciale

Cremona

Bodini Mirella	Console Provinciale
----------------	---------------------

Mantova

Gandolfi Enos	Console Provinciale
---------------	---------------------

Monza e Brianza

Cattaneo Felice	Console Provinciale
-----------------	---------------------

Pavia

Verzoni Edgardo *	Console Provinciale
-------------------	---------------------

Sondrio

Erba Mario	Console Provinciale
------------	---------------------

Varese

Erba Alfio	Consigliere Provinciale
Sonzini Fabio *	Tesoriere Provinciale

TRENTINO ALTO ADIGE

Rocco Renzo	Console Regionale
-------------	-------------------

Bolzano

Stoffella Arturo Franco	Console Provinciale
Trebo Davide	Console Provinciale

Trento

Bertoldi Giuseppe	Tesoriere Provinciale
Enderle Marcello	Revisore Provinciale
Ghisi Gianfranco	Console Provinciale
Gretter Tomasi Bruna	Viceconsole e Segretaria Provinciale

VENETO

Pravisanò Renzo	Console Regionale
-----------------	-------------------

Belluno

Collazuol Edda	Console Provinciale
----------------	---------------------

Rovigo

Pizzardo Paolo	Console Provinciale
----------------	---------------------

Treviso

Vidotti Sergio	Console Provinciale
----------------	---------------------

Venezia

Di Mambro Roberta	Console Provinciale
Grosso Vincenza	Console Provinciale
Rossi Giuliano	Viceconsole Provinciale

Verona

Bazerla Sergio	Console Provinciale
Rigatelli Angelo	Viceconsole Provinciale

Vicenza

Dal Lago Francesco	Console Provinciale
--------------------	---------------------

FRIULI VENEZIA GIULIA

Pettarin Italo *	Segretario Regionale
Stabon Giorgio	Console Regionale

Gorizia

Stabon Giorgio	Console Provinciale
----------------	---------------------

Pordenone

Morettin Primo * Console Provinciale

Trieste

Chersi Livio * Console Provinciale

EMILIA ROMAGNA

Digiorgio Filippo A. * Console Regionale

BolognaDomeniconi Francesco Consigliere Provinciale
Zanotti William Consigliere Provinciale**Ferrara**

Minelli Luigi Console Provinciale

Forlì CesenaDanesi Sandro Viceconsole Provinciale
Magalotti Tamara Console Provinciale
Stanghellini Ettore * Console Provinciale
Zanzani Walter Console Provinciale**Modena**Ballestrazzi Giorgio Console Provinciale
Gaddi Aldina Consigliere Provinciale
Levrini Carlo Console Provinciale
Lotti Tiziano Viceconsole Provinciale
Rossi Antonio Console Provinciale**Parma**Galaverna Giuseppe Console Provinciale
Giovati Elio Console Provinciale
Vismara Carlo * Console Provinciale**Piacenza**Bonvini Artemio Consigliere Provinciale
Ceresa Bruno Consigliere Provinciale
Dotti Adriano Consigliere Provinciale
Girasoli Roberto Console Provinciale
Marzoli Giuseppe Consigliere Provinciale
Tagliaferri Aldo Console Provinciale**Ravenna**

Donati Romano Console Provinciale

Reggio Emilia

Riva Dirce Console Provinciale

Rimini

Botteghi Paolo Console Provinciale

MARCHEAmbrogetti Giulio * Console Regionale
Marconi Carlo Presidente Cer
Mazzucchelli Iridio Console Regionale**Ancona**Gobbi Guido Consigliere Provinciale
Graziosi Alberto Consigliere Provinciale
Marconi Carlo Presidente Cep
Mattei Alfonso * Consigliere Provinciale
Principi Lido * Consigliere Provinciale
Principi Quarto * Consigliere Provinciale
Scocco Ugo Consigliere Provinciale
Torelli Pasqualino * Consigliere Provinciale**Ascoli Piceno e Fermo**Bachetti Pietro Presidente Coll. revisori
Provinciale
Console Provinciale
Rocca Francesco Console Provinciale**Macerata**Marzioni Adriano Console Provinciale
Menghi Eraldo Console Provinciale**Pesaro**Ambrosini Athos Viceconsole Provinciale
Ballarini Giovanni Tesoriere Provinciale
Borasco Nereo Viceconsole Provinciale
Mazza Valentino Consigliere Provinciale
Romani Rita Consigliere Provinciale
Ruggeri Ugo Console Provinciale
Talloni Gualfardo Segretario Provinciale**TOSCANA**

Taiti Alberto Console Regionale

ArezzoBianconi Giancarlo Console Provinciale
Polverini Virginia Console Provinciale
Rovaglia Ariberto Console Provinciale**Firenze**

Barbugli Bruno Console Provinciale

Grosseto

Cillerai Plinio Console Provinciale

Livorno

Ghelardi Graziella Console Provinciale

Lucca

Rosellini Mario Console Provinciale

Massa Carrara

Oppo Mario Console Provinciale

Prato

Silli Edoardo Console Provinciale

Siena

Bruti Partini Cecilia Console Provinciale

UMBRIA

Censini Giampaolo Console Regionale

LAZIO

Frosinone

D'emilio Antonio Elio Console Provinciale
Volo Andrea Console Provinciale

ABRUZZO

Vitaliani Giorgio Console Regionale

Chieti

De Sipio Luigi Consigliere e Revisore Provinciale
Manzitti Carlo * Viceconsole e Revisore Provinciale

Pescara

Clemente Luigi Console Provinciale

CAMPANIA

Esposito Vincenzo Console Regionale
Marotta Salvatore Console Regionale

Avellino

Cristallino Claudio Viceconsole e Consigliere Provinciale
De Vito Pietro Viceconsole e Consigliere Provinciale
Pierni Attilio Console Provinciale
Ricciardi Antonio Consigliere Provinciale

Caserta

Barbella Gaetano Console Provinciale

Napoli

De Falco Vincenzo Console Provinciale
Savarese Aldo Console Provinciale

Salerno

Sica Michele Console Provinciale

BASILICATA

Lemmo Vladimiro Console Regionale
Papaleo Antonio Console Regionale

Potenza

Adinolfi Errico * Console Provinciale
Campochiaro Lucia * Console Provinciale

PUGLIA

Lecce

Malvarosa Silvana Console Provinciale

Taranto

Battaglia Tommaso Segretario Provinciale
De Giorgio Cataldo Viceconsole Provinciale
Marzullo Maria Pia Consigliere Provinciale
Sgobba Pietro Viceconsole Provinciale

CALABRIA

Lombardo Giuseppe M. Console Regionale
Scalise Pasquale * Console Regionale

Catanzaro

Bianca Mauro Consigliere Provinciale

Cosenza

Merenda Franco Console Provinciale

Crotone

De Santis Enrico Console Provinciale
Lombardo Giuseppe M. Console Provinciale
Scalise Pasquale * Console Provinciale

Reggio Calabria

Casoria Giovanni Tesoriere Provinciale
Malafarina Adriano Segretario Provinciale
Martino Mario Console Provinciale

SICILIA

Farina Vincenzo Console Regionale

Agrigento

Messina Franco Console Provinciale

Catania

Montenotte Anna Console Provinciale

Palermo-Enna

Vargetto Giovanni Console Provinciale

Siracusa

Saponara Gaetano Console Provinciale

Trapani

Farina Vincenzo Console Provinciale
Vassallo Sebastiano Console Provinciale

SARDEGNA

Cagliari-Oristano

Virdis Antonio Console Provinciale

Sassari-Nuoro

Serra Giovanni Console Provinciale

* *Deceduti*

Il sindaco Macrì: “Tropea con affetto dà il benvenuto ai Maestri d'Italia”

“Qui troverete sapori, colori e calore. Vi aspettano un mare puro e tanta arte, storia, tradizioni.”

di Francesco Saverio Capria*

Tropea, Perla del Mediterraneo, aspetta i Maestri del Lavoro d'Italia per il Convegno Nazionale di maggio che per la prima volta si svolge in Calabria, in provincia di Vibo Valentia, nel resort La Pace di Drapia, nel cuore della Costa degli Dei. Tutto è pronto per accogliere i Maestri che per questi quattro giorni di incontri, dibattiti, escursioni attorno al tema della “Dieta Mediterranea: Salute, Sostenibilità, Lavoro” e della vita della Federazione.

Abbiamo sentito il sindaco avvocato Giovanni Macrì, nipote di un Maestro, che, sin d'ora, dà il benvenuto della città di Tropea alla grande famiglia Magistrale.

«So con certezza che voi abbiate fatto una scelta appropriata perché a Tropea troverete tutto l'appoggio e la collaborazione da parte del sindaco e della giunta oltre, naturalmente, alla vicinanza e all'affetto della popolazione. Vi garantisco, in qualità di primo cittadino, che a Tropea troverete sapori, colori e calore. Nel ringraziarvi, cari Maestri del Lavoro, per questa vostra scelta non posso non farvi presente quanto affetto io possa provare nei vostri confronti perché mi riportate il ricordo di mio nonno materno, di cui orgogliosamente ne porto il nome, che andava fiero della sua Stella al Merito. Arrivederci, dunque, e a ben presto a Tropea».

Tropea è un gioiello. Si parla di un “Modello Tropea”, vuole spiegarci sindaco Macrì.

«Il Modello Tropea, se così vogliamo definire il progetto che stiamo portando avanti, si basa sulla ferma volontà di realizzare il cambiamento auspicato rafforzando il senso di appartenenza, l'impegno civile, l'amore per la città. La nostra logica amministrativa si basa sul coinvolgimento di tutti i cittadini e di tutte le associazioni e i gruppi, sull'esaltazione del valore del servizio, sull'esigenza di un benessere diffuso, sull'impegno ecologista e sul passaggio dall'idea di Tropea solo mare a quella di Tropea Città di Cultura, una Tropea, cioè, che è in grado di accogliere e gratificare il visitatore tutto l'anno grazie al suo ricco patrimonio culturale».

Tropea da un anno è il Borgo più bello d'Italia.

«Sì, una formidabile conquista. Ma prima c'era stata la candidatura a Capitale Italiana della Cultura che ha rafforzato la consapevolezza dei tesori immensi posseduti dalla città e ha consolidato il convincimento dell'identità di Tropea come Città d'arte, di storia e di tradizioni. L'ingresso nell'Associazione Borghi più belli d'Italia ci ha consentito di perfezionare la nostra immagine. Lo storico dell'arte Jacopo Veneziani, preferendoci alle altre bellissime località in gara, ha decretato la conquista del prestigioso titolo. Il prof Veneziani ha definito magnificamente Tropea con la frase: “Un velo di storia adagiato sul tufo” e gli abbiamo espresso la nostra gratitudine



il sindaco Giovanni Macrì

facendone uno dei nostri cittadini d'onore».

A Tropea anche la Bandiera Blu, per la seconda volta consecutiva.

«La Bandiera Blu è legata alla bellezza del luogo sicuramente, ma in realtà si tratta di un certificato di eccellenza che premia, oltre alla purezza certificata del mare, anche l'amministrazione virtuosa della località. Gli indicatori che intervengono nel concorso sono tantissimi e investono svariate dimensioni con particolare riguardo all'impegno ecologista e a quello educativo nei confronti della comunità. Ecco perché la Bandiera Blu è un traguardo veramente prestigioso e per niente scontato».

Perché tante associazioni ed enti realizzano i loro incontri a Tropea?

«Dopo la conquista del titolo di Borgo dei Borghi, Tropea è stata molto richiesta per la realizzazione di eventi importanti, di incontri e di convegni. Certamente la motivazione è non solo la bellezza del luogo quanto la visibilità che ha conquistato con i suoi successi. La scelta di Tropea come sede rappresenta per qualsiasi evento il plusvalore che l'arricchisce. Per noi tutto questo è una gratificazione e volentieri accogliamo le richieste significative, come la vostra».

Sindaco Macrì, qual è il segreto di questo vostro successo?

«Tropea aveva bisogno di ritrovarsi unita e di crescere insieme. Il compito è stato svolto con un lavoro enorme e con grande passione ed entusiasmo. Ancora siamo agli inizi e bisogna avere il coraggio di proseguire vincendo ogni stanchezza. Le gratificazioni ottenute sono importanti anche per questo. Sono molto legato a Tropea, la considero la città più bella del mondo e non solo dal punto di vista naturalistico ma soprattutto per il patrimonio culturale che la connota. Esserne diventato il Sindaco mi offre una ricompensa enorme».

***Mdl, Console Regionale Calabria**

PRENOTAZIONE E SALDO ENTRO IL 31 MARZO

Come già comunicato nella recente Newsletter della Federazione Nazionale e come scritto nel numero di dicembre del Magistero sono ancora aperte le prenotazioni per il Convegno Nazionale di Tropea di maggio, ma vi ricordiamo che la prenotazione, utilizzando il modulo già inviato e pubblicato sul Magistero, e il pagamento del saldo, vanno fatti entro il 31 marzo 2022.



Dalla Dieta Mediterranea di Nicotera agli studi sulla colesterolemia

di Gabriele Sganga*

Tutte le volte che chiunque nel mondo controlla i livelli di colesterolo nel sangue (la colesterolemia) dovrebbe pensare alla Calabria e a Nicotera, capitale della Dieta Mediterranea. E sì, perché Nicotera ha il merito non solo di possedere insieme tutti i cibi che corredano la Dieta Mediterranea (questi cibi sono presenti in tutte le cittadine collinari del mediterraneo che si affacciano sul mare), ma soprattutto quello di essere stata sede dello studio che per primo ha certificato la correlazione tra tale dieta e longevità con minore mortalità cardio-neuro-vascolare (meno infarti e ictus) e che questi soggetti avevano più bassi valori del colesterolo nel sangue.

Da qui il paradigma che l'ipercolesterolemia era ed è legata a maggiori complicanze cardio-neuro-vascolari. In pratica, quello che tutte le popolazioni del mondo oggi fanno, cioè quello di controllare il proprio livello di colesterolo nel sangue (colesterolo totale, HDL/LDL colesterolo) lo devono a questo studio.

E altresì tutti sanno che una ipercolesterolemia, prima di essere trattata con farmaci anti-colesterolo, può e deve essere corretta, a qualunque età, con dieta e movimento. E la dieta ipocolesterolemizzante è appunto rappresentata dalla dieta mediterranea, quella che Ancel Keys aveva riscontrato a Nicotera ove è stato notato che la dieta abbondava di grassi, ma di origine vegetale, come l'olio d'oliva, di pesce azzurro, ricco di acidi grassi omega-tre, vegetali, frutta ed era povera di carne, zucchero, burro e grassi di origine animale.

La Dieta Mediterranea è stata quindi riconosciuta e considerata la dieta di riferimento per la buona salute e nel 2004 è stato elaborato un indice denominato "Mediterranean Adequacy Index" (indice MAI o IAM, indice di Adeguatezza Mediterranea), che valuta il rapporto tra quantità di energia/calorie provenienti da alimenti tipici della Dieta Mediterranea (non a caso sono stati individuati i cibi assunti dalla popolazione di Nicotera) e calorie provenienti da alimenti non tipici. Tanto più elevato è questo indice tanto più la dieta è mediterranea: si calcola che un aumento dell'indice MAI di 2.7 unità è associato ad una diminuzione di mortalità per patologie cardiovascolari del 26%.

Il cibo e la nutrizione rappresentano l'essenza della nostra vita. Il pianeta va nutrito, ma va nutrito in salute.

***Membro designato Comune di Nicotera al Consiglio Direttivo Osservatorio Dieta Mediterranea, Docente di Chirurgia Generale, Direttore Chirurgia d'Urgenza Fondazione Policlinico Universitario Gemelli IRCCS - Università Cattolica del Sacro Cuore, Roma**

"Dieta mediterranea: salute, sostenibilità, lavoro"

PROGRAMMA (di massima)

Giovedì 26 Maggio

- ore 15,00 registrazione partecipanti;
- ore 15,30 inizio convegno con inno nazionale;
- ore 15,40 saluto ai convegnisti e alle Autorità civili, militari e religiose presenti da parte del Console di Vibo Valentia, con proiezione immagini e canti della Calabria;
- ore 16,00 saluto ai convegnisti da parte del Console Regionale della Calabria;
- ore 16,10 apertura dei lavori da parte del Presidente della Federazione Nazionale;
- ore 17,00 intervento delle Autorità presenti al convegno;
- ore 17,10 interventi sul tema del convegno;
- ore 18,00 coffe break;
- ore 19,00 ulteriori interventi sul tema del convegno svolto da personalità della Confindustria e/o Camera di Commercio e/o del mondo politico e sindacale;
- ore 20,00 conclusioni del Presidente della Federazione.

Temi specifici della Federazione

Venerdì 27 Maggio

- ore 9,00 interventi riservati agli imprenditori e parti sociali;
- ore 11,00 coffe break;
- ore 11,30 prosecuzione interventi;
- ore 13,00 chiusura e Pranzo;
- ore 14,00 possibile partecipazione alle escursioni programmate;
- ore 19,00 previsto Concerto Musicale.

Sabato 28 Maggio

- ore 09,00 interventi riservati ai MdL;
- ore 11,00 coffe break;
- ore 11,30 interventi, riconoscimenti e premiazione concorsi;
- ore 12,30 conclusioni del Presidente della Federazione;
- ore 12,50 Fine e pranzo negli hotel;
- ore 14,00 possibile partecipazione alle escursioni programmate;
- ore 19,00 previsti spettacoli Folk;
- ore 20,30 cena di gala presso il Resort La Pace di Drapia – Tropea con intrattenimenti, fuochi d'artificio, folk e torta gigante in occasione del XX anniversario della costituzione del consolato di Vibo Valentia (Giugno 2000).

Domenica 29 Maggio

Cattedrale Normanna di Tropea ore 11,00 SS. Messa officiata dal Vescovo S.E. Attilio Nostro, al termine trasferimento a Nicotera "Culla della Dieta Mediterranea", per collocarvi una targa a ricordo di questo nostro XXXVII Convegno Nazionale e del XX anniversario della costituzione del Consolato di Vibo Valentia (Giugno 2000).



IL PROGRAMMA DELLE ESCURSIONI



Museo archeologico dei Bronzi di Riace di Riace a Reggio Calabria (biglietto € 40 per Maestri e Accompagnatori, che comprende: viaggio panoramico in bus verso Reggio C., ingresso al museo con sosta nella sala dei Bronzi con guide qualificate. Ingresso e degustazione al museo del Bergamotto, con

consumazione in loco del pranzo a sacco. Ripresa del Tour con City bus 32 posti da Accademia del Bergamotto, Castello, Piazza Duomo, Mura Greche, Terme Romane. Passeggiata sul lungomare di Reggio con guida, consumazione nella storica Gelateria del Km più bello d'Italia; e viaggio di ritorno, attraverso il Promontorio di Capo Vaticano, panoramico sulla Sicilia e Sulle Isole Eolie).



Certosa di Serra San Bruno (biglietto € 25 per Maestri e Accompagnatori, che comprende: viaggio panoramico verso le Serre calabresi, ingresso al museo della Certosa, visite guidate ai luoghi del Santo, Visita

al museo delle Ferriere di Mongiana e alle carbonaie, visita alle chiese storiche di Serra San Bruno con guida qualificata.



Visita ed escursione libera nella Città di Tropea - Costo Gratuito (comprende: visita libera alle chiese storiche della città, al museo diocesano con guida, ai giardini dell'Isola di Santa Maria (Isolabella) con guida. La visita potrà essere svolta da mattina e pomeriggio del venerdì 27, sabato 28 e Domenica 29 (eventualmente

anche lunedì 30 o oltre), sarà possibile fruire in modo gratuito di consumazioni offerte da Bar e Lidi convenzionati (caffè, gelato Tartufo e altro), previa presentazione Ticket e Badge del Convegno). Shopping a Tropea con la possibilità di avere in

vari negozi uno sconto extra per tutti coloro che con il badge dimostrano di far parte del convegno;

Escursione Costa degli Dei (di terra): Costa a Sud di Tropea (Comuni di Ricadi, Joppolo, Nicotera con visita al Museo Diocesano e Centro storico) durata intorno a 4 ore costo intorno a 20 euro (dipendente da numero dei partecipanti) inclusa consumazione caffè, gelato ecc.

Escursione Costa degli Dei (di terra): Costa Nord a Tropea (Parghelia, Zambrone, Briatico, Vibo Valentia, Pizzo. durata intorno a 4 ore costo intorno a 20 euro (dipendente da numero dei partecipanti) inclusa consumazione caffè, gelato Tartufo di Pizzo ecc.

Escursione al Promontorio di Capo Vaticano di mattina e/o pomeriggio durata intorno a 3 ore costo intorno a 15 euro (dipendente da numero dei partecipanti) inclusa consumazione caffè, gelato ecc.



Escursione al Museo della Magna Grecia di Vibo Valentia, (sede della "Laminetta Orfica") di mattina e/o pomeriggio durata intorno a 3 ore costo intorno a 15 euro (dipendente da numero dei partecipanti) inclusa

consumazione caffè, gelato ecc.

Eventuali Escursioni su richiesta, ai Laghi e Monti della Sila, (costi dipendenti dal numero dei partecipanti).

Eventuali Escursioni su richiesta, a Paola al Santuario di San Francesco di Paola (Luoghi del Santo), (costi dipendenti dal numero dei partecipanti).

Altre programmazioni per eventuali richieste specifiche, con costi da definire.

Nota: Le escursioni a pagamento potranno essere effettuate a seguito di un minimo di partecipanti.

LE MINI CROCIERE

Oltre alle escursioni previste sono prenotabili, direttamente alle società di Navigazione, le mini crociere con imbarcazioni confort, con costi riservati ai Maestri del Lavoro per i giorni del convegno e successivi, come di seguito:

Convenzione con la società di navigazione Sea Sport al Porto di Tropea

MiniCrociera in Confort e Sicurezza con imbarcazione Veloce (Bagno e Doccia a bordo). Limitato a gruppi di 12 persone a imbarcazione e condizioni meteo: Partenza dal Porto di Tropea 8,30 Navigazione 70' arrivo a Stromboli 9,40, Visita a Stromboli e Bagno facoltativo, Visita dal mare alla Sciarra del fuoco, Circumnavigazione di Strombolicchio. Ore 12,40 Partenza per Panarea con arrivo ore 13,00; ore 13-15 Sosta pranzo a Panarea, ore 15-17,30 Max Bagno a Panarea; 17,30 rientro al Porto di Tropea 19,00

Fine crociera con Aperitivo sotto l'Isola - Grotta dell'Amore
Durata della crociera circa 10,30 di cui: 2,40 di Navigazione e 7 ore a Terra

Costo alle 90 Euro

Escursioni - MiniCrociera "Costa Degli Dei" con imbarcazione veloce

MiniCrociera in Confort e Sicurezza Costa degli Dei con imbarcazione Veloce. Limitato a gruppi di 12/14 persone a imbarcazione e condizioni meteo.

Barca Veloce (Bagno e Doccia a bordo): Limitazioni: gruppo di 12/14 persone a barca e condizioni meteo. Capacità giornaliera 60 Pax

Mattina: Partenza dal Porto di Tropea 9,30; 5 Soste e 5 bagni a: Promontorio di Capo Vaticano con bagno in spiaggette acces-

sibili solo dal Mare, Laguna di Grotticelle, Resti antico Porto Romano di Forum Erculis, Pesca e assaggio dei Ricci di Mare, Scoglio e grotte marine di Baia di Riacci, Grotta dello Scheletro e Baia degli Scalpellini. Rientro al Porto di Tropea ore 13,00

Fine minicrociera con Aperitivo sotto l'Isola - Grotta dell'Amore
Costo alle 30 Euro

Pomeriggio: Partenza dal Porto di Tropea 14,30; 5 Soste e 5 bagni a: Promontorio di Capo Vaticano con bagno in spiaggette accessibili solo dal Mare, Laguna di Grotticelle, Resti antico Porto Romano di Forum Erculis, Pesca e assaggio dei Ricci di Mare, Scoglio e grotte marine di Baia di Riacci, Grotta dello Scheletro e Baia degli Scalpellini. Rientro al Porto di Tropea ore 18,00

Fine minicrociera con Aperitivo sotto l'Isola - Grotta dell'Amore
Costo alle 30 Euro

Convenzione con la società di navigazione Savadori

Crociera con Motonave.

Limitazioni: condizioni meteo del giorno.

Partenza dal Porto di Tropea Orari 7,30 circa, Navigazione ore 2,30 arrivo a isola di Vulcano, Vulcano Sosta h1,30 e Bagno facoltativo, Partenza da Vulcano per Lipari (15 min). Sosta a Lipari di ore 2,30, Partenza per Stromboli (navigazione panoramica 1 ora). Sosta a Stromboli h1,30 e Bagno facoltativo Partenza per Porto Tropea, Approdo al Porto di Tropea
Durata della crociera circa 11,30 ore di cui: 6 di Navigazione e 5,30 a Terra

Costo: euro 35 + 2,5 tassa di sbarco; Bambini 3-12 anni 25+2,5; bambini da 0 a 3 anni 2,5 solo tassa.

**Per viaggi per aeroporti e FF/SS si può contattare:
SCIREA TAXI N.C.C. 3382990176 / 3477897989**

**Per chiarimenti potrete rivolgervi al
Comitato Organizzatore Convegno 2022 - MdL di Vibo Valentia:**

Presidente Comitato Organizzatore
Dott. Raffaele Di Bella, 3357511166,
e.mail raffaele.dibella1@gmail.com

Console Provinciale di Vibo Valentia
Avv. Rosario Paoli 3386668295
e.mail rosario.paoli@tin.it

La sicurezza è una cosa seria: mezzo milione di infortuni, oltre mille morti sul lavoro

di Guido Barbazza*

Parafrasando un famoso spot televisivo dei tempi di “Carosello”, si può senz’altro affermare che “la sicurezza è una cosa seria, e bisogna affrontarla in modo serio”, pragmatico, pratico. Soprattutto efficace. Affermazione scontata e fuori luogo?

Mica tanto, visto che l’Italia, per quanto riguarda la sicurezza sul lavoro, continua a performare in modo assolutamente insoddisfacente, generando ogni anno lutti e sofferenze che sconvolgono e rovinano l’esistenza non solo dei poveri infortunati, ma anche delle loro famiglie.

Tanto per dare qualche numero, annualmente, a fronte di oltre mezzo milione di infortuni denunciati si registrano ben oltre mille morti sul lavoro, valori che oscillano di anno in anno per molteplici cangianti ragioni ma che non si schiodano da questi ordini di grandezza.

Certo molto meglio dei primi anni 2000, quando l’Italia figurava tristemente come il paese europeo con il più alto numero di morti sul lavoro. Oggi ci classifichiamo “senza infamia e senza lode”, ma ben lontano dai risultati dei paesi dove la sicurezza sul lavoro è gestita come si deve, in modo appropriato ed efficace.

Meglio anche stendere un velo pietoso sugli immani costi economici a carico dei contribuenti. E’ ulteriormente deprimente constatare come spesso si verificano, in tempi ristretti, sequenze di infortuni mortali, in diverse zone d’Italia, per gli stessi motivi, per gli stessi errori.

Ad esempio per l’ingresso in spazi confinati come i serbatoi e le cisterne, operazioni per le quali con sconcertante frequenza si verificano svariati infortuni mortali multipli in oleifici, autolavaggi, stabilimenti chimici.

La sequenza è sempre, drammaticamente, la stessa: senza applicare le necessarie precauzioni e senza indossare gli specifici dispositivi di protezione individuale entra il primo per fare un lavoro di pulizia, controllo, manutenzione, si sente male a causa dei gas velenosi accumulati all’interno, chiede aiuto, sviene, così entra il secondo per aiutarlo e si sente male anche lui, e magari poi anche un terzo, e muoiono tutti.

E nonostante l’evento fosse stato ampiamente “strombazzato” in TV, ecco che, a distanza di pochi giorni, da un’altra parte, succede esattamente lo stesso, e così via.

E giù valanghe di servizi sui media, pistolotti e condanne da parte di questo o quel politicante. E giù minacce di inasprimento delle leggi, delle sanzioni, sempre rivolte a datori di lavoro, dirigenti e preposti, senza una simmetrica maggiore responsabilizzazione dei lavoratori. Naturalmente c’è sempre chi lamenta che gli ispettori



del lavoro non hanno un organico sufficiente, che sono oberati, e bla, bla, bla.

Ma solo per un giorno o poco più. Poi arriva una notizia che “rulla” tutto e la cosa finisce lì. Fino al prossimo infortunio mortale ma che per finire sulle prime pagine deve avere determinate caratteristiche di spettacolarità, o deve tornare utile a questo o a quello, altrimenti non va bene, e resta tutto confinato nel terribile oblio dei funerali, dei pianti, dei cimiteri.

Ma anche nei silenti calvari delle menomazioni, degli arti artificiali, dell’invalidità. Quella vera, però: debilitante, opprimente, che porta alla depressione e, talvolta, anche al suicidio.

Riconoscere che la sicurezza sul lavoro in Italia è impostata fondamentalmente in modo legal-burocratese, con tanta carta e poca sostanza, con la sgradevole percezione che l’obiettivo reale non sia migliorare la sicurezza dei lavoratori, bensì “mettersi a paratia” per proteggersi da responsabilità e conseguenze legali.

Bisognerebbe cominciare a formare meglio il personale operativo sulla sicurezza reale, lavorando sulla cultura, sulle abitudini, sull’approccio, facendogli ben capire che se gli accade un infortunio, chi si fa male, chi perde dei pezzi, chi perde la vita, è lui stesso, e dovrebbe quindi essere proprio lui il primo ad essere attento, attivo e propositivo quando è sul lavoro.

Cancellare così l’obsoleto ed errato approccio per cui l’operaio, l’operatore, il “lavoratore”, non ha mai colpe se si fa male mentre invece, spesso, le ha anche lui, eccome. Infine, bisognerebbe smettere di registrare passivamente infortuni e morti con le solite esecrazioni e reprimende per passare ad un approccio proattivo, visibile, trasparente, di impatto culturale, attraverso un piano ambizioso di riduzione progressiva degli indici di frequenza con il target di arrivare all’unico risultato eticamente giusto ed accettabile: zero infortuni, zero morti.

La materia è complessa e nessuno ha la bacchetta magica, tantomeno chi scrive, ma se “avendo sempre fatto così”, propinando le stesse cure, il malato resta tale, forse varrebbe la pena di introdurre qualcosa di nuovo e di più efficace. Chi ha la responsabilità e il potere di fare qualcosa, finalmente, lo faccia.

Noi, come Maestri del Lavoro, ci siamo!

***Mdl, Consolato Metropolitano Genova**

Ha senso il dissenso di una minoranza?

Dopo due anni di Covid c'è ancora una piccola parte della popolazione che è riluttante a vaccinarsi.

Non ha senso aver paura del vaccino: ci sono prove schiaccianti che è un vantaggio per la salute di tutti.

Giuste le ragioni di difendere l'immunizzazione di massa come un programma scientifico razionale e utile al bene comune. Al terzo anno di pandemia bisogna ribadire le regole della buona convivenza civile

di Roberto Badiali*

Dopo due anni di Covid, come mai una minoranza ha ancora dubbi ed è riluttante a vaccinarsi? Ho approfondito l'argomento e ho messo in ordine quelli che a mio avviso sono i motivi:

1° - Memoria lunga per gli scandali suscitati da pratiche mediche non etiche, come accadde a Tuskegee in Alabama con uno studio sulla sifilide. Sebbene la produzione della penicillina fosse iniziata nel 1943, e fosse già usata come cura per la sifilide, i medici proseguirono nel programma per non dover chiudere lo studio, con effetti sanitari e sociali disastrosi.

2° - Memoria corta per le realtà ormai assodate: la gente non conosce più la pericolosità delle malattie vinte dai vaccini, come vaiolo, morbillo, poliomielite, meningite, epatite B, varicella, etc...

3° - Timore per i rari eventi avversi, come i coaguli di sangue associati al vaccino AstraZeneca.

4° - Informazioni false. Sono note illazioni, dilaganti sul web, di collegamento tra vaccino trivalente (morbillo, parotite, rosolia) e l'autismo.

5° - Preoccupazione per l'eccessiva ingerenza dello Stato. L'obbligo è vissuto come violazione della propria libertà personale e di scelta, per cui vengono richieste misure di isolamento e quarantena, (che erano le uniche misure in auge fin dal medioevo!).

6° - Paura fisica dell'inoculazione. La puntura è vista come dolorosa violazione del corpo e contaminazione del sangue.

7° - Interpretazione di comodo dei "diritti assoluti" della persona, e della santità del corpo, che in



termini sociali ed etici si traducono in egoismo e disinteresse per il prossimo.

8° - Altalena dei comportamenti Statali: basta leggere la storia di USA, Italia, Gran Bretagna e Francia. Fino a poco tempo fa le Nazioni hanno avuto politiche altalenanti tra obbligo vaccinale e misure di contrasto, sotto la pressione di gravi pandemie e di contestazioni popolari per gli obblighi applicati. Salvo poi, nello scorso dicembre, ritornare all'obbligo, quando a fronte dell'impennata della variante Omicron, non c'è stata altra strada che adottare il green-pass.

Ma il motivo più grande è il seguente, anche ammesso che quanto sopra non sia noto a tutti, e di fronte alla constatazione che a fine 2021 la stragrande maggioranza di ricoverati erano i non vaccinati e i no-vax.

9° - Irrazionalità: non ha senso aver paura del vaccino, a fronte di prove schiaccianti che invece è un vantaggio per la salute e, per la maggior parte sicuro: volere il 100% di sicurezza non è costruttivo e si arriva a dubitare di tutto: è un'utopia che nessuna terapia medica può assicurare, e con questa logica sarebbero da buttar via tutte le altre pratiche mediche.

Ammettiamo pure che i dubbi non siano del tutto ingiustificati, perché in origine le vaccinazioni erano pratiche non sempre igieniche che esponevano a rischi reali, il che portava alla sfiducia nei confronti della professione medica e del potere dello Stato, ma per contro, le autorità hanno sempre avuto tutte le ragioni di difendere l'immunizzazione di massa come un programma scientifico razionale e utile al bene comune.

E chi crede nell'immunità di gregge "naturale" non si illuda: è una strategia troppo rischiosa perché la globalizzazione e i viaggi aerei rendono i non vaccinati di una parte del mondo terreno fertile per nuove varianti che si diffondono più velocemente della nostra capacità di isolare i casi e prevenire ulteriori trasmissioni.

Comunque sia, mancano i medicinali antivirali efficaci, così per chi rifiuta il vaccino gli unici strumenti di cui dispone lo Stato sono le quarantene e gli isolamenti, i distanziamenti e gli obblighi di mascherina, restrizioni che colpiscono tutti e non solo i pochi recalcitranti, dunque al 3° anno di pandemia sarebbe il caso di ribadire le regole della convivenza civile!

*MdL, Console Provinciale Pordenone

Guerra, crisi energetica e crollo delle Borse irrompono sull'economia italiana migliore d'Europa nel 2021

Ma con il PNRR l'Italia ha la possibilità di grandi investimenti, per un accentuato sviluppo sostenibile per la crescita economica, sociale e civile



Nel 2021 è continuato il rafforzamento dell'economia mondiale, anche se restano incertezze, legate all'andamento eterogeneo delle campagne di vaccinazione nelle diverse aree del mondo e alla difficoltà di approvvigionamento che sono emerse negli ultimi mesi nelle catene di produzione globale.

Nell'area dell'euro il recupero dell'economia è proseguito con una intensità maggiore del previsto. Negli ultimi mesi è aumentata l'inflazione, riflettendo il recupero dei prezzi dell'energia e delle materie prime, strozzature che potrebbero persistere nel medio periodo.

In Italia l'avvio della ripresa dei consumi da parte delle famiglie è stato reso possibile dalle vaccinazioni e dall'aumento delle mobilità, ottenendo un recupero superiore alle attese; oltre il 50% delle imprese ha valutato la situazione economia generale in netto miglioramento come riflesso dell'andamento degli ordini sia esteri che nazionali.

Le misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) e quelle finanziate con il bilancio nazionale possono senz'altro contribuire ad un soddisfacente miglioramento delle politiche di bilancio.

Con il supporto della politica di bilancio, incluse le misure finanziate con i fondi europei e il mantenimento di condizioni monetarie e finanziarie favorevoli, la fase espansiva dovrebbe consolidarsi. Le favorevoli previsioni di crescita scontano le ipotesi che le condizioni di accesso al credito si mantengano distese.

Il forte incremento dei prestiti e la riduzione dei consumi hanno determinato un significativo aumento dei depositi. Al recupero dell'economia hanno contribuito le misure di sostegno e rilancio varate dal Governo e dal Pnrr che consentirà, in una prospettiva di medio periodo, di intraprendere una via di crescita più elevata.

Nel breve periodo andranno affrontati con cautela e gradualità diversi aspetti, seguendo il consolidarsi della ripresa: il rientro delle misure emergenziali, il debito delle imprese, il debito delle famiglie. Con le risorse europee ed i risparmi di famiglie e imprese, l'Italia, pur provata dalle drammatiche esperienze della pandemia, ha la possibilità di grandi investimenti, per un accentuato sviluppo sostenibile per la crescita economica, sociale e civile.

L'intervento del "sistema bancario". E' necessario che le

banche non facciano mancare il supporto alle famiglie e alle imprese, sostenendo il forte incremento degli investimenti, atteso nei prossimi anni, come conseguenza dell'impulso che sarà dato dal predetto Pnrr.

Le banche potranno contribuire al necessario equilibrio delle struttura finanziaria delle imprese proponendo alla clientela prodotti di risparmio gestito che consentano di indirizzare risorse verso l'attività produttiva anche sotto forma di capitale di rischio. Il "sistema" è in prima fila; la crescita e potrebbe toccare risultati soddisfacenti consentendo più impegno sociale e civile, meno miope egoismo, più sensibilità per nuove speranze anche di giustizia sociale, per la tutela di tutte le libertà civili, economiche e ambientali e per la forte crescita dei processi di civilizzazione ovunque.

Nei prossimi anni le banche saranno impegnate su diversi fronti: gestire la transizione verso una nuova normalità dopo la pandemia, ripensare i propri modelli di attività alla luce del processo di digitalizzazione, misurare e presidiare i rischi generati dal cambiamento climatico.

La Banca d'Italia darà il proprio contributo lavorando in ambito nazionale e internazionale per stabilire regole e prassi di vigilanza che contemperino le esigenze di assicurare la stabilità dei singoli intermediari e del "sistema" nel suo complesso.

Risultati tangibili con la ripresa: nel 2021 con il successo della campagna di vaccinazione e il perdurante sostegno delle politiche economiche, l'attività produttiva è ripresa a ritmi più elevati di quanto atteso. Anche grazie alla capacità competitiva riconquistata dal Paese negli ultimi anni le esportazioni hanno beneficiato del decisivo riavvio degli scambi mondiali; i consumi delle famiglie sono stati favoriti dal progressivo miglioramento delle condizioni sanitarie; gli investimenti delle imprese hanno mostrato un rafforzamento ciclico ben più marcato.

Nel 2021 la crescita del prodotto ha toccato il 6 per cento, mentre il rapporto tra il debito pubblico e il PIL segna un netto miglioramento rispetto alle previsioni formulate pochi mesi fa. Dall'inizio della pandemia i depositi delle famiglie e imprese presso le banche sono aumentati di 200 miliardi; parte di questa liquidità diminuirà fisiologicamente con il ritorno alla crescita dei consumi e degli investimenti.

L'Unione europea attende giustamente misure di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, l'alleggerimento delle imposte sul lavoro e la neutralità dei saldi delle risorse fiscali sul bilancio statale. In conclusione nel 2021 l'economia italiana è stata la migliore in Europa, tanto che le Agenzie di rating STANDARD & POOR'S e FITCH hanno migliorato il proprio giudizio, mentre Il britannico "Economist" ha incoronato l'Italia il "Paese dell'anno 2021".

Se il 2021 è stato un anno di ripresa di buoni risultati per l'economia e le banche, per l'anno corrente molte nubi si addensano all'orizzonte, tra cui la più significativa è stata l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia.

I venti di guerra spirano forti, la crisi energetica (gas e petrolio) ha raggiunto livelli insostenibili; crisi energetica che non ricordavamo dal 1973.

A tutto ciò si aggiunga il crollo delle Borse valori nonché l'impennata dell'inflazione che morde i risparmi e che negli USA ha raggiunto livelli mai visti negli ultimi 40 anni.

***Mdl, Consolato Metropolitano di Napoli**

Gemellaggi tra Maestri del Lavoro per favorire cooperazione e sviluppo e fare da collante con le nuove generazioni

di Carlo Castiglioni*

Un evento inaspettato in questo periodo di pandemia che consiglia prudenza nelle frequentazioni per un virus sempre in agguato, mi ha riportata l'attenzione ai gemellaggi, al loro ricordo ed utilizzo.

Si tratta dell'iniziativa del Consolato di Bolzano, gemellato con quelli di Brescia e di Vicenza, di riunire all'inizio di settembre i rappresentanti dei tre Consolati per celebrare insieme gli anniversari, ricordando il passato e ponendo le basi per il futuro. Notizia importante: la presenza del nostro presidente nazionale Elio Giovati.

Da console emerito di Brescia, ma console operativo nel 2002 ed organizzatore in Brescia del decennale del gemellaggio con Bolzano, mi sono sentito subito parte di una giornata che sarebbe stata memorabile.

Un luogo splendido, il Santuario di Pietralba Monte S. Pietro, ai piedi delle Dolomiti, su vasto pianoro all'altezza di 1500 m, tanti amici, la presenza del presidente Giovati. Una giornata particolare che io, impedito, alla fine non ho vissuto; i consoli Pierluigi Sibilia di Bolzano, Raffaele Martinelli di Brescia e Claudio Morosetti di Vicenza me l'hanno descritta, la sintesi è sul N. 3 della rivista dei Consolati lombardi, "Il Maestro del Lavoro".

Mi è spiaciuto molto perdere questa occasione, ma ho pensato, partendo dalla sintesi dell'intervento del presidente Giovati, particolarmente apprezzato da tutti i presenti, di aprire una finestrella, cosa che comunque avrei fatto di presenza, sulla funzione del "gemellaggio".

La presenza del presidente nazionale ad una cerimonia che ricorda gemellaggi è già messaggio chiaro ai Consolati, il suo intervento ha messo in evidenza la figura dell'insignito e bene si è fatto nel decidere, con le autorità di Governo, la premiazione il 10 novembre delle neo "Stelle" anni 2020 e 2021.

All'insignito viene trasmesso il dovere di essere punto di riferimento, che mette a disposizione la testimonianza dell'esperienza vissuta, con l'impegno nel lavoro, la dedizione, il rispetto delle regole. Mettersi a disposizione dei relativi Consolati deve essere motivo di orgoglio!

L'intera "Famiglia dei MdL" è chiamata a contribuire all'organizzazione dell'azione dei colleghi per utilizzi più strutturali, come ben si rileva nel vedere operativo il recente Protocollo d'Intesa con il Ministero dell'Istruzione.

Gli aspetti colti dall'intervento del presidente Giovati, sono il senso dell'essere "Maestri", parlano anche ai gemellaggi che svolgono un loro ruolo, magari limitato e più difficile da far emergere.

I gemellaggi ci sono stati, ci sono tuttora, si realizzano in diversi contesti, privati e pubblici. Alla fine del secondo con-



Un momento della celebrazione del gemellaggio tra i Consolati di Bolzano, Brescia e Vicenza con i Consoli e il presidente nazionale Elio Giovati

finito mondiale in una Europa caratterizzata dalle distruzioni non solo materiali, nasceva una volontà di superamento delle macerie con accordi simbolici tra città o paesi di differenti nazioni per sviluppare legami di carattere economico, culturale, politico. Sovente, sulle nostre strade si trovava, come su quelle di altre Nazioni, il cartello del "Gemellaggio".

Non c'è voluto molto tempo perché enti a gestione privata provassero il gemellaggio sul territorio nazionale e all'estero. Tra questi, i Consolati dei Maestri del Lavoro. Portano due esempi che conosco bene: Bergamo e Brescia che, nel ricordo del comune percorso dal 1953 al 1960, nel 1981 sottoscrivevano un patto di gemellaggio, rinnovato nel 2006 per il 25° con un convegno dal titolo "Strategie energetiche e competitività di sistema". Si profila l'anno della cultura assegnato alle città di Bergamo e Brescia, occasione per contribuire ad un comune lavoro dei due Consolati.

L'altro è il già citato gemellaggio tra i Consolati di Bolzano e Brescia nel 1992 quando situazioni di amicizia, di collaborazione operativa spingono a migliorare i reciproci rapporti; gemellaggio di cui si è celebrato il decennale nel 2002 in Brescia, ed è prossimo il trentennale.

Certo, il gemellaggio, strumento per favorire cooperazione e sviluppo, richiede solide condizioni di base condivise: affinità e cordialità di rapporti, stimoli reciproci, convincimento e volontà di riconoscersi l'uno nell'altro, messa in comune di esperienze, promozione di azioni comuni, sviluppo di relazioni culturali. Il gemellaggio va preparato con attenzione alla posizione geografica, ai legami storici, alle dimensioni dei Consolati, con un accordo riconosciuto, visibile e noto a tutti i soci. Attualmente, scontato l'impegno della nostra Federazione per lo sviluppo dell'attività volontaristica verso un impiego più strutturale, soprattutto nei riguardi della Scuola ed in alleanza con gli enti parimenti interessati, l'Italia sviluppa il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), piano basilare per l'uscita dall'emergenza che richiede un approccio di assoluta coerenza. Tutto questo ci suggerisce che una buona serie di gemellaggi, rivisitati, potrebbe fare da collante e da stimolo per il doveroso contributo dei Maestri del Lavoro, quello a loro più congeniale e che riguarda le giovani generazioni.

Alla Presidenza Nazionale la valutazione di questa proposta, che potrebbe partire da un censimento dei gemellaggi in corso.

***Console emerito di Brescia**

GIORNALISTA-FOTOGRAFO

Roberto De Napoli: è la capacità di vedere, scoprire, capire e comunicare l'invisibile della realtà, al fine di incontrare l'altro

di Gianfranco Giorgini*

Il progetto "il lato artistico dei maestri" continua a suscitare l'interesse dei nostri maestri artisti. L'aver prorogato il termine per la consegna delle opere al 28 febbraio 2022 ha fatto sì che le adesioni siano cresciute fino ad arrivare a registrare la partecipazione di circa 100 artisti.

Come portavoce di questo gruppo di lavoro mi ero ripromesso di dare voce, ad ogni numero della rivista *Magistero*, a qualcuno di loro fino a che non organizzeremo l'evento, la cui data non è ancora preventivabile.

Il maestro-artista che vi facciamo conoscere in questo numero lo abbiamo individuato in Roberto De Napoli, del consolato di Cosenza, al quale ho chiesto di svelarci il suo approccio all'arte e come ha abbinato questa passione al lato professionale.

Mi dice Roberto: «L'arte è la capacità di vedere, scoprire, capire e comunicare l'invisibile della realtà, al fine di incontrare l'altro. L'ho scoperta in RAI, dove ho lavorato come programmatore regista. Per 35 anni immagini e suoni sono stati il mio pane quotidiano: realizzazione di servizi giornalistici e di narrativa per la radio e la televisione, in sede regionale e nazionale. Ebbi certezza della mia tesi quando partecipai alla realizzazione di alcuni documentari sulle tradizioni e le feste popolari, insieme al collega Vito Teti, programmatore regista, allora, poi ordinario di Antropologia culturale presso l'Università della Calabria, autore del progetto. Durante le riprese guardavo ciò che accadeva con gli occhi della mente e sentivo col cuore. Dico col cuore, per intendere la sede più recondita dell'animo umano, della volontà, dei desideri, dove si assumono decisioni, dove affondano le radici tutte le attività dello spirito, oltre naturalmente alle emozioni».

«La mia attenzione – continua Roberto di Napoli – era rivolta soprattutto ai rituali e alle manifestazioni esteriori, attraverso i quali esplodeva tutto il mondo interiore delle persone. Mi colpì una donna anziana, che dalla porta della chiesa raggiunse l'altare in ginocchio strascicando il pavimento con la lingua, per voto. Era palese che la realtà che mi appariva celasse un mistero. Gli antropologi dicono che la realtà è referente di un altrove invisibile, intangibile eppure operante. Ho scelto le foto della locomotiva e del ponte di San Francesco perché mi sono sembrate le più rappresentative della mia tesi».

«La locomotiva, – spiega De Napoli – fotografata con la mia vecchia Leica, nasconde infinite storie di persone; il ponte, ripreso di recente con la Nikon D5000, è addirittura la concretizzazione di un miracolo. Con questa tesi sull'arte ho realizzato il servizio sull'abete bianco nelle Serre vibonesi,



Il ponte, ripreso di recente, con la Nikon D5000

conseguendo la nomination al Premio Oscar radiofonico nel 1996; per la Federazione, il 1° maggio nel 2020, il reportage "Il lavoro che verrà", con interviste al presidente Elio Giovati».

«Un'altra conferma alla mia tesi la ebbi – prosegue il racconto di Roberto De Napoli – quando il dott. Pino Nano, allora capo redattore della sede calabrese, Maestro del Lavoro, mi chiese di organizzare un programma per raccontare la storia di due ragazzi ai quali appariva la Madonna, uno dei quali era stigmatizzato, e poi sulla suora Madre Elena Aiello, anche lei con le stimmate, beata. Mi ero interessato del loro misticismo in un mio programma radiofonico sui fenomeni straordinari; e ora c'era la televisione: "La cronaca in diretta", RAIDUE. Sul tema avevo raccolto molti documenti audiovisivi con le immagini di veggenti in estasi. Li proposi e fu un successo. Da quella trasmissione ne nacquero numerose dello stesso genere, sulla RAI e sulle private, in onda per molti palinsesti. Di ciò che la realtà nasconde ne parlai spesso con gli allievi del corso biennale di regia televisiva, cinematografica e teatrale, che ho tenuto come tutor e direttore responsabile del coordinamento didattico, nominato dalla RAI. Il corso era finanziato dall'UE, dalla Regione Calabria e dal MIUR. Dal confronto scaturì che l'invisibile della realtà riguarda certamente la persona, ma, in modo diverso, anche le cose che, naturalmente morte, prendono vita quando l'uomo le utilizza».

«Insomma – conclude il Maestro De Napoli si arrivò alla conclusione che la vita quotidiana stessa nasconde una vita dell'altrove, che silenziosa condiziona le scelte, i pensieri, i desideri, le opere di ognuno e della società. È quest'altra vita che ora m'interessa di più. Per dirla con Corrado Alvaro "La favola della vita mi interessa ormai più della vita" ("Quasi una vita", premio Strega 1951). Intendeva che la realtà comunica qualcosa che non si vede e ci sfida a scoprirlo. Che equivale a dire "La vita è l'arte dell'incontro" (papa Francesco in "Fratelli tutti")».

Roberto, con la sua storia personale e artistica, racchiude in sé la capacità di avvicinarsi con curiosità ed affetto alle più disparate esperienze per poi sintetizzarle in qualcosa di nuovo e prezioso. Ha teorizzato e messo in pratica l'incontro come strumento di ricerca e produzione artistica.

Note: Per la visione il reportage "Il lavoro che verrà" digitare su Google "Roberto De Napoli youtube", oppure, sul sito nazionale dei MdL, cliccare sulla Calabria e poi su Cosenza.

***MdL, portavoce del Gruppo di Lavoro
"Il Lato Artistico dei Maestri"**

L'impatto dell'uomo sta mettendo a rischio l'equilibrio della Terra

di Emilio Carbone*

Questo disegno rappresenta le ere geologiche del nostro pianeta; al vertice, sopra a tutte ed in corrispondenza dell'Olocene sono raffigurati l'uomo e le macchine che ha inventato. L'uomo indaga il passato e se stesso, per capire il futuro possibile che lo attende.

Fino all'olocene la vita sul pianeta era scandita da un orologio "naturale" basato sull'orogenesi dei rilievi, dal rapporto tra acqua e terre emerse, dalla deriva dei continenti, dalla selezione naturale delle specie animali e vegetali. In questo contesto è apparsa la specie umana che ha assicurato la sua "speranza di vita" sul pianeta costruendo prima le amigdale e poi satelliti in orbita geostazionaria.

Accelerando la "moviola" della nostra evoluzione siamo passati in pochi millenni dalla nascita dell'agricoltura alla rivoluzione industriale, dalla macchina termica all'era nucleare. Questi passaggi tecnologici epocali sono stati reputati dai geologi, punti cardine durante i quali l'uomo ha modificato l'ambiente con una tendenza logaritmica spesso irreversibilmente.

Si è pensato quindi di introdurre un termine scientifico diverso da OLOCENE che identificasse meglio questa interazione pesante effettuata dall'uomo sull'ambiente: prima fu proposto "era psicozoica", quindi "era antropozoica" ed infine più recentemente "antropocene" (*il termine serve ad indicare l'impatto che l'Homo sapiens ha sull'equilibrio del pianeta*). Recentemente le organizzazioni internazionali dei geologi stanno considerando l'adozione del termine per indicare appunto una nuova epoca geologica in base a precise considerazioni stratigrafiche.



Come la plastica sta invadendo i mari e gli oceani

Nel 2016 i sedimentologi di tutto il mondo hanno ragionato sul presupposto scientifico che a partire dal 1950 siamo entrati nell'era antropocenica; dal 1950 perché rappresenta l'era atomica, quella delle esplosioni nucleari nell'atmosfera o utilizzando gli atolli corallini o i cammini vulcanici, i conseguenti i *fall out* radioattivi e la contaminazione isotopica del terreno, dei mari e degli esseri viventi vegetali ed animali. Con il primo test nucleare della storia e pochi giorni prima dell'attacco di Hiroshima la Terra entrava dunque nell'era dell'Antropocene (*dal greco Anthropos, uomo, e koinos, recente*).

La diffusione della plastica a partire dagli anni Cinquanta ha modificato il tipo di sedimenti depositati sui fondi marini o ha cambiato la struttura dei ghiacci, tracciando così un confine e una differenza marcata rispetto al passato, data dall'intervento e dalla responsabilità umana.

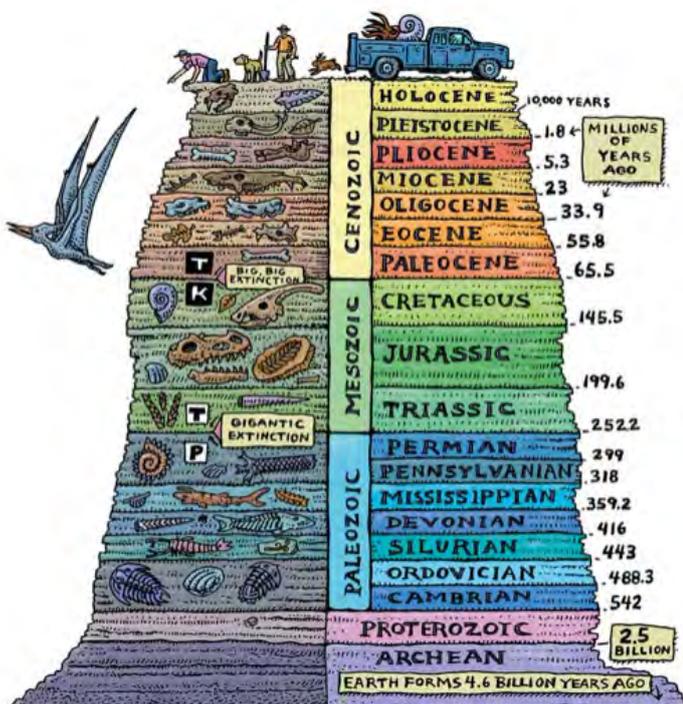
Una ricerca, apparsa sulla rivista specializzata Quaternary International è stata presentata nel corso del World Economic Forum di Davos, ed evidenzia concatenazione tra eventi socio economici e la resilienza del sistema dinamico complesso del pianeta.

Sono stati scelti 24 indicatori globali che testimoniarebbero come l'attività umana e il sistema economico globale siano i *vettori* del cambiamento del Sistema Terra. I diagrammi esprimono la somma dei processi che interagiscono tra loro; dei 24 indicatori, 12 riguardano in particolare l'azione umana e 12 riguardano lo stato biochimico dell'ambiente. I risultati dello studio evidenziano come il cambiamento dovuto all'intervento umano, già a partire dagli anni '50 del secolo scorso, abbia già portato la Terra ad una accelerazione dei danni subiti dalla biosfera, alla diminuzione della biodiversità, ad un forte cambiamento climatico con eventi sempre più intensi (*piogge, tifoni*), l'aumento delle sostanze inquinanti presenti nei mari, al riscaldamento globale accelerato. Quanto succitato è la fondamentale motivazione che fa sostenere la teoria dell'inizio dell'Antropocene nello stesso periodo. Malgrado sia stato approvato il Protocollo di Kyoto, deterrente per un ulteriore peggioramento della situazione, gli impatti dei cambiamenti climatici sulla salute umana si stanno manifestando con tre diverse modalità:

1. effetti diretti, dovuti ad eventi meteorologici estremi,
2. danni alla salute indirettamente causati dall'aumento continuo degli inquinanti nell'atmosfera,
3. gravi conseguenze alla salute umana di tipo traumatico, infettivo, nutrizionale.

Probabile che la reazione di Gaia alla nostra mancanza di inversione dei processi ci costringerà a tornare all'uso dell'amigdala?

*MdL, Consolato Roma



Nel grafico le diverse ere geologiche del Pianeta Terra

IL RACCONTO PER IMMAGINI

La consegna delle Stelle ai Maestri del 2020 e 2021 nelle Prefetture d'Italia

Dedichiamo questo speciale alla Consegna, in questi mesi, delle Stelle al Merito dei Maestri insigniti nel 2020 e 2021, nelle Prefetture d'Italia. Le tradizionali cerimonie al Quirinale e in tutti i Capoluoghi di Regione, in occasione del Primo Maggio, erano saltate, causa pandemia, due anni consecutivi. Poi il 10 Novembre 2021 al Quirinale, nel salone dei Corazzieri, solennemente, il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha accolto 40 Maestri d'Italia, due per ogni Regione, uno per il 2020 e uno per il 2021, per la Consegna delle Stelle.

Una cerimonia commovente (raccontata dal Magistero nell'edizione speciale di dicembre) alla presenza del ministro del Lavoro, Andrea Orlando e del Presidente della Federazione Nazionale Maestri del Lavoro, Elio Giovati.

Il Capo dello Stato ha espresso, in quella occasione, la riconoscenza della Repubblica ai Maestri complimentandosi "per quanto avete fatto e per ciò che farete ancora, attraverso l'impegno volontario, per l'Italia".

Da quel 10 novembre in tutte le Regioni, in tutte le Prefetture d'Italia, si sono svolte, in sicurezza, tante cerimonie per consegnare le Stelle ai neo-Maestri. In questo inserto vi raccontiamo per immagini, dalla Valle d'Aosta alla Sardegna, i momenti più significativi.

Mancano ancora due Regioni, la Campania e la Puglia: qui i Prefetti, in collaborazione con i Consolati, stanno organizzando le cerimonie di cui riferiremo nel prossimo numero del Magistero. Buon viaggio attraverso le Regioni e le province d'Italia per conoscere i Maestri del Lavoro del 2020 e del 2021.

VALLE D'AOSTA

Nel salone conferenze "Cogne"

Alla presenza del Presidente della Regione, del Direttore dell'Ispettorato del Lavoro Regionale, delle Autorità Civili e Militari e dei Maestri del Lavoro Valdostani nel salone conferenze "Cogne" del complesso della "Pepiniere des Entreprises", si è tenuta la celebrazione della consegna dei brevetti ai nuovi insigniti Attilio Droz, Francesco Schimizzi e Carlo Vancheri, mentre, i colleghi, Edda Sartor e Renato Gontier, contemporaneamente, li hanno ricevuti al Quirinale.

La sobria cerimonia è stata introdotta con l'esposizione dei quattordici pannelli, con oltre cento fotografie e commenti didascalici, della mostra itinerante prodotta dal Consolato Regionale dal titolo: "Percorso storico e sociale della nostra Cogne".



La consegna delle Stelle ai neo Maestri nel salone conferenze "Cogne" del complesso della "Pepiniere des Entreprises"

PIEMONTE

Al Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino le Stelle a 158 Maestri piemontesi

Tanta emozione, domenica 30 gennaio 2022, alla cerimonia di consegna delle Stelle al Merito del Lavoro ai 158 nuovi insigniti piemontesi degli anni 2020 e 2021. Nella splendida cornice del Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino, alla presenza del Prefetto Raffaele Ruberto, dei Consoli regionale e provinciali e di tante autorità civili, militari e di categoria, le onorificenze conferite con Decreto del Presidente della Repubblica sono state finalmente assegnate a quanti erano già ufficialmente Maestri del Lavoro, ma finora non avevano potuto, a causa delle restrizioni imposte dal Covid, ricevere materialmente Stelle e Brevetti.

Dopo l'intervento del Console regionale del Piemonte Carlo Serratrice, hanno preso la parola il Presidente regionale dell'Associazione Lavoratori Anziani Davide Montrucchio, il Presidente regionale della Federazione dei Cavalieri del Lavoro Marco Boglione, la Direttrice dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro Tiziana Borra, per il Sindaco di Torino l'Assessore al lavoro Giovanna Pentenero, per il Presidente del Consiglio Regionale del Piemonte il Consigliere Gianluca Gavazza, il Presidente del Consiglio Comunale di Torino Maria Grazia Grippo, per il Presidente della Regione Piemonte l'Assessore al Bilancio Andrea Tronzano ed il Prefetto di Torino Raffaele Ruberto.

Il Prefetto e i componenti del tavolo della Presidenza hanno consegnato, tra gli applausi, le ambite e prestigiose onorificenze che testimoniano l'impegno, la laboriosità, la fedeltà e la capacità innovativa di lavoratori dipendenti.



Nelle foto la consegna delle stelle ai 158 nuovi Maestri nella sala del Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino

LIGURIA

A Genova nella Sala Grecale dei Magazzini del Cotone

Nella Sala Grecale dei Magazzini del Cotone, nell'area del Porto Antico di Genova, domenica 21 novembre si è svolta la cerimonia di consegna delle Stelle al Merito del Lavoro liguri per i 54 Maestri del 2020 e 2021.

La mattinata si è aperta con l'intervento del Prefetto Franceschelli che ha rivolto parole di elogio per il costante impegno dei Maestri e della Federazione. Sono intervenuti l'Assessore regionale al Lavoro Gianni Berrino, il vice sindaco di Genova Massimo Nicolò e il Capo dell'Ispettorato Territoriale Gianluca. Il tema della sicurezza, presente in tutti gli interventi, è stato ripreso dal Console regionale Fausto Lodi.

Con i Consoli liguri: Mario Costa di Savona, Luciano Frassoni di Imperia, Franco Micheletto di La Spezia e Silvio Porta di Genova, unitamente alle autorità locali provinciali, si è quindi passati alla consegna della Stella al Merito a 52 dei 54 lavoratori, selezionati dall'Ispettorato Territoriale del Lavoro. Due neo Maestri, ugualmente presenti in sala, l'avevano già ricevuta come rappresentanti liguri, il 10 novembre, al Quirinale, ospiti del Presidente Mattarella, dalle mani del Ministro Andrea Orlando.

Tutti e 54 splendide figure di lavoratori, esempi della nostra società e della nostra regione, portatori di differenti e molteplici esperienze: operai, impiegati, quadri, dirigenti, ma tutti legati da un comune denominatore: l'amore per il lavoro, per le loro aziende, per i colleghi e i compagni, soprattutto più giovani; tutti permeati da quel sentimento che nobilita e che, come ricordato da Papa Francesco, è ben superiore a qualsiasi retribuzione.



La consegna nella Sala Grecale dei Magazzini del Cotone a Genova (in alto) e la foto di gruppo dei neo Maestri

LOMBARDIA

MILANO e LODI all'Auditorium del Conservatorio Verdi



Il tavolo dei relatori, mentre interviene il Console Manzoni

L'11 dicembre presso l'Auditorium del Conservatorio di G. Verdi di Milano si è svolta la cerimonia, organizzata dalla Prefettura, per la Provincia di Milano e la delegazione di Lodi per la consegna delle Stelle al Merito ai Maestri del lavoro del 2020 e 2021.

Presenti alla cerimonia il console di Milano, Massimo Manzoni, l'assessora allo Sviluppo Economico e Politiche del Lavoro del Comune di Milano Alessia Cappello, il Prefetto di Milano Renato Saccone, il sottosegretario alla Presidenza della Regione Lombardia, Alan Christian Rizzi, la Consigliera Delegata alla Mobilità e ai Servizi di rete della Città metropolitana di Milano, Beatrice Uguccioni, il Capo dell'Ispettorato Interregionale del Lavoro Nord-Ovest – Milano, Patrizia Muscatello. Per la provincia di Lodi: Capo Delegazione Angelo Fusconi, il Prefetto di Lodi Giuseppe Montella e i maestri Mirella Mer-

letti, Luciano Zanotti e Simone Carelli. La cerimonia iniziata con le note dell'Inno Nazionale e Europeo, è stata allietata dalla esibizione di tre bravissimi allievi concertisti del Conservatorio, per poi proseguire con gli interventi dei relatori.

BERGAMO

La consegna nell'Auditorium "Ermanno Olmi"

La cerimonia il 15 dicembre 2021 presso Auditorium provinciale "Ermanno Olmi" a Bergamo. Presenti il Prefetto di Bergamo, Enrico Ricci; il Presidente della Provincia di Bergamo, Pasquale Gandolfi; il Vicesindaco di Bergamo, Giorgio Gandi; il Comandante provinciale Carabinieri di Bergamo, Col. Alessandro Nervi; il Comandante Accademia della Guardia di Finanza, Generale di divisione Paolo Kalena. Presenti anche il Presidente Confartigianato e Presidente Ascom, entrambi di Bergamo; il Segretario Generale della Curia di Bergamo, Mons. Giulio Dellavite; il Capo Ispettorato Interregionale Patrizia Muscatello.

Sono intervenuti il Prefetto, il Presidente della Provincia, il Console Pedrini di Bergamo. Nella foto (da sinistra a destra) Neo MdL Zucchinalli Marcello, Maffei Marco, Santoro Sebastiano, Ubiali Giampiero (parente), Turani Angela, Marzagalli Francesca, Bianchi Giorgio, Ferri Ivan, Giovanelli Luca, Presidente della Provincia, neo MdL Sonaglio Natale e Cazzato Antonio, il Prefetto, neo MdL Angoli Giuseppe e Gregis Marco, Console Pedrini, neo MdL Fedrici Pier Luigi (parente) e Zani Franco, consigliere nazionale Chiesa, neo MdL Bellini Romualdo e Santini Antonella.



I neo Maestri dopo la consegna delle Stelle nell'Auditorium Ermanno Olmi

PAVIA

Otto nuove "Stelle" nella Sala d'Oro della Prefettura

Otto nuovi Maestri del Lavoro insigniti nel 2020 e 2021 hanno ricevuto il 3 Dicembre 2021 la Stella al Merito del Lavoro tra gli applausi di tutta la Sala d'Oro della Prefettura di Pavia alla presenza della prefetta Paola Mannella, del console regionale Maurizio Marcovati, del console provinciale Giovanna Guasconi, di altre autorità civili, militari e religiose e di famigliari purtroppo in forma ristretta.

Sono stati premiati per l'anno 2020 Antonio Alberici dipendente della Goglio di Zeccone residente a Corteolona; Antonio De Palma di Confcommercio Milano residente a Certosa di Pavia; Mauro Gavotti di IBM residente a Cornale e Bastida; Eugenio Enrico Nascimbene della ditta Balma e Capoduri di Voghera residente a Bressana Bottarone; Rosanna Nobile di Confartigianato Pavia residente a Pavia.

Per l'anno 2021 Donata Cobianchi di Poste Italiane di Casalpusterlengo residente a Santa Cristina e Bissone; Sergio Oldani gruppo Enel residente a Vigevano e Michele Piccinini dipendente della storica pasticceria pavese Enrico Vigoni residente a Pinarolo Po.



I neo Maestri nella Sala d'Oro della Prefettura

SONDRIO

Nella sala della Provincia le Stelle ai nuovi Maestri

Sabato 11 dicembre 2021, presso la Sala Consiglio dell'Amministrazione Provinciale di Sondrio, si è svolta la cerimonia, organizzata dal Prefetto Salvatore Pasquariello, per la consegna della Stella al Merito del Lavoro ai cinque nuovi Maestri della provincia di Sondrio. La cerimonia ha visto la partecipazione del Presidente della Provincia Elio Moretti, del Questore Angelo Re, del Comandante Provinciale della Guardia di Finanza Giuseppe Cavallaro, del Comandante Provinciale dei Carabinieri Marco Piras, del Console Ornella Moroni e del Console Emerito Mario Erba oltre che dei Sindaci dei Comuni di residenza dei neo Maestri e loro famigliari.

La cerimonia è iniziata con il saluto e l'intervento del Prefetto che ha rimarcato i valori dell'onorificenza, del lavoro e impegno profuso dai maestri insigniti; sono seguite le letture di brevi curriculum dei neo Maestri al termine dei quali è stata consegnata ad ognuno la "Stella" da parte del Prefetto, del Sindaco di appartenenza e del Console provinciale:

"Stelle" conferite nel 2020 ai Maestri: Borserini Renzo residente a Villa di Tirano e dipendente dell'Industria Legnami Tirano spa; Panizza Andrea residente a Valdisotto e dipendente della Banca Popolare di Sondrio; Pedefferri Aldo residente a Mese e dipendente della Società SEVAL Elettrica srl – Piantedo; "Stelle" conferite nel 2021 ai Maestri: Cabello Mario residente a Chiesa in Valmalenco – dipendente della Società Serpentino d'Italia spa; Clari Alberto residente a Sondrio – dipendente della



I neo Maestri nella Sala della Provincia

Banca Popolare di Sondrio. La cerimonia si è conclusa con l'intervento del Console Ornella Moroni che ha consegnato loro il kit predisposto dalla Federazione Nazionale.

LECCO-COMO

La cerimonia e la festa all'Hotel Nuovo di Garlate

"Coronamento di storie di vita, di sacrifici e speranze che hanno contribuito a rendere migliore l'intera comunità". In queste parole, pronunciate dopo l'inno nazionale, dal Maestro del Lavoro Gian Pietro Gandolfi, console del Consolato provinciale di Lecco e Como, è racchiuso il valore delle "Stelle al Merito del Lavoro", consegnate nel pomeriggio dell'11 dicembre nella sala da pranzo dell'Hotel Nuovo di Garlate. Queste decorazioni sono state conferite con decreto dal Presidente della Repubblica ai nuovi Maestri del Lavoro, nominati il 1° maggio 2020 e il 1° maggio 2021.



Il Gruppo Neo Maestri del Lavoro 2020 e 2021 di Como e Lecco, con il Console Provinciale.

TRENTINO ALTO ADIGE

Nella cornice del Muse a Trento i 28 nuovi Maestri

Finalmente il 10 novembre nella cornice del Muse, il visitatissimo Museo delle Scienze di Trento, ventotto nuovi Maestri del Lavoro della regione Trentino Alto Adige hanno potuto presentarsi in pubblico per il ritiro dell'onorificenza, mentre altri due erano contemporaneamente al Quirinale, in rappresentanza dei neo MdL della regione, per ricevere l'onorificenza direttamente dalle mani del Mini-



Le premiazioni dei 28 neo Maestri del Trentino e dell'Alto Adige nella cornice del Muse, il Museo delle Scienze di Trento

stro del Lavoro alla presenza del Capo dello Stato. A Trento il Commissario del Governo Gianfranco Bernabei, in rappresentanza del Ministero dell'Interno, ha consegnato a la pergamena del titolo e la decorazione. Erano presenti Achille Spinelli, Assessore al lavoro e allo sviluppo economico, il Commissario del Governo di Bolzano Vito Cusumano, l'Arcivescovo di Trento Mons. Lauro Tisi, il Questore di Trento Alberto Francini, i rappresentanti delle forze dell'ordine regionali, il Console regionale Walter Kaserer, e i Consoli provinciali Renzo Sevignani per la provincia di Trento e Pierluigi Sibilla per quella di Bolzano. Della Provincia di Trento sono stati insigniti per l'anno 2020: Bronzini Laura, Castaldo Marina, Cattani Renato, Conci Teresa, Cova Tullio, Fattarsi Franco, Refatti Maria, Rigotti Danilo, Saligari Marcello, Tisi Valerio e Tomasi Lorenza. Per l'anno 2021: Cornella Silvano, Gasperetti Pier Giuseppe e Oliva Eugenio, insignito nella cerimonia al Quirinale. Della Provincia di Bolzano sono stati insigniti per l'anno 2020: Albenberger Elmar, Bonometti Fiorina, Curcio Raffaele, Hofer Andreas, Odorizzi Renzo, Pippa Ornella, Porrini Maria, Sanzovo Antonio, Sperman Edoardo Matteo, Tezzele Andrea e Malerba Giorgio, anche quest'ultimo nel corso della cerimonia al Quirinale. Per l'anno 2021: Endrizzi Evi, Gufler Leo, Maiorino Mery Regina Angelina, Perrone Antonio e Vismara Filippo.

VENETO

VERONA

Le Stelle ai 17 Maestri in Prefettura

In prefettura il 15 dicembre insigniti 17 neo Maestri del 2020 e 2021. Le Stelle consegnate dal prefetto di Verona, Donato Cafagna e dal console regionale Erminio Gambato. Presenti anche il vice-presidente della provincia di Verona Davide Di Michele e tre rappresentanti dei sindaci.



I 17 neo Maestri in Prefettura

TREVISO Festeggiati in Prefettura i 27 nuovi Maestri

Ventisette nuovi Maestri del Lavoro, invitati dalla Prefettura di Treviso, per la consegna delle Stelle al Merito per gli anni 2020-2021. La consegna si è svolta nel salone della Prefettura nei giorni 9-10 dicembre 2021 dal Prefetto di Treviso Maria Rosaria Laganà, del Console Regionale MdL Erminio Gambato, del Consigliere Nazionale MdL Lanzo Arbizzani, dal Console Provinciale MdL Manzardo Rinaldo, da un rappresentante della Camera di Commercio di Treviso Belluno e dai Sindaci delle località dai premiati. L'augurio di tutti, è che si possa ritornare alle premiazioni il Primo Maggio nelle sede Regionali.



BELLUNO In prefettura le 17 Stelle al Merito

In prefettura consegnate le Stelle ai 17 neo Maestri dal prefetto Mariano Savastano, dal Console Regionale del Veneto, Erminio Gambato, e dal presidente di Confindustria Lorraine Berton.



ROVIGO

Nel Salone del Grano della Camera di Commercio



Mercoledì 15 dicembre, nel Salone del Grano della Camera di Commercio, la cerimonia di consegna delle decorazioni delle “Stelle al Merito del Lavoro”. Il prefetto di Rovigo, Clemente Di Nuzzo: “Tramite gli insigniti noi tributiamo la nostra gratitudine a tutti coloro che, con il proprio impegno, stanno aiutando la Nazione a superare un momento di estesa criticità”.

Al Salone del Grano, oltre al Console regionale, Erminio Gambato, e al Console provinciale Flavio Ambroglini presenti il Sindaco di Rovigo, Edoardo Gaffeo, il rappresentante della Provincia, Roberto Pizzoli, diversi Sindaci del territorio, le autorità civili e militari, e la consigliera regionale Simona Bisaglia.

FRIULI VENEZIA GIULIA

A Trieste le 38 Stelle nella cornice del Teatro Verdi

Nella magnifica cornice del Teatro Giuseppe Verdi di Trieste si è svolta la solenne cerimonia della consegna delle “Stelle” a 38 neo Maestri e Maestre del Lavoro delle quattro province del Friuli Venezia Giulia.

Alla cerimonia presenti il Prefetto Annunziato Vardè, Il Governatore Massimiliano Fedriga, il Sindaco di Trieste Roberto Dipiazza, Pierpaolo Guaglione dell’ufficio Territoriale del Lavoro Trieste-Gorizia, il Console Regionale Mario Caporale. Presenti anche i Prefetti



La consegna delle Stelle ai neo maestri nella magnifica cornice del Teatro Giuseppe Verdi di Trieste

di Gorizia, Raffaele Ricciardi, di Pordenone, Domenico Lione, di Udine, Massimo Marchiesello, i Sindaci dei Comuni interessati ed i Consoli provinciali del Friuli Venezia Giulia: Roberto Badiali, Renato Dibarbora, Gerin Roberto, Santo Tutino, Roberto Kodermatz.

Il Prefetto Annunziato Vardè ha espresso ai Maestri del Lavoro un «sincero apprezzamento, per la passione e l'impegno profuso, teso a trasmettere alle nuove generazioni il patrimonio di professionalità, rigore e spirito di sacrificio».

Il Governatore Massimiliano Fedriga ha detto che i Maestri "sono un magnifico esempio per tutti" e se vogliamo che il diritto al lavoro sia autentico, "dobbiamo fare in modo che nei posti di lavoro i controlli per la sicurezza siano particolarmente attenti".

Il Sindaco Roberto Dipiazza ha definito i neo Maestri "l'asse portante del Paese". Il Console Regionale Caporale ha portato il saluto del Presidente della Federazione Nazionale Elio Giovati, auspicando che la "Stella al merito del Lavoro" porti i nuovi Maestri ad impegnarsi nelle attività dei Consolati con particolare indirizzo, nel trasmettere le proprie esperienze di lavoro ai giovani nelle scuole.

EMILIA ROMAGNA

BOLOGNA

Nel Salone della Guardia della Prefettura

Il giorno 14 dicembre la Cerimonia di consegna delle Stelle, nel Salone della Guardia della Prefettura si è aperta con l'Inno Nazionale, poi hanno preso la parola le Autorità presenti, tra le quali il Sindaco di Bologna, Matteo Lepore, il Sottosegretario alla Giunta Regionale Davide Baruffi ed il Direttore dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro, Alessandro Millo.

Sono seguiti gli interventi del Console Metropolitano Luigi Billi ed il Console Regionale Alessandra Castelvetri, gli interventi si sono infine conclusi con le parole del Prefetto Francesca Ferrandino. Una televisione locale ha trasmesso in diretta tutta la Cerimonia. Si è quindi proceduto alla chiamata dei 49 neo Maestri del Lavoro presenti per la consegna delle Onorificenze. Ha partecipato anche un rappresentante della Camera di Commercio di Bologna.



I neo Maestri nella Sala della Guardia della Prefettura di Bologna

PIACENZA

Nel Salone delle Armi del Palazzo del Governo

Sono state consegnate martedì 28 dicembre nel Salone delle Armi del Palazzo del Governo le Stelle agli del 2020 e 2021 della provincia di Piacenza. Sette i riconoscimenti (cinque per il 2020 e due per il 2021) dati dal Prefetto Daniela Lupo, affiancata dal Console Provinciale dei Maestri del Lavoro di Piacenza Emilio Marani. I premiati: Emanuela Borreri, Maria Delmonte, Luigi Ferri, Ernesto Jondini, Daniele Maiavacca, Domenico Mazzocchi e Fabio Zucconi.

I protagonisti sono stati introdotti dal MdL Gaetano Rizzuto direttore de "Il Magistero del Lavoro, che ne ha tratteggiato le storie in poche ma incisive parole anni. Il prefetto Daniela Lupo: "Questo riconoscimento premia il vostro impegno nella crescita di tutta la comunità".

SPECIALE La consegna delle Stelle ai Maestri del 2020 e 2021

Il sindaco di Piacenza Patrizia Barbieri: "Ringraziamo i Maestri del Lavoro perché sono esempio di etica e guida per i nostri ragazzi, con un ruolo importante di collegamento tra il mondo produttivo e i più giovani".

Il console provinciale Marani: "Valori come etica, onestà, perizia e passione sono alla base del riconoscimento, speriamo di essere sempre all'altezza delle aspettative, come associazione, e di continuare la nostra attività nelle scuole, grazie al contributo delle aziende".



I neo Maestri con le autorità e i sindaci nel Salone delle Armi della Prefettura

PARMA

Nel palazzo Rangoni delle Prefettura

I neo Maestri del Lavoro di Parma tredici del 2020 e diciotto del 2021 lungo lo scalone barocco, attribuito al Barberini, di Palazzo Rangoni a Parma, sede della Prefettura, luogo in cui si è celebrata in data 14 dicembre 2021 la cerimonia di consegna delle Stelle al Merito del Lavoro, anticipata dagli interventi del Prefetto Garufi e del Presidente Nazionale della Federazione Giovati. Assente il Console Provinciale Ruggerini perchè ricoverato. Speaker della cerimonia la segretaria del Consolato Maria Grazia Michelotti.



In prima fila il Prefetto, dott. Antonio Lucio Garufi, al centro il Presidente della Federazione Nazionale, Elio Giovati, circondati lungo i gradoni dai neo Maestri.

REGGIO EMILIA

Due cerimonie con i familiari e i datori di lavoro

IL Prefetto di Reggio Emilia Iolanda Rolli, al fine di dare il maggior risalto e gratificazione agli Insigniti di entrambi gli anni, il 30 novembre 2022, ha organizzato due cerimonie distinte: alle 16,30 per i Decorati del 2020 ed alle 17,30 per quelli del 2021. In questo modo hanno potuto partecipare alle Cerimonie un familiare ed un datore di lavoro per ciascun Insignito. La Console Enrica Ghirri, la Vice Console Norma Delnevo ed il Segretario Almo Torelli, come speaker, hanno contribuito allo svolgimento della cerimonia. Presenti le massime Autorità ed i Sindaci dei Comuni di residenza degli Insigniti.

I neo Maestri del 2020: Bazzani Luigi-Bia Giovanni-Messori Giovanni-Nosari Fausta-S.E. Prefetto Dott.ssa Iolanda Rolli-Cesare Corradi-Console Enrica Ghirri-Bonini Tiziana-Lorella Farri-Giglioli Mirko-Orlandini Massimo.

I neo Maestri del 2021: Spinello Antonio-Fontana Vanes-Sueri Daniele-Mattioli Sandra-Fausto Ziveri-Console Enrica Ghirri-Borgonovi Antonio-Ferrarini Marco- S.E. Prefetto Dott.ssa Iolanda Rolli-Corradini Alberto-Del Rio Mauro-Nili Tiziano-Pigozzi Luciano.



Nelle due foto gli insigniti del 2020 e 2021

MODENA

Al Teatro San Carlo di Modena

La consegna delle Stelle per i Neo Maestri 2020-2021 della provincia di Modena si è svolta il 10 dicembre nel Teatro della Fondazione San Carlo di Modena. Ha consegnato i brevetti il Prefetto Alessandra Camporota, il MdL William Bellini, la Direzione del Ispettorato del Lavoro, e i Sindaci dei paesi dei Neo Maestri.



Nelle due foto i neo Maestri del 2020 e 2021

FERRARA

I 13 Maestri nel ridotto del Teatro Comunale

Tredici ferraresi hanno ricevuto, martedì 14 dicembre l'onorificenza della Stella al Merito. La cerimonia pubblica, improntata alla massima solennità, si è svolta presso il ridotto del Teatro Comunale di Ferrara, alla presenza del Prefetto, Rinaldo Argentieri e delle massime autorità cittadine.

I 13 ferraresi sono: Marco Bottazzi, di Ferrara, Quadro tecnico presso Datalogic IP Tech srl di Calderara di Reno (BO); Tiziano Dall'Occo, di Ferrara, Pensionato, ex impiegato presso lo stabilimento Lyondellbasell di Ferrara; Roberto Giacometti, di Ferrara, Pensionato, ex quadro tecnico presso il Consorzio di bonifica pianura di Ferra. Daniela Nannini, di Cento, Pensionata, ex impiegata presso Cento Gru srl di Cento(FE). Luca Pierini, di Ferrara, Pensionato ex dirigente presso Soc. Benvic Europa srl stabilimento di Ferrara. Gianni Vitale, di Ferrara, Dirigente presso lo stabilimento Lyondellbasell di Ferrara. Alba Balboni, di Cento, Impiegata presso Elektrosistem srl di Cento (FE). Simonetta Borghi, di Cento, Impiegata presso Elektrosistem srl di Cento (FE). Maleno Cervi, di Argenta, Quadro tecnico presso Energy Technology srl di Crespellano (BO). Roberto Forlani, di Pieve di Cento, Amministratore Delegato della Beautyge Italy spa di Sala Bolognese (BO). Lorenza Malaguti, di Cento, Quadro amministrativo presso GI.MA srl di Cento (FE). Claudio Montanari, di Ferrara – Pensionato ex impiegato presso Benvic Europe srl di Ferrara. Alessandro Parmeggiani, di Ferrara, Ricercatore Senior presso lo stabilimento Lyondellbasell di Ferrara.



I tredici Maestri al Teatro Comunale

RAVENNA

Nella sala maggiore del Teatro Alighieri

Nel pomeriggio del due dicembre, si è finalmente svolta la cerimonia in onore dei nuovi insigniti, alla presenza delle massime autorità cittadine Ravennati nella elegante cornice della sala maggiore del teatro Alighieri di Ravenna. Il prefetto Enrico Caterino, visibilmente compiaciuto, ha consegnato le Stelle ai 20 i neo maestri 2020 e 2021 della nostra provincia, accompagnati sul palco dal console Gian Piero Flamigni. Significativa la presenza del presidente della Associazione Bancaria Italiana ABI, Antonio Patuelli, che ha consegnato di persona la stella al merito ai dipendenti delle banche locali.

Poi c'è stato l'intervento teatrale dello storico Michele D'Andrea, che ha impreziosito l'evento, con una dissertazione sul tema della Grande Guerra e del Milite Ignoto. Alla il Console, unitamente al direttivo, ha invitato i neo insigniti e le autorità, ad una cena di benvenuto.

SPECIALE La consegna delle Stelle ai Maestri del 2020 e 2021



Nelle due foto gli insigniti 2020 e del 2021 nella sala maggiore del Teatro Alighieri



FORLÌ CESENA La consegna in Prefettura il 3 dicembre

I gruppi di Maestri del Consolato di Forlì-Cesena decorati nel corso della Cerimonia di consegna delle Stelle al Merito presso la Prefettura di Forlì in data 3 dicembre 2021.



RIMINI

In prefettura la consegna delle Stelle a tre nuovi Maestri

Il 13 dicembre 2021, alle ore 10,30, presso la Prefettura di Rimini la cerimonia di consegna delle "Stelle" e del "Brevetto" degli insigniti (Andrea Bernardi, Alessandra Gandelli e Franca Gualtieri) della Provincia di Rimini. Vi hanno partecipato il Prefetto, Giuseppe Forlenza, il Console MdL Flavio Paci e il Vice Console MdL Mario Cigni.

Il Prefetto, accogliendo il suggerimento del Console, ha invitato anche i titolari delle Aziende ed i Sindaci dei Comuni di residenza degli insigniti. Il Console Provinciale Paci ha illustrato il significato del "simbolo" della Stella al Merito del Lavoro ed il valore morale della decorazione.



MARCHE

ANCONA

Nell'Auditorium della Mole Vanvitelliana

La cerimonia si è svolta nell'Auditorium della Mole Vanvitelliana alla presenza del prefetto Darco Pellos, delle Autorità Militari e Civili, dei Sindaci, degli Imprenditori, del rappresentante dell'Ispettorato del Lavoro di Ancona, dei Cavalieri del lavoro rappresentati dal Cavaliere Enrico Loccioni, dal Cavaliere Gianni Fileni, per i Maestri del Lavoro dal Console Regionale Marche Luciano Orlandini, dal Console Provinciale Mario Malatesta, dai Maestri Lorenzo Limberti e Luigi Palanca, ed in rappresentanza delle Maestre Luisa Di Gasbarro.



Dopo l'esecuzione dell'Inno nazionale ha parlato il prefetto Pellos: "La Sicurezza, il lavoro sono i nostri obiettivi, i nostri bisogni su cui dobbiamo agire". Il Rappresentante dell'Ufficio del Lavoro di Ancona Luigi Rausei: "Dobbiamo passare da un fase sanzionatoria ad una di prevenzione con la speranza che si possa andare avanti a testa alta pensando "ho fatto tutto per dare sicurezza ai lavoratori nei luoghi di lavoro".

Il Console Regionale Marche Luciano Orlandini: "Il conferimento è un incentivo a donare tempo e sapienza alla Comunità che ci è prossima con particolare riferimento alle giovani generazioni".

Il Console Provinciale Mario Malatesta ha evidenziato le attività svolte a livello istituzionale nonché gli interventi nel settore scolastico: "Questa attività si può riassumere in tre parole: Scuola, Lavoro e Sicurezza". Si è svolta quindi, la cerimonia di consegna delle Stelle. Alle Maestre Luisa Di Gasbarro ha consegnato un mazzo di fiori.

MACERATA Nel Palazzo dei Governatori a San Severino

Dopo la cerimonia ufficiale, svoltasi in novembre in Prefettura, con la quale sono stati ufficialmente insigniti Gianfranco Nasso e Piero Tartari sono ufficialmente entrati a far parte della Federazione dei Maestri del Lavoro della provincia di Macerata, presieduta dal console Angelo Previati.

Con una breve cerimonia, ospitata a palazzo dei Governatori sede provvisoria del Comune di San Severino Marche, Nasso e Tartari hanno aderito al Consolato che, a livello provinciale, vanta molti iscritti.

Alla firma, che ha sancito l'ingresso nella Federazione dei due nuovi membri settempedani, hanno assistito il sindaco Rosa Piermattei, che ha fatto gli onori di casa insieme al console Previati, al vice console, Sandro Rita, al decano dei Maestri del Lavoro settempedani, Danilo Pinciaroli, al membro della commissione elettorale Luigi Ortenzi.

È stato lui ad indicare alla Presidenza della Repubblica i nomi di Nasso e Tartari per l'assegnazione dell'onorificenza.



PESARO URBINO Nel Salone Metaurense della Prefettura

La cerimonia della Consegna si è svolta il 2 dicembre 2021 presso il Salone Metaurense della Prefettura di Pesaro.

I Maestri insigniti del 2020 e del 2021, il Console Provinciale Luciana Nataloni, il Prefetto Tommaso Ricciardi, l'Assessore con delega al Lavoro Regione Marche Stefano Aguzzi e i Sindaci dei comuni relativi agli insigniti.



TOSCANA

FIRENZE

Le 52 Stelle nel Salone Carlo VIII di Palazzo Medici Riccardi

Si è svolta il 14 Dicembre 2021, in Prefettura, nel Salone Carlo VIII di Palazzo Medici Riccardi, la cerimonia di consegna delle "Stelle" ai 51 lavoratori della provincia di Firenze. Hanno ricevuto le onorificenze i 28 cittadini insigniti nel 2020 e i 23 del 2021. "La nostra è una Repubblica fondata sul lavoro e il lavoro costituisce al tempo stesso il diritto e il dovere di ogni cittadino", ha sottolineato il Prefetto Valerio Valenti che ha aggiunto "È anche necessario che il lavoro, proprio in quanto diritto fondamentale tutelato dalla nostra Costituzione, possa essere esercitato in condizioni di piena sicurezza e in tal senso serve uno sforzo sinergico di istituzioni e privati".

Il Console Regionale, Massimo Tucci: "Questi lavoratori sono un esempio da seguire soprattutto per le giovani generazioni e la Federazione Nazionale Maestri del Lavoro, nelle sue strutture provinciali, opera nei tre gradi di istruzione per far conoscere attraverso la testimonianza formativa quelli che sono i molteplici aspetti del mondo del lavoro".



Nelle foto: i Maestri insigniti 2020 e nel 2021 nel Salone Carlo VIII di Palazzo Medici Riccardi

PISTOIA In Prefettura il 22 dicembre

La consegna delle Stelle ai nuovi Maestri del 2020 e 2021 è avvenuta con una solenne cerimonia nel salone della Prefettura di Pistoia il 22 dicembre del 2021. Dodici i Maestri in totale: 6 per il 2020, e cinque per il 2021.



MASSA CARRARA Nella Sala di Rappresentanza della Prefettura



Il 20 dicembre, presso la Sala di Rappresentanza della Prefettura di Massa Carrara il Prefetto, Claudio Ventrice, ha consegnato le Stelle ai Maestri del Lavoro nominati nel 2020 e 2021: i Maestri Antonio Froio, Marco Bellini, Antonello Bustichi, Paolo Capobianco, Eugenio Dell'Amico, Alberto Gemignani, Luciano Tonarelli. Alla cerimonia, molto partecipata, erano presenti con il prefetto il Consigliere Nazionale Gino Piccini ed il Console Provinciale Erberto Galeotti, i sindaci e le autorità civili, militari del territorio.

SIENA Nel salone degli Arazzi della Prefettura

Il giorno 14 dicembre 2021 ha avuto luogo, nel Salone degli Arazzi della Prefettura, la consegna della Stella al Merito per i Maestri nominati negli anni 2020 e 2021. La consegna è stata effettuata dal Prefetto di Siena, Maria Forte. Alla cerimonia, presenti i quattro Maestri insigniti nel 2020 e quattro del 2021, il Console Provinciale Guido Burroni e la Console Emerito Cecilia Bruti Partini, in rappresentanza del Consolato Provinciale. Presenti alla cerimonia autorità civili e militari. A congratularsi con gli insigniti i Sindaci dei sei comuni di residenza dei nuovi Maestri, e i titolari delle aziende, luogo di lavoro degli insigniti. I neo Maestri: Stefano Brizzi, Marco Pippi, Enzo Provvedi, Gianni Pratali, Paolo Manni, Emanuela Furi, Roberto Burroni, Silvano Trapassi con il prefetto e il Console Guido Burroni



GROSSETO

Le 7 Stelle nel Salone delle Feste in Prefettura



A Grosseto grande festa per la consegna della Stella al merito per gli anni 2020 e 2021. La cerimonia è avvenuta l'8 dicembre nel grande Salone delle feste presso la Prefettura di Grosseto. Sono stati insigniti tre Maestri del Lavoro per l'anno 2020 e quattro per l'anno 2021.

I neo insigniti sono stati accolti dal Console Provinciale Maurizio Graziano Favilli nel Salone delle Feste. Hanno partecipato i Sindaci dei Comuni di residenza dei neo insigniti e familiari e amici dei neo insigniti.

Il Prefetto, Paola Berardino, ha ricordato l'importanza del Lavoro, fonte di dignità

umana, di crescita e benessere: "Il lavoro, in modo particolare quando è svolto con passione, onestà, dedizione e spirito innovativo, oltre a produrre reddito, fondamentale alla vita di ciascuno, genera ulteriore lavoro, ricchezza per tutta la società in cui viviamo". Il Console Favilli ha elogiato l'operato dei nuovi Maestri: "Con il vostro impegno, con onestà, dedizione ed operosità verso l'Azienda, trasmettete ai giovani principi tecnici e di conoscenza oltre all'importanza della sicurezza sul Lavoro a tutela della salute".

LIVORNO

L'11 dicembre in Prefettura

Sabato 11 dicembre il Prefetto di Livorno, Paolo D'Attilio, ha consegnato le Stelle ai neo Maestri. "Voi siete un modello, lo stimolo per un futuro migliore. Aiutate le giovani leve nell'inserimento nel mondo del lavoro, portando le vostre esperienze nelle scuole".

Il presidente Piero Neri ha portato il saluto dei Cavalieri del lavoro della Toscana: "Maestri e Cavalieri sono legati dal lavoro su cui si fonda la nostra Repubblica". I Maestri sono stati premiati dal Prefetto e dai sindaci.



AREZZO

Il 14 dicembre in Prefettura

La cerimonia si è svolta il 14 dicembre nei saloni della Prefettura di Arezzo. Ecco i Maestri dopo aver ricevuto l'onorificenza dal Prefetto con il Console Provinciale.

UMBRIA

Nel salone Bruschi della Prefettura di Perugia

L'11 novembre sono state consegnate le Stelle al merito del Lavoro presso il Salone Bruschi della Prefettura di Perugia dal Prefetto di Perugia, Armando Gradone e dal Prefetto di Terni, Emilio Dario Sensi.

Prima di procedere alla consegna delle onorificenze hanno preso la parola, per un breve saluto il Prefetto di Perugia, il Direttore dell'Ispezzionato Territoriale del Lavoro di Perugia, Rita Bontempo e il Console Regionale, Gabriele Moca.



I neo Maestri delle province di Perugia e Terni nel salone Bruschi della Prefettura

LAZIO

I 207 Maestri del Lazio insigniti il 10 e 11 novembre in Campidoglio nella Sala Protomoteca

Nello scenario offerto da uno dei più bei Colli di Roma, il Campidoglio, sede di rappresentanza del Comune, nella Protomoteca, dove furono firmati nel 1957 i Trattati di Roma e nel 1998 lo Statuto di Roma, il 10 e 11 novembre 2021 si sono svolte le Cerimonie della consegna delle "Stelle al Merito" alle Maestre e Maestri della Regione Lazio insigniti negli anni 2020 e 2021, per il loro impegno, si sono distinti nell'ambito del proprio lavoro.

Nella Sala della Protomoteca, riccamente arredata e decorata con un ampio balcone sui Fori Imperiali, vi si accede tramite la Scalinata del Vignola: qui emozionati i neo Maestri hanno ricevuto un plico contenente le lettere di congratulazioni del Presidente MdL Elio Giovati, del Console Regionale e del Console della Provincia di appartenenza, la pubblicazione "Il Magistero del Lavoro" che raggruppa la Legge n. 143/92, il Codice Etico, lo Statuto e la Preghiera del Maestro. Il pomeriggio del 10 novembre erano presenti, il Prefetto di Roma Matteo Piantedosi, l'Assessore regionale Paolo Orneli, l'Assessore comunale Claudia Prattelli, il Prefetto di Frosinone Liguori, il Prefetto di Latina Falco, il Prefetto di Rieti Capo, il Vice Prefetto di Viterbo Caputo; per la Federazione erano presenti i Consoli Provinciali, Lelio Martini per Frosinone, Giuseppe Miluzzo per Rieti, Luigi Valente per Viterbo e Rita Marchionne per Roma.

Dopo brevi interventi, il Prefetto di Roma affiancato dai Prefetti delle Province, che si sono alternati al suo fianco, ha consegnato, le Stelle al Merito ed il brevetto ai Neo Maestri.

SPECIALE La consegna delle Stelle ai Maestri del 2020 e 2021



Nelle foto: la consegna delle Stelle ai Maestri il 10 e l'11 novembre in Campidoglio nella sala della Protomoteca

Nel pomeriggio dell'11 novembre erano presenti il vice Prefetto Raffaella Moscarella, il vice Presidente della Federazione per il centro Claudio Piconi, il Console Regionale del Lazio, Marisa Micheletti, Roberto Bobbi, il tesoriere e la Console di Roma. Gli interventi hanno messo in evidenza l'importanza del lavoro ed il significato dell'Onorificenza, in particolare il Maestro Piconi ha illustrato le attività della Federazione.

ABRUZZO

PESCARA

Il 22 le Stelle novembre in Prefettura



Il 22 novembre il Prefetto di Pescara, Giancarlo Di Vincenzo, con una sobria cerimonia, ha consegnato, alla presenza del Console Provinciale di Pescara Luigi Clemente e del Direttore dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Chieti-Pescara, Luca Campese, nonché delle autorità civili, militari, dei rappresentanti delle aziende e delle categorie del mondo del lavoro, le decorazioni della "Stella" conferite con

decreto del Presidente della Repubblica ai nuovi Maestri nominati il 1° maggio anno 2020 e 2021.

Di seguito i premiati: Daniele Campilii di Rosciano, Walter Tosto; Velino Chiavaroli di Pescara, Edison; Nunziata Cianca di Spoltore, Poste Italiane; Lorella Di Cintio di Pescara, Di Battista; Renato Di Domenico di Pescara, BNL; Antonino Gabriele La Macchia di Pescara, Walter Tosto; Giuseppe Laurenti di Pescara, Unicredit; Sandro Mancini di Pescara, TIM; Teresa Mirabella di Pescara, Confcommercio; Domenico Montebello di Spoltore PE, TIM; Adriano Scorrano di Pescara, TIM.

CHIETI Dieci gli insigniti in Prefettura



Il 19 Novembre nella Sala rappresentanza della Prefettura di Chieti il Prefetto Armando Forgione, ha consegnato l'onorificenza della "Stella al Merito del Lavoro", a dieci cittadini della Provincia di Chieti per gli anni 2020 e 2021. Alla cerimonia presetai il questore Annino Gargano, i comandanti provinciali di Carabinieri e Guardia di Finanza Alceo Greco e Serafino Fiore, il Sindaco di Chieti Pietro

Diego Ferrara, il presidente della Provincia, Arturo Scopino, il rappresentante dell'Ispettorato provinciale del lavoro Andrea Di Risio ed il Console provinciale Franco Amoroso.

Il Prefetto di Chieti Forgione: "Maestri, fate tesoro di questo riconoscimento: se siete riusciti a ottenerlo, è perché avete lavorato non solo con tanto impegno ma anche con passione".

Gli insigniti Maestri del Lavoro partecipanti alla cerimonia: Osvaldo Papa (TUA Trasporto Unico Abruzzese), Bruno Odoardi (Mai-co), Valentino Desiderio (WTS Walter Toso Serbatoi), Fausta Cesarone, (Toto Holding), Diana Mammarella (Adriana boutique), il Prefetto di Chieti Armando Forgione, Sandra Taraborelli (Coget). Il Console Provinciale dei Maestri del Lavoro Franco Amoroso, Elio Di Rico (Esplosivi Sabino), Carlo di Crescenzo (Cams), Giacomo di Giulio (Toto Costruzioni Generali). Assente Antonio Cinalli (Valagro). Non erano presenti Giuseppe Cermignani (SEVEL S.p.A) e Angelo Di Toro Mammarella (Di Battista S.a.s.) poiché, per estrazione a sorte, insigniti a Roma, al Quirinale il 10 Novembre 2021.

MOLISE

CAMPOBASSO In prefettura le Stelle a sei molisani

La cerimonia organizzata dalla Prefettura di Campobasso per la consegna delle "Stelle al Merito del Lavoro", conferite a sei benemeriti lavoratori del Molise per gli anni 2020 e 2021.

Nella cerimonia il Prefetto di Campobasso, Francesco Antonio Cappetta, ha consegnato la prestigiosa onorificenza, per particolari benemeritenze acquisite nel corso dell'attività lavorativa per l'anno 2020 e 2021 ad Antonio Lombardi, Nicolino Libertone, Aldo Lucci, Angelo Di Maria, Antonella Grassi e Giuseppe Ferrieri. Ha portato il saluto del Comune di Campobasso il sindaco del capoluogo di regione, Roberto Gravina.



BASILICATA

Le 17 Stelle lucane nel Teatro Stabile di Potenza

Il 27 Novembre il Prefetto di Potenza, Michele Campanaro, ha consegnato le “Stelle al Merito” per il 2020 e 2021, nel prestigioso Teatro Stabile di Potenza a 17 lavoratori che si sono particolarmente distinti per meriti morali, professionali e laboriosità. Il Console Regionale, Berardino Lorenzo, in rappresentanza della Federazione Nazionale, ha portato il saluto del Presidente Elio Giovati e del vice Roberto Bauco. All’evento oltre al Prefetto Campanaro, che ha consegnato le decorazioni erano presenti il Sindaco della città Mario Guarente, il Senatore Giuseppe Moles, il Presidente della Regione Basilicata, Vito Bardi, il vice Prefetto di Matera, Maria Rita Iaculli, il Presidente della Provincia, Rocco Guarino, il Direttore dell’Ispettorato Territoriale del Lavoro, Michele Lorusso. Il Console Regionale Berardino: “L’esperienza e i valori che i Maestri del Lavoro hanno sono pronti, attraverso attività di Alternanza Scuola Lavoro, a trasferirli ai Giovani che si affacciano sul mondo del Lavoro”.



CALABRIA

Le 51 Stelle calabresi nella Sala del Tricolore in Prefettura a Catanzaro

I 51 i neo Maestri calabresi hanno ricevuto le Stelle nella Sala del Tricolore del Palazzo di Governo a Catanzaro. Ad aprire la cerimonia l’Inno di Mameli, eseguito magistralmente dal soprano catanzarese Isabella De Vito, legata alla famiglia magistrale essendo la moglie del vice console di Catanzaro Giuseppe Melissari. Alla cerimonia sono intervenuti il prefetto di Catanzaro Maria Teresa Cucinotta, il presidente della Regione Calabria Roberto Occhiuto, il direttore dell’ispettorato regionale del Lavoro Giuseppe Patania, il



console regionale dei Maestri del Lavoro Francesco Saverio Capria, che hanno poi consegnato le onorificenze unitamente ai prefetti delle diverse Province calabresi. Il prefetto Cucinotta ha sottolineato: "La Stella al Merito rappresenta un grande esempio per tutti e soprattutto per le giovani generazioni". Il direttore dell'Ispettorato del Lavoro, Giuseppe Patania: "È importante la sicurezza per ridurre le morti sul lavoro, un fenomeno legato ad una crescita economica che non riesce a coniugare le esigenze della produzione con quelle della sicurezza dei lavoratori". Il console regionale, Francesco Saverio Capria, ha portato i saluti del Presidente Nazionale Elio Giovati: "C'è la disponibilità a mettere l'esperienza e l'impegno dei Maestri del Lavoro calabresi al servizio della collettività". Il presidente della Regione Calabria Roberto Occhiuto sul tema della sicurezza sui luoghi del lavoro ha annunciato l'istituzione in Calabria "di un organismo che si occuperà di vigilare affinché la sicurezza sui luoghi di lavoro sia davvero garantita".

REGGIO CALABRIA

Al Teatro Metropolitan la presentazione dei Maestri alla città

L'11 dicembre il Consolato di Reggio Calabria ha organizzato al Cine Teatro Metropolitan del Dopolavoro Ferroviario la presentazione dei nuovi Maestri alla città. Un momento particolare è stato riservato ai due Maestri che, per motivi familiari, non erano presenti a Catanzaro. La vice Prefetto Caracciolo ha consegnato le onorificenze alla Maestra Angela Maria La Face per il 2020 (Poste Italiane) e al Maestro Aldo Giordano Aldo per 2021 (Poste Italiane). Orsola Dattola Orsola dell'Ispettorato del Lavoro ha letto le motivazioni. Hanno ricevuto la stella al Merito per l'anno 2020 i Maestri: Garozzo Antonino Salvatore (Poste Italiane), Iannello Michele (Unilever Italia), Imbalzano Antonino (Trenitalia) e per l'anno 2021 i Maestri: Cocuccio Clemente Alessandro (Hitachi Rail), De Crea Giuseppe (Poste Italiane), Delfino Antonino (Hitachi Rail), Evoli Gaetano (Hitachi Rail), Idone Francesco (Hitachi Rail), Neri Paolo (Hitachi Rail), Scopelliti Adele (Poste Italiane).



I neo Maestri della provincia di Reggio Calabria al Teatro Metropolitan

SICILIA

Al Politeama di Palermo i 100 neo Maestri siciliani

Il 29 novembre, presso il teatro Politeama di Palermo, progettato e realizzato a metà del XIX secolo dall'Architetto e Ingegnere Giuseppe Damiani Almeyda, si è svolta la consegna delle "Stelle" ai 100 insigniti per gli anni 2020 e 2021 relativi alla Sicilia (due erano stati insigniti al Quirinale): 31 per la Provincia di Palermo e 4 per la Provincia di Enna. Ha presenziato la cerimonia il prefetto Giuseppe Forlani, presenti anche tutti i Prefetti delle altre province della nostra regione.

Nel suo intervento il prefetto Forlani, ha rivolto parole di elogio ai neo insigniti. Sono successivamente intervenuti: Antonio Castello, Presidente Regionale ANLA; Il Cavaliere del Lavoro Alfio Torrì, Presidente del Gruppo Siciliano Cavalieri del Lavoro; Giovanna Marano, Assessore Comunale alla Scuola, Lavoro e Parità di Genere; l'Onorevole Edmondo Tamajo, Deputato Segretario dell'Assemblea Regionale Siciliana; l'Onorevole Antonio Scavone, Assessore Regionale alla Famiglia, politiche Sociali e Lavoro; l'onorevole Gaetano Armao, Vice Presidente della Regione Siciliana.



Il Console Regionale Lucio Maniscalco, ha ricordato che il 10 novembre due Maestri della Sicilia Maria Cristina Romito di Palermo per l'anno 2020 e Salvatore Pietro Bevilacqua di Trapani per l'anno 2021, sono stati convocati dal Presidente della Repubblica per ricevere la "Stella" al Quirinale. Il Console Maniscalco ha poi illustrato le iniziative portate avanti dai diversi "Gruppi di lavoro" che operano all'interno della Federazione.

I Maestri siciliani al Politeama di Palermo

SARDEGNA

Al Teatro Massimo di Cagliari le 32 Stelle sarde

Mercoledì 10 Novembre 2021, quasi in contemporanea con quella del Quirinale, si è svolta a Cagliari la cerimonia di consegna delle Stelle per i neo Maestri sardi. Hanno ricevuto le insegne 32 nuovi Maestri, provenienti da tutta l'Isola, mentre altri due l'hanno ricevuta a Roma al Quirinale. Nella Regione Sardegna si è svolta un'unica cerimonia nella sala Minimax del Teatro Massimo, sede delle rappresentazioni di prosa della città di Cagliari.

Il Prefetto Gianfranco Tomao, in rappresentanza del Governo, ha portato il saluto dello Stato, sono poi intervenuti l'Assessore Regionale del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Delegato del Sindaco di Cagliari, il Direttore Regionale dell'Ispettorato del Lavoro e il Console Regionale dei Maestri del Lavoro.

Tra i presenti, oltre al riconfermato Console Provinciale di Cagliari-Oristano MdL Cesare Isoni ed a tutto il Consiglio Direttivo, anche il Console Regionale MdL Giovanni Serra, il Segretario e Tesoriere Regionale MdL Mario Giuseppe Fais, il Console Provinciale di Sassari - Nuoro e neo eletto Console Regionale, MdL Graziano Manca e il nuovo Console Provinciale di Sassari-Nuoro, MdL Adriano Lay. Questi i nuovi Maestri del Lavoro: **Anno 2020:** Orietta Andretta (Cagliari), Antonello Barca (Quartu Sant'Elena), Maria Rimedia Brai (Oristano), Sergio Cocciu (Sassari), Fedele Corona (Maracalagonis), Maria Cuccu (Sassari), Amedeo Cubeddu (Quartu Sant'Elena) insignito al Palazzo del Quirinale, Andrea De Gioannis (Sassari), Flavio Pietro Demartis (Cagliari), Giancarlo Furcas (Serrenti), Salvatore Mannai (Sant'Antioco), Elisabetta Murredda (Monserrato), Grazia Pina Cecilia Olla (Sassari), Mariagrazia Romano (Cagliari), Paolino Gavino Schiaffino (Porto Torres), Rosa Maria Natalia Sechi (Alghero) e Cecilia Trenta (Porto Torres). **Anno 2021:** Giovanni Battista Alcione (Olbia), Alberto Antonio Mario Calvi (Sassari), Maria Antonietta Daga (Sassari), Giovanni Fracci (Giba), Antonio Garrucciu (Sorso), Angelo Lanzi (Capoterra), Antonio Lisca (Ittiri), Ivana Madeddu (Capoterra), Angelo Melis (Selargius), Franco Melis (Selargius), Giancarlo Mario Pilia (Quartu Sant'Elena), Maria Antonietta Piu (Bonnanaro), Stefanina Podda (Capoterra) insignita al Palazzo del Quirinale, Marcello Porcu (Cagliari), Maria Teresa Puggioni (Thiesi), Luigi Tanda (Sassari) e Carmelina Ullu (Cagliari).



La cerimonia nella sala Minimax del Teatro Massimo di Cagliari

VALLE D'AOSTA

Firmato il protocollo d'intesa sulla formazione

Il Consolato Valdostano della Federazione Italiana dei Maestri del Lavoro, ha reiterato il protocollo d'intesa con le Istituzioni Regionali per rendersi sussidiario nella formazione e inserimento degli studenti nel mondo del lavoro. Alla firma hanno partecipato il MdL Carlo Vancheri, Presidente e referente della commissione Consolare, "Scuola Lavoro"; Marina Fey, Sovrintendente Regionale agli Studi; il MdL Ezio Tognietaz, Console Regionale della Federmaestri; Carla Stefania Riccardi, Coordinatrice del Dipartimento Politiche del Lavoro e della Formazione.



La firma del protocollo d'intesa

PIEMONTE

TORINO

Testimonianza formativa con gli studenti dell'ITI Majorana di Grugliasco su tecnologie e trasporto del futuro

Due incontri di testimonianza formativa con gli studenti dell'ITI Majorana di Grugliasco (TO) sulle tecnologie e sul trasporto del futuro. I due incontri dei nostri Maestri del Lavoro con gli allievi (23 ragazzi) e con gli Insegnanti della IV classe, sez. A, specializzazione Automazione e Telecomunicazioni. Il primo della durata di una mattinata, presso la sede dell'Istituto, il secondo presso lo stabilimento dell'azienda ALSTOM FERROVIARIA di Savigliano (CN). Un importante Gruppo Ferroviario Multinazionale, leader mondiale nella progettazione, costruzione e nella manutenzione evoluta di rotabili ferroviari per il trasporto Passeggeri.

Il nostro contributo è stato quello di portare a conoscenza degli stu-



Uno degli incontri di testimonianza formativa con gli studenti dell'ITI Majorana di Grugliasco

denti un settore in forte espansione e con notevoli opportunità lavorative attuali e future. Attività ad alto contenuto tecnologico, con un'avveniristica progettazione in realtà virtuale (3D), una costruzione con l'ausilio di moderne apparecchiature (robotica), che sono state visionate in dettaglio ed apprezzate dagli studenti nel corso della visita nello stabilimento.

Relatori il Console Giuseppe Angelone e lo scrivente con esperienza ultratrentennale maturata proprio in Aziende Leader del Settore Ferroviario.

MdL, Walter Serra
Referente per il Progetto di Testimonianza Formativa

Ubaldo Uberti nuovo Console Regionale del Piemonte

Ubaldo Uberti, Maestro del Lavoro dal 2012, Console provinciale di Novara e VCO (Verbania-Cusio-Ossola), è il nuovo Console regionale del Piemonte. Sessantasei anni, laureato in Scienze dell'Informazione all'Università degli studi di Torino, ha svolto gran parte del percorso professionale in De Agostini, prima come quadro e, dal 1989, come dirigente. Oltre alla più che decennale esperienza presso la Direzione Sistemi Informativi del gruppo De Agostini, ha ricoperto in azienda, negli anni dal 1994 al 2000, ruoli di responsabilità anche in settori non prettamente IT come la Direzione della produzione cartografica digitale, settore di punta e di eccellenza aziendale in quel periodo.

Raggiunti i requisiti pensionistici, ha continuato a svolgere attività consulenziale come Project Leader per Sistemi e Applicazioni. Presidente di Federmanager Novara-VCO (Verbania-Cusio-Ossola), ha collaborato come tutor e mentor in una promettente start-up italiana attiva in ambito biomedico. Il 1 marzo, con l'insediamento del nuovo Consiglio regionale, ha ricevuto il testimone da Carlo Serratrice, Console regionale uscente.



Ubaldo Uberti nuovo Console regionale del Piemonte.

LIGURIA

GENOVA

Salone OrientaMenti 2021: tre giorni di contatti

Si è tenuto a Genova il salone OrientaMenti in presenza dopo che l'edizione 2020 si era svolta da remoto per via del covid. È un appuntamento di rilevanza nazionale che offre agli studenti tre giorni di contatti diretti con scuole, istituti professionali, università, aziende, forze dell'ordine. Come Maestri liguri partecipiamo da molti anni con uno stand tutto nostro; questa riapertura era un appuntamento al quale non potevamo certamente mancare. Il gruppo coordinato dal MdL Sergio Giordano si è alternato nei tre giorni



Un momento del salone dell'Orienta-Menti di Genova

dalle ore 9 alle 20 in attività dirette di indirizzo e testimonianza verso tutti gli studenti che a noi si sono rivolti. La gestione dello stand al Salone gratifica per il lavoro svolto a favore dei giovani. Alle nuove generazioni ci auguriamo di trasmettere i nostri migliori valori distribuendo alcune delle pillole della nostra esperienza, non solo tecnica.

Gli studenti sono stati oltre 400, appartenenti a oltre 100 istituti scolastici della regione: sono stati informati della nostra possibilità di testimonianze anche da remoto attraverso una piattaforma ricca di argomenti. Un sincero ringraziamento ai MdL Maria Rosaria Esposito Venezia, Mauro Bellucci, Fortunato Conventini, Mario Liotta e Sergio Giordano e, per questa sempre appassionante attività, un sicuro arrivederci all'anno prossimo!

GENOVA

Scomparso il Console Emerito Walter Robotti

Erano i primi anni '90 e a un convegno di un movimento di lavoratori nel quale avevo militato in gioventù, un amico del movimento che aveva lavorato nella Società di Navigazione Italia invitò a partecipare un suo ex collega che, a quel tempo, ricopriva la carica di Console dei Maestri del Lavoro. Già nella presentazione fui colpito da questa persona, dal tratto gentile e cortese. Sebbene in un ambiente nuovo, era in grado di mettere gli altri a proprio agio, sapeva interloquire con tutti piacevolmente senza prevaricare, tantomeno ostentando la minima superiorità. Portando i saluti della sua associazione intervenne sugli argomenti oggetto del convegno dimostrando una profonda conoscenza del mondo del lavoro e delle sue problematiche, presentandole con chiarezza e semplicità tali da farsi capire da tutti e ri-



Il Console regionale emerito Walter Robotti (al centro), premiato da una delegazione dei Consoli liguri (da sinistra: Mirella Micheletti, Silvio Porta, Walter Robotti, Edoardo Ceratto, Fausto Lodi).

scuotere complimenti ed applausi. Al termine della giornata nel salutarci ci lasciammo come degli amici che si conoscevano da sempre e pur nella differenza di età (trent'anni! che seppi dopo!) ci lasciammo come vecchi compagni di scuola o d'armi, sicuri di ritrovarci presto e bene per proseguire nei ragionamenti che ci avevano avvicinati.

Passò del tempo e incontrai nuovamente questa persona nel suo ruolo ufficiale di Console dei Maestri del Lavoro, quando mi accolse con un sorriso meravigliato e commosso riscoprendomi fra i neo Maestri del 2009. Passò ancora del tempo e, terminata la mia attività lavorativa, mi fu chiesto di collaborare alle attività del Consolato. Caro Walter Robotti, sei sempre stato l'anima e il motore dei Consolati liguri e genovesi e, se si è costruito molto e bene, gran parte del merito è tuo e tutti ti dobbiamo ringraziare; sei stato un grande uomo e un uomo di cultura. La tua presenza nelle scuole è stata esemplare fino a pochi anni fa, così come le tue insuperabili pubblicazioni dove realtà e mistero si incontrano con fantasia e saggezza. Ci hai lasciato in punta di piedi, con garbo e delicatezza come nel tuo stile, ci mancherai e i nostri Consolati non ti dimenticheranno! Grazie Walter!

MdL, Fausto Lodi, CN, Console Regionale Liguria

LOMBARDIA

CONSOLATO METROPOLITANO MILANO

"24° Concorso Maestri del Lavoro nelle Scuole: premiati 12 studenti

"Giornata dello studente": così il Consolato metropolitano di Milano ha denominato la mattinata dedicata agli studenti, vincitori del "24° Concorso – Maestri del Lavoro nelle Scuole Metropolitane di Milano".

Dopo l'Inno degli Italiani cui ha fatto seguito il saluto di benvenuto da parte del Console metropolitano Massimo Manzoni. Dopo il Presidente Elio Giovati ha messo in risalto le attività dei Maestri del Lavoro, la loro fattiva partecipazione al processo di ripresa nazionale e la loro volontà di essere al fianco di istituzioni, mondo del lavoro, famiglie e scuola.



Gli studenti premiati

Roberto Lombardi, coordinatore, ha presentato i risultati del Gruppo scuola nell'anno scolastico 2020-21 con incontri in FAD. Un'insegnante in rappresentanza dei docenti, la professoressa Smedile, responsabile dell'orientamento nella Scuola secondaria di 1° grado Fara di Milano ha sottolineato come l'attività dei Maestri del Lavoro sia funzionale agli obiettivi della sua scuola. La professoressa Ambrogina Ceriani, per molti anni dirigente scolastica e, da anni, componente la Giuria esaminatrice degli elaborati partecipanti al Concorso, ha auspicato una maggiore attenzione da parte delle istituzioni ai tanti problemi che affliggono la nostra scuola. Quattro Maestri del Gruppo Scuola-Lavoro, con testimonianze ed aneddoti, hanno presentato significativi e toccanti episodi vissuti con gli studenti.

È poi iniziata la premiazione dei dodici vincitori (due per le Secondarie di 2° grado e dieci – 1 ragazzo e 9 ragazze – per le Secondarie di 1° grado) con la partecipazione di rappresentanti degli enti che hanno collaborato al finanziamento dei premi di incentivo allo studio. Un premio sia stato finanziato dagli stessi Maestri del Gruppo scuole.

Alla consegna di ogni premio il dinamico conduttore dell'evento, Giorgio Fiorini, ha letto eloquenti passaggi del tema di ciascun vincitore.

Poi tutti al buffet magistralmente preparato, curato e servito dagli allievi dell'Istituto Professionale Alberghiero "Carlo Porta" di Milano, presso cui si è svolta l'intera manifestazione.

**MdL, Luigi Vergani
Consolato Metropolitano Milano**

BERGAMO

I 60 anni di costituzione del Consolato: una Borsa Lavoro ad un giovane

Celebrato in una assise pubblica, alla presenza di autorità istituzionali, la ricorrenza dei 60 anni di costituzione del nostro Consolato. Tra i vari progetti presentati l'assegnazione di una Borsa Lavoro per l'anno 2021.



Bergamo, la consegna della Borsa Lavoro, (da sinistra) don Cristiano Re, direttore Ufficio Pastorale del Lavoro; Matteo Marsala; Danilo Bettani, presidente Coop. Soc. L'Impronta; Luigi Pedrini, console provinciale

In questa occasione straordinaria del 60° abbiamo deliberato di assegnare una Borsa Lavoro a un giovane di 21 anni, studente universitario, impegnato come collaboratore volontario in una cooperativa sociale, consigliere comunale del suo paese di residenza.

Si tratta di una scelta di forte impatto sociale che assume un grande valore umanitario visto che questo giovane verrà impiegato nei lavori di una cooperativa sociale in un contesto operativo rivolto alle fragilità e ai casi più bisognosi di aiuto.

Con questa Borsa Lavoro il datore di lavoro, la Cooperativa Sociale L'Impronta, si impegna a rendere stabile la collaborazione con il nostro Matteo Marsala assumendolo a tempo indeterminato, secondo le norme e le disposizioni del contratto nazionale di lavoro delle cooperative sociali e ad affidargli le mansioni previste del settore.

MdL, Luigi Pedrini
Console Provinciale Bergamo

MONZA BRIANZA

L'imprenditore Giuseppe Crippa della Brianza Plastica si racconta e premia 5 studenti

L'imprenditore Giuseppe Crippa, titolare della Brianza Plastica S.p.A di Carate Brianza, azienda leader nella produzione di coperture e sistemi termoisolanti in laminati di vetroresina, ha trasmesso agli studenti dell'IISS Gandhi di Besana in Brianza quelli che sono i suoi valori fondanti, sia nella vita che nel mondo economico. Queste positività le ha raccolte in un libro (uscito nel 2017), intitolato "Partita Doppia", che è stato dato in lettura ai ragazzi delle classi quarte e quinte del corso di Amministrazione Finanza e



L'imprenditore Giuseppe Crippa, il Console Emerito Felice Cattaneo, la Direttrice Didattica Virginia Rizzo e i 5 studenti premiati

Marketing dell'Istituto sopraindicato.

L'iniziativa concordata dal MdL Felice Cattaneo, Console Emerito dei Maestri di Monza e Brianza, nonché amico personale di Crippa da lunga data. A fare da tramite per la scuola la Prof. Franca Galbiati e la Direttrice Didattica Virginia Rizzo. Giuseppe Crippa è un personaggio di rilievo nel mondo imprenditoriale italiano (vedere l'intervista a pagina 4 del *Magistero*). È stato anche Sindaco di Besana in Brianza, ha amministrato l'Ospedale locale e la Casa di Riposo di Brugora, cariche importanti e difficili che ha ricoperto con spirito di servizio e non volendo mai compensi. Il giorno 30 aprile 2021 in collegamento streaming dalla sua azienda alla scuola, ha parlato ai ragazzi del corso di Amministrazione Finanza e Marketing, svelando i suoi metodi e raccomandando l'utilità della dinamica tra costi e ricavi, tramite quella ben nota Partita Doppia che è in fondo necessaria pure nella vita di ogni giorno.

Un carattere che brilla nella personalità di Giuseppe Crippa è la generosità, in questa linea si colloca l'idea di proporre un tema sui valori che l'hanno sorretto: sacrificio, tenacia, studio e coraggio di cambiare, insomma ciò che è alla base della riuscita personale nella vita. Così ha ritenuto di dare ai migliori quattro temi usciti dal concorso, poi da lui volutamente aumentati a cinque, una borsa di studio per gli elaborati più belli.

I Maestri del Lavoro del Consolato di Monza e Brianza hanno intitolato questo nuovo modulo "L'imprenditore si racconta", e speriamo che qualche altro imprenditore, che collabora già con il nostro Progetto Scuola Lavoro, si aggiunga a questa formula. I temi presentati dai ragazzi del Gandhi sono stati una cinquantina, tra questi i Professori ne hanno scelti 13 e una giuria composta dai docenti, da tre Maestri del Lavoro e dallo stesso Crippa li ha giudicati, finendo con i 5 nomi seguenti, piazzati tutti ex aequo: Sara Crippa, Paola Sala, Iris Toraldo, Eric Riva e Simone Villa.

Nell'auditorium dell'Istituto Gandhi si è svolta la cerimonia di premiazione, presenti il Presidente della Brianza Plastica Rag. Giuseppe Crippa, la Preside dell'Istituto Virginia Rizzo, la Prof. Franca Galbiati, i MdL giurati Alberto Cucchi, Egidio Maggioni e Raffaella Parapetti, il Console Provinciale Marco Cantù e naturalmente Felice Cattaneo, Console Emerito. Il premio è consistito in una borsa di studio, offerta da Giuseppe Crippa per la prosecuzione dei loro studi.

Nel corso della cerimonia Giuseppe Crippa ha ribadito la sua filosofia di vita, che inizialmente aveva dedicato ai suoi nipoti, ma che vale per tutti i giovani che si affacciano al mondo di oggi. Erano presenti i ragazzi della quinta A e in streaming altre due classi quarte che avevano partecipato al progetto. I vincitori hanno capito, evidenziato e condiviso lo spirito dell'autore, che è sotteso in tutto il libro e che rappresenta il testamento spirituale di Giuseppe Crippa ovvero lavorare per un sogno ed essere disposti a raggiungerlo.

Consensi e ringraziamenti sono venuti sia dalla Preside, dal Console Emerito che ha esortato gli studenti a completare con profitto il percorso studi per presentarsi preparati al mondo del lavoro. Il premiato Eric Riva ha ringraziato a nome dei vincitori.

MdL, Marco Cantù, Console Monza-Brianza
MdL, Alberto Cucchi, Consolato Monza-Brianza

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Giornata di amicizia dei Consolati di Bolzano, Brescia, Vicenza e Trento

Il Consolato provinciale di Bolzano ha organizzato con i Consolati gemellati di Vicenza e Brescia una bellissima giornata di cordialità ed amicizia al santuario di Pietralba (BZ), che sorge in Val d'Elga (Alto-Adige) su un vasto pianoro ad un'altitudine di 1500 metri circa, inserito nella stupenda cornice delle Dolomiti.

Oltre ai direttivi dei Consolati gemellati hanno onorato questo incontro il Presidente della Federazione nazionale dei Maestri del Lavoro, Elio Giovati,



Nelle foto: due momenti della giornata di amicizia dei Consolati di Bolzano, Brescia, Vicenza e Trento con il Presidente Elio Giovati.

il Console della Regione Trentino Alto Adige Walter Kaserer e i rappresentanti del Consolato provinciale di Trento.

Al mattino nello spazio aperto del piazzale adiacente al Santuario si è celebrata la S. Messa assieme a molti pellegrini lì presenti ai quali il Presidente nazionale, invitato dal sacerdote celebrante, ha avuto modo di presentare i "Maestri del Lavoro". Nella tarda mattinata, profittando della bella giornata di sole i colleghi di Bolzano hanno guidato la famiglia magistrale in una breve e rilassante escursione, nei boschi circostanti con scorci incantevoli delle cime dolomitiche.

Dopo il pranzo in un caratteristico "Gasthaus" tirolese, il presidente nazionale Elio Giovati ha ricordato ai presenti i mesi "impegnativi" che abbiamo trascorso e che stiamo trascorrendo in questo periodo di emergenza sanitaria che comunque ci hanno permesso di svolgere, seppur con rinunce e sofferenze, gran parte della nostra azione magistrale, donando tempo e "sapienza" alla comunità ed ai giovani in particolare.

Ne è seguita la consegna delle targhe a ricordo da parte del Console di Bolzano Pierluigi Sibilla ai Colleghi Claudio Morosetti (VI) e Raffaele Martinelli (BS), preceduta da alcuni cenni storici dei gemellaggi del Consolato di Bolzano con quello di Brescia (1992) e con quello di Vicenza (2005).

I Consoli Martinelli e Morosetti hanno, a loro volta, ribadito quanto siano importanti questi momenti per rinnovare quel comune senso di appartenenza alla famiglia magistrale e ai suoi condivisi ideali, pilastri fondanti dell'incontro.

Tag der Partnerschaft der Konsulate von Bozen, Brescia, Vicenza und Trient

Im vergangenen September 2021 organisierte das Landeskonsulat Bozen mit den Partnerkonsulaten aus Vicenza und Brescia einen gemütlichen Tag der Partnerschaft und Freundschaft am Wallfahrtsort Maria Weißenstein (BZ), der sich im Südtiroler Eggental auf einer weiten Hochebene auf von etwa 1500 Metern Seehöhe ausbreitet, eingebettet in die atemberaubende Kulisse der Dolomiten.

Neben den Direktoren der Partnerkonsulate würdigten der Präsident des Nationalen Verbandes der Meister der Arbeit, Elio Giovati, dieses Treffen durch seine Anwesenheit, ebenso der Konsul der Region Trentino-Südtirol, Walter Kaserer, und die Vertreter des Provinzkonats Trient.

Am Vormittag wurde auf der Freifläche des Platzes neben der Wallfahrtskirche - gemeinsam mit vielen dort anwesenden Pilgern - eine Heilige Messe abgehalten, bei der auf Anregung des zelebrierenden Priesters der Nationalpräsident in einer Ansprache Wesen und Tätigkeit des Vereines „Meister der Arbeit“ darstellen konnte. Am späten Vormittag und bei strahlendem Sonnenschein, führten die Kollegen aus Bozen die Familie der "Meister der Arbeit" zu einem kurzen und erholsamen Ausflug in die umliegenden Wälder

mit den dort üblichen bezaubernden Ausblicken auf die Dolomitengipfel.

Nach dem Mittagessen in einem typischen Tiroler „Gasthaus“ erinnerte der Bundespräsident Elio Giovati die Anwesenden an die anspruchsvollen Monate, die wir in dieser Zeit des gesundheitlichen Notstands verbracht haben und noch verbringen. Dieser Notstand hat es uns trotz Allem ermöglicht - wenn auch mit gebotenen Leidensdruck und nicht ohne Verzicht - ein großer Teil unserer meisterhaften Tätigkeiten für Gemeinschaft und Jugend aufrecht zu halten und denen Zeit und "Weisheit" zu schenken.

Es folgte die Übergabe der Gedenktafeln durch den Konsul von Bozen, Pierluigi Sibilla, an seine Kollegen Claudio Morosetti (VI) und Raffaele Martinelli (BS), nachdem er einige Erinnerungen an die Geschichte der Partnerschaften des Konsulats von Bozen mit jenem von Brescia (1992) und mit jenem von Vicenza (2005) einbrachte.

Die Konsulin Martinelli und Morosetti wiederum betonten, wie wichtig solche Momente seien, um das gemeinsame Gefühl der Zugehörigkeit zur Familie der "Meister der Arbeit" und deren gemeinsamen Idealen zu erneuern, die die Grundpfeiler des Treffens ausmachten.

(piesib-trad.armmai)

VENETO

TREVISO

Conferenza sulla Grande Guerra con 100 foto inedite restaurate sul Piave

Nell'ambito del progetto Cultura, che a Treviso portiamo avanti da anni, l'Università della Terza Età ha contattato il Console Rinaldo Manzardo per la realizzazione di un incontro a tema. La richiesta era relativa ad una Conferenza sulla Grande Guerra che, allora Console, avevo trattato già nel 2017 durante le celebrazioni del Centenario da tale tragico evento. In quella occasione avevo chiesto e ottenuto l'utilizzo di alcune foto della National Bibliothek di Vienna presso la quale è presente un importante archivio storico sulla Prima Guerra Mondiale, ricco di oltre trentamila immagini tutte catalogate per argomento, località e data dello scatto. Proposito del Progetto era ricercare e restaurare 100 foto riprese a sinistra del Piave, Fiume Sacro alla Patria, che i fotografi militari dell'Esercito Austroungarico avevano scattato dopo la ritirata di Caporetto e nei mesi successivi, con l'intenzione di congelare gli aspetti del territorio occupato quale consuntivo dell'azione e a futura memoria, in qualche caso anche a





Alcune delle foto inedite e restaurate sul Piave e la presentazione alla Biblioteca Comunale di Carbonera

scopi propagandistici. La selezione, da parte nostra, era mirata per portare a conoscenza le giovani generazioni l'aspetto del territorio, dei profughi e dello stile di vita nelle immediate retrovie del fronte per sollecitare il confronto con le stesse località ai giorni nostri. Terminato il gravoso restauro durato in media tre ore per ogni foto, spedite le immagini restaurate alla Biblioteca Nazionale di Vienna, il Consolato aveva organizzato una serie di Mostre itineranti nelle località più significative, con grande numero di visitatori, in particolare scolaresche che dimostravano attenzione e curiosità rispetto ad eventi così lontani nel tempo. Contemporaneamente avevo realizzato un dvd per la Locale Sezione degli Alpini intitolato "Dalle Dolomiti al Piave, in volo sui campi di battaglia della Grande Guerra", distribuito in duemila copie alle Sezioni Alpini convenute a Treviso in occasione dell'Adunata. Questi materiali sono stati utilizzati per l'incontro con l'Università della Terza Età, presso la Biblioteca Comunale di Carbonera, nel pomeriggio del 14 Dicembre, in una sala affollata nel rispetto delle attuali normative per il distanziamento e con l'uso delle regolamentari mascherine. Oltre due ore durante le quali sono state proiettate e commentate le cento foto, alle quali è seguito un dibattito, poi è stato proiettato il video del sorvolo.

I presenti hanno dimostrato, con le domande poste, che l'argomento nel nostro territorio è ancora oggetto di grande interesse, particolarmente nei luoghi dove molte tracce di quelle battaglie sono ancora visibili.

Da parte dei Responsabili sono state formulate al Console Manzardo, che ringrazio per la collaborazione, e al sottoscritto richieste per ulteriori occasioni di intervento, sia per gli Anziani che per le Scuole del territorio.

MdL, Lando Arbizzani
CN, Consolato Treviso

EMILIA ROMAGNA

CONSOLATO METROPOLITANO DI BOLOGNA

Sei Borse di studio ai migliori studenti di alcuni Istituti Superiori di Bologna e provincia

Nella prestigiosa cornice della Sala del Carracci, gentilmente offerta da ASCOM Bologna, il Consolato Metropolitano ha consegnato un riconoscimento, quale contributo allo studio, di 500 euro agli studenti con la miglior valutazione conseguita nell'anno scolastico 2020-2021.

I premiati sono studenti degli Istituti superiori e delle classi che hanno aderito al programma di incontri di "Testimonianza Formativa", tenuti dai Maestri del Lavoro, su tematiche riguardanti professioni e mondo lavorativo.

Dopo il saluto iniziale del MdL Giancarlo Tonelli, direttore di ASCOM Bologna, hanno preso la parola l'Avv. Giuseppe Antonio Panzardi Dirigente Ufficio V-Ambito Territorio Bologna dell'Ufficio Scolastico Regionale l'Emilia-Romagna, Dante Pagnini Capo Area Territoriale di EmilBanca, il



La consegna delle borse di studio agli studenti meritevoli

MdL Luigi Billi Console Metropolitano di Bologna e la MdL Alessandra Castelvetro Console Regionale Emilia Romagna, i quali hanno sottolineato l'importanza dell'impegno e dello studio per raggiungere risultati e della sintonia tra il mondo della scuola ed il mondo del lavoro.

Sono stati premiati gli studenti: Valentina Barlozzari, Nicole Magagni, Giulia Palmieri, Laura Querzoli dell'ITCS Gaetano Salvemini di Casalecchio di Reno (BO); Giulia Natola dell'I.P.Serv.Soc. e Pubblicità Elisabetta Sirani di Bologna; Lorenzo Benini del Liceo Laura Bassi di Bologna.

I ragazzi sono stati intervistati durante la premiazione da Alessandra Castelvetro Console Regionale dei MdL nonché coordinatrice del progetto Scuola Lavoro per gli Istituti Superiori. La manifestazione è stata resa possibile grazie anche al contributo finanziario di ALFA WASSERMANN, DATALOGIC, EMILBANCA.

MdL, Luigi Billi
Consolato Metropolitano Bologna

CONSOLATO METROPOLITANO DI BOLOGNA

In sessanta al pranzo degli Auguri

Ci siamo ritrovati, in 60, nell'elegante ambientazione del Savoia Hotel per il pranzo degli Auguri Natalizi. Ottimo come sempre il pranzo, intervallato dagli interventi del Console Regionale Alessandra Castelvetro e del Console Metropolitano Luigi Billi che hanno fatto gli onori di casa raccontando le novità e la vita sia del Consolato che della Federazione. Giusta anche l'occasione per presentare alcuni Neo Maestri.

PIACENZA

Convegno "Formazione Permanente": premiati i ragazzi del concorso una "Stella per la scuola 2020-2021!"

Con gli occhi rivolti al futuro gli studenti degli Istituti tecnici e professionali di Piacenza e Provincia, unitamente a industriali e manager del territorio, hanno partecipato, nella Sala Convegni di Confindustria, al Convegno dal titolo: **"Formazione Permanente"**, promosso dal Consolato provinciale con il Patrocinio del Ministero dell'Istruzione, Regione Emilia Romagna, Comune e Provincia di Piacenza e sostenuto da Fondazione e Confindustria.

Il convegno si è svolto a conclusione dell'iniziativa "Una Stella per la scuola" che ha coinvolto 500 studenti di 23 classi terze, quarte e quinte, nelle quali sono stati trattati, nel corso di 21 incontri, in presenza e distanza, diversi argomenti propedeutici all'inserimento nel mondo del lavoro. L'attività ridotta causa pandemia, non ci ha permesso coinvolgere più studenti e di completare l'attività di formazione con le visite alle nostre principali aziende del territorio che da sempre sostengono le nostre attività, le ditte Bolzoni, Cementirossi, Gualapack, IREN, Motridal, Nordmeccanica, SAIB, Roller, Deenova.

Abbinata all'iniziativa il XVI concorso letterario rivolto agli studenti delle quarte e quinte classi, invitati a riflettere su argomenti di attualità



Gli studenti premiati al concorso una "Stella per la scuola 2020-2021"

relativi ad un prossimo inserimento nel mondo del lavoro.

Gli elaborati prodotti in forma individuale dagli studenti, sono stati selezionati dai docenti che hanno poi proposto una rosa di finalisti; una successiva commissione ha assegnato sette incentivi di studio e due attestati di merito, al termine del convegno coordinato da Gaetano Rizzuto e con argomenti di massima attualità e relatori di eccellenza, ci sarà la parte finale del concorso con le premiazioni.

ISTITUTI COINVOLTI NELL'INIZIATIVA:

ISII "MARCONI", Istituto Tecnico Commerciale "ROMAGNOSI" - Polo scolastico "MATTEI" di Fiorenzuola d'Arda, Istituto Professionale Commerciale "VOLTA" di Castel San Giovanni, Istituto Tecnico "VOLTA" di Borgonovo.

IL CONVEGNO: I lavori coordinati da Gaetano Rizzuto, sono iniziati con l'introduzione di Emilio Marani, console Provinciale dei MdL, seguita dai saluti dell'assessore del comune di Piacenza Jonathan Papamarengi, dal presidente di Confindustria Francesco Roller dal Prefetto di Piacenza Daniela Lupo.

Introduzione: Carlo Tagliaferri, Consigliere Nazionale MdL. Relatori: Chiara Mussida, Docente di economia politica UNICATT, Cristina Repetti, Consigliere di Confindustria Piacenza, Giampiero Bottero, Responsabile Direzione Risorse Umane Credit Agricole Italia. Mauro Monti, Dirigete Scolastico.

PREMIAZIONE: I Maestri del Lavoro hanno premiato i nove studenti vincitori del concorso: Ceruti Alex Istituto (ISII Marconi); Barbieri

Luca (Istituto ISII Marconi); Marcarni Seastiano (Istituto ISII Marconi); Badenchini Simone (Istituto ISII Marconi); Lo Cascio Susanna (Istituto Romagnosi); Nohaila El Aydani (Istituto Volta Borgonovo); Mirani Alberto (Istituto A Volta Castel S. Giovanni); Kumar Sahil (Istituto Mattei); Tssouli Yasmin (Istituto Mattei).

Consolato Provinciale Piacenza

REGGIO EMILIA

Cerimonia della Campanella: cambio al vertice del Consolato

Sabato 26 febbraio presso l'Agriturismo // Bove, si è svolta la consueta Assemblea annuale dei Soci per l'approvazione del rendiconto 2021. Al termine si è tenuta la "Cerimonia della Campanella" con il passaggio dell'incarico tra la MdL Enrica Ghirri, Console uscente, che dal 1° marzo ha assunto l'incarico di Consigliere Nazionale, e la MdL Anna Ruggerini Console per il quadriennio 2022-2026. Alle Cerimonia oltre ai Soci presenti il Presidente Nazionale Elio Giovati e la Console Regionale Alessandra Castelvetti. Nell'occasione è stato consegnato il volume "Il Quaderno dei Maestri 2019- 2021...tre anni insieme" che raccoglie articoli di Autorità, Imprenditori, Soci e riepilogo delle Cerimonie e delle uscite ludico-culturali organizzate dal Consolato.



Da sinistra la Console Emerita Dirce Riva, Anna Ruggerini, Enrica Ghirri, il Presidente Elio Giovati e la Console Regionale Alessandra Castelvetti.

RAVENNA

Gian Piero Flamigni e Mario Pretolani, alla guida del Consolato

Nel corso dell'assemblea tenuta a Ravenna, sono stati rinnovati gli organismi direttivi del consolato provinciale per il prossimo quadriennio.

Conferma come revisore dei conti Sergio Menestrina; Ecco il consiglio: Gian Piero Flamigni e Mario Pretolani, continueranno a guidare il consolato rispettivamente come console e vice console; Maria Luisa Ancarani viene confermata con il ruolo di tesoriere; alla segreteria il neo eletto Marco Baccarani succederà ad Aurora Sandri, presente comunque nel consiglio entrante; Pierluigi Campana, già stretto collaboratore del consiglio uscente, continuerà le attività di cui è già incaricato, coadiuvandosi con l'altro neo eletto Marcello Emiliani.

RAVENNA

Grave lutto per il consolato di Ravenna: scomparso Sauro Giorgini

Per un malore improvviso, è venuto a mancare Sauro Giorgini, Cervese, insignito MdL nel 2018, consigliere in carica, attivo collaboratore e fraterno amico.



Sauro Giorgini

Lo ricordiamo per la sua intensa attività professionale come dirigente cooperativo ed il suo impegno politico, che lo ha portato nel tempo a ricoprire ruoli di consigliere comunale e provinciale. Ora in pensione, aveva intensificato il suo impegno in ambito sociale e la sua passione sportiva per il calcio. Ci uniamo al lutto dei famigliari, amici e collaboratori. Lascia un grande vuoto fra tutti coloro che lo hanno conosciuto ed in particolare presso il nostro consolato.

**Mdl, Gian Piero Flamigni
Console Ravenna**

MARCHE

XXI Convegno Regionale dei Maestri sullo Sviluppo sostenibile per le piccole e medie imprese

Si è svolto il XXI Convegno Regionale delle Marche. Tanti gli interventi coordinati dal MdL Giancarlo Trapanese, giornalista e scrittore insieme alla Prof. Catia Gentilucci (UNICAM). Tema del Convegno "Lo sviluppo sostenibile per le piccole e medie imprese".

Sono intervenuti il rettore Unicam Claudio Pettinari, (in tutti i corsi di laurea il tema della sostenibilità è coniugato con lo sprecare meno con il recuperare di più); il sindaco di Camerino, Sandro Sborgia pone l'attenzione sulla necessità, legata alla dignità del lavoro, di porre al centro dell'attenzione l'area di Camerino colpita dal sisma del 2016; il Console di Macerata, Angelo Previati, rivolge particolare attenzione ai giovani; il vice presidente Assemblea Legislativa Marche, Gianluca Pasqui, segnala come la sostenibilità sia necessaria anche per garantire il futuro delle prossime generazioni; il console regionale Luciano Orlandini ha ribadito



Da sinistra, il Console Previati, il Vicepresidente Bauco, il Console Regionale Orlandini, la Console Nataloni Luciana e il Console Brugni

la centralità del ruolo dei MdL soprattutto nei confronti dei giovani attraverso le attività Scuola-Lavoro.

Il prof. Marco Giovagnoli, dell'Unicam, ha evidenziato come nel territorio marchigiano il 70% del fatturato proviene dalle piccole e medie imprese che, fortunatamente, per la loro natura sono difficilmente delocalizzabili. La prod. Eleonora Paris, di Unicam, si sofferma sulla differenza fra il significato italiano di RIFIUTO e quello inglese di WASTE, letteralmente "rifiuto" ma nell'accezione corrente "spreco".

Il prof. Carlo Santulli, della Scuola di Scienze e Tecnologie, illustra alcuni progetti per la realizzazione di bioplastiche a base vegetale o l'utilizzo di fibre come filler isolanti in campo edilizio. La prof. Maria Paola Mantovani, di Unicam, introducendo il concetto di "solidarietà generazionale" illustra la necessità che anche l'Italia, come l'Olanda dal 1973, la Germania dal 1994 e la Francia dal 2005, introduca nella propria Costituzione la tutela ambientale come principio fondante. Andrea Catorci di Unicam: la crisi climatica in realtà ha già raggiunto un punto di irreversibilità e l'Italia,

a livello mondiale, sarà la regione più colpita dagli effetti.

Mirko Bilò, Consigliere Regionale Marche, evidenzia come l'orientamento delle politiche regionali sia quello di coniugare la sostenibilità negli aspetti ambientali, sociali ed economici mentre Daniela Barbaresi, dirigente regionale CGIL, sostiene come lo sviluppo nelle Marche stia attraversando un momento di grande difficoltà: solo il 50% degli occupati attuali lo è a tempo indeterminato (33% se donne) e addirittura solo l'8% se consideriamo gli assunti nel corso del 2021. Roberto Bauco, vice presidente Nazionale MdL chiudendo i lavori ha auspicato che possano concretizzarsi in provvedimenti da parte degli amministratori locali e non.

ASCOLI PICENO E FERMO

I Maestri presentano le iniziative su alternanza scuola-lavoro al Prefetto De Rogatis e al Questore Cesareo

Il console Amilcare Brugni, accompagnato dal vice Giorgio Fiori e dal segretario Alfredo de Marco, ha portato il saluto dei Maestri del Lavoro al nuovo Prefetto di Ascoli Piceno Carlo De Rogatis e al nuovo Questore Alessio Cesareo.

Il console Brugni al nuovo Prefetto ed al nuovo Questore hanno illustrato le attività che vengono promosse nei territori del Piceno e del Fermano e si sono soffermati sul progetto leader, la "alternanza scuola lavoro", rivolto agli studenti delle scuole superiori e che vede impegnati i maestri, oltre che in animazioni in aula, anche in specifiche visite guidate presso le primarie aziende del territorio.

Sia il Prefetto che il Questore si sono complimentati con il console per l'attivismo e le lodevoli attività del consolato, riconfermando la loro disponibilità e collaborazione.



Nelle foto gli incontri dei Maestri del Consolato di Ascoli Piceno e Fermo con il Prefetto Carlo De Rogatis e il questore Alessio Cesareo

TOSCANA

FIRENZE

Un laser chirurgico per i bimbi dello Zimbabwe: la donazione di El.En alla ManzoProdActionAid

Il Gruppo El.En. SpA di Calenzano, leader nel settore dei laser industriali, medicali, e per il restauro delle opere d'arte, ha donato alla Onlus fiorentina Manzo-Prod-Action-Aid, fondata da famiglia ed amici del Maestro del Lavoro Stefano Manzini, un sofisticato laser per importanti applicazioni chirurgiche, dermatologiche e fisioterapiche sui bambini.

L'apparecchiatura, prodotta e donata da una delle controllate di El.En., la Quanta System SpA di Samarate (VA), verrà installata presso le Pediatric Outpatients Clinics nei St. Albert's, MaryMount, St. Rupert's e Chitungo Mission Hospitals, nella Diocesi of Chinoyi, in Zimbabwe.

L'idea della donazione è nata da un incontro, patrocinato dal Consolato Metropolitan dei Maestri del Lavoro di Firenze, tra Stefano Manzini, Presidente della ManzoProdActionAid, e Paolo Salvadeo, direttore generale di El.En. SpA ed amministratore delegato di Quanta System SpA.

Manzini ha presentato alcuni progetti che da circa due anni sta portan-



Da sinistra a destra: Il Console Città Metropolitana di Firenze Alberto Taiti, il Console Regionale della Toscana Massimo Tucci, Paolo Salvadeo, Stefano Manzini e Monica Ricceri del Consiglio Direttivo della ManzoProdActionAid

do avanti con la ManzoProdActionAid.

Sono progetti per la salute e l'educazione di infanzia e gioventù, in luoghi della Terra particolarmente svantaggiati (Siria, Etiopia, Zimbabwe, Senegal, Sud Italia). Uno di questi consiste nella realizzazione di quattro ambulatori pediatrici in Zimbabwe, ambulatori che saranno inaugurati il prossimo novembre.

Da qui l'idea e l'iniziativa della donazione. L'ingegner Paolo Salvadeo ha dichiarato: "Il laser sarà utilissimo sia per applicazioni dentali, per la chirurgia della bocca dei bambini, sia per curare patologie che affliggono in particolare i minori, causa malnutrizione, ad esempio herpes ed afte.

Ma la sua azione non si ferma qui: è un validissimo strumento sia per chirurgia dermatologica, che per rimuovere stati flogistici in fisioterapia".

Il Maestro Stefano Manzini: "Sappiamo che i nostri progetti sono piccole gocce in un gigantesco oceano di necessità. Ma si tratta di azioni

concrete, fatte con il cuore: realizziamo ambulatori e presidi pediatrici, doniamo corredi didattici, forniamo kit di avvio alle professioni artigianali. Cerchiamo di aiutare le nuove generazioni, in quei paesi che, per motivi geografici e climatici, sono più svantaggiati.

MdL, Paolo Salvadeo
Consolato Metropolitan Firenze

LIVORNO

Come diventare Maestri del lavoro

In una numerosa Assemblea provinciale di Livorno, riportata poi anche sul quotidiano "Il Tirreno", è stata festeggiata la consegna dei Riconoscimenti di appartenenza, da diversi "Iustri", alla Federazione Nazionale Maestri del Lavoro. Poiché al sottoscritto competevano 25 anni, anche di collaborazione, operatività, ho avuto l'apposito attestato unito al tricolore. Alcuni amici mi chiedono: "Come diventare Maestri del Lavoro?"

Molto brevemente rispondo ricordando l'attuale Legge n. 143 del 5/2/1992 tuttora in vigore la quale stabilisce che una volta l'anno (il 1° Maggio Festa del lavoro) viene consegnata in tutta Italia la Decorazione della "Stella al merito del Lavoro" (non oltre 1.000, di cui più di 50 alla Toscana ripartite per sue Province in base al loro numero di attività operanti) conferita dal Presidente della Repubblica su proposta del Ministero del Lavoro "rilasciando altresì ai decorati il brevetto che fa fede del conferimento della decorazione". Art. 7 Legge 143.

Il mio caso presenta, oltre a diversi incarichi di pubblica utilità, assistenza, con "apprezzabile benemeranza", più di 25 anni quale Capo dei seguenti "Servizi di Direzione Generale" in Cassa Risparmio Livorno: Organizzazione, Segreteria (Consiglio, Giunta) Ispettorato, Auditing e Controllo crediti; il tutto dopo nove anni quale Titolare Agenzia di città con la Tesoreria dell'Ospedale.

Per conoscenza accenno che da venti anni continuativi faccio parte del Consiglio Nazionale Federazione Nazionale Maestri del Lavoro; all'inizio ero anche Console Provinciale Maestri Lavoro Livorno, poi per sei anni consecutivi come Vice Presidente Nazionale per il Centro Italia e sei anni, ancora in corso, come Revisore dei conti della Federazione stessa essendo iscritto all'Albo Nazionale dei Revisori Legali presso il Ministero Economia e Finanze.

Quando il 9 dicembre 2019 fu intestata a Carlo Azeglio Ciampi, ex Presidente della Repubblica, la Rotonda di Ardenza a Livorno, il giornalista del "Il Tirreno" Nicolò Cecioni intervistandomi riportò, il giorno dopo sulla cronaca con mia foto, tra l'altro, queste mie esatte affermazioni: "Quando andai nella capitale come rappresentante dei Maestri del Lavoro di Livorno, lui, con ironia e senso della satira, in confidenza mi disse "Ma perché, ora si lavora anche a Livorno?". Era un uomo di grande spirito e di incredibile rettitudine. Siamo felici che la nostra città abbia qualcosa che lo ricordi".

MdL, Rolando Ceccotti
Collegio Revisori dei Conti Federazione



Rolando Ceccotti al Quirinale, dietro a Ciampi vi è Luigi Arisio allora Presidente Nazionale Federazione Maestri del Lavoro

ABRUZZO

Nuovo Console Regionale Annarita Puca

Nella splendida cornice del massiccio del Gran Sasso d'Italia, in località Fonte Cerreto, situata a 1120 m s.l.m., nel Comune dell'Aquila, presso l'Hotel Fiordigigli, si è proceduto alla elezione del Console e Consiglio dei Maestri del Lavoro della Regione Abruzzo per il quadriennio 2022-2025.

Il meeting si è tenuto nella Sala Congressi: i partecipanti Maestri del Lavoro hanno determinato l'elezione del nuovo Console Regionale Annarita Puca e contestuale approvazione del nuovo consiglio Regionale composto dai Maestri del Lavoro, rappresentati le rispettive provincie: Chieti, L'ombrobruni Bruno, Pratesi Maurizio; L'Aquila, Del Re Patrizia e Giamberardino Aldo; Pescara, Donatelli Gennaro, Parigi Sestilio; Teramo, Puca Annarita, Cataldi Fidani Maria.

Le attività espresse e pianificate dai Maestri per il nuovo quadriennio: la divulgazione su tutto il territorio della missione magistrale apprezzata e condivisa dalle istituzioni della Regione Abruzzo. Un caloroso saluto per il contributo svolto in questi anni a tutti i componenti uscenti dai Direttivi e Consolati provinciali della regione Abruzzo: Mazzauffo Gianfranco, Console Regionale, Amoroso Franco, Console Provincia di Chieti, Del Re Patrizia, Console della Provincia di L'Aquila, Clemente Luigi Console Provincia di Pescara e Puca Annarita Console della Provincia di Teramo.

MdL, Maurizio Pratesi
Consolato Chieti

PESCARA

Spiegato da Irini Pervolarachi agli studenti come scegliere il percorso universitario e lavorativo

Il Consolato di Pescara relativamente al Progetto Scuola Lavoro e Sicurezza, ha ricevuto la disponibilità della Maestra del Lavoro Ing. Irini Pervolarachi, Vice Presidente di Federmanager Abruzzo e Molise e prima donna Super Manager (certificazione ricevuta il 24 aprile 2018).

I suoi interventi basati soprattutto per diffondere una cultura di parità



La MdL Ing. Irini Pervolarachi, Vice Presidente di Federmanager Abruzzo e Molise con Luigi Clemente

di genere attraverso incontri presso gli Istituti scolastici del territorio in partnership con i Maestri del Lavoro del Consolato provinciale di Pescara, mediante il Modulo 13 del Progetto Scuola Lavoro e Sicurezza per l'anno scolastico 2021/2022.

Il Modulo 13 intitolato "Orientamento sulla scelta del percorso Universitario e Lavorativo", rivolto a giovani studenti (2° grado) per aiutare, soprattutto le ragazze, a seguire le proprie inclinazioni nello studio, e in particolare le materie scientifiche "STEM", molto importanti nell'attuale mondo del lavoro perché offrono maggiori possibilità di occupazione. Obiettivo dell'incontro raccontare agli studenti esperienze professionali autentiche, dove le dinamiche di carriera e di competizione sono state vissute giorno dopo giorno. Il modulo rivolto ad entrambi i generi, perché

i temi trattati interessano uomini e donne, dal momento che l'interazione tra i generi è continua, indispensabile e complementare nella famiglia e nel lavoro. Obiettivo dell'incontro: dare agli studenti elementi utili per effettuare una scelta lavorativa e/o di proseguimento degli studi più informata e consapevole sulle possibilità di carriera, stimolando nel contempo l'ambizione e soprattutto la fiducia delle giovani studentesse.

MdL, Luigi Clemente
Consolato Provinciale

PESCARA

Cartolina dedicata ai 100 anni del Milite Ignoto

Cartolina dedicata ai 100 anni del Milite Ignoto, iniziativa di ASSOARMA "Associazioni d'arma e combattentistiche", con annullo filatelico da parte delle Poste con francobollo dedicato. Nella cartolina c'è anche il logo dei Maestri del Lavoro.

Il Consolato di Pescara partecipa a tutte le manifestazioni e relative cerimonie, con l'esposizione del labaro, indette dal Comune e dalla Provincia unitamente a tutte le Associazioni provinciali.



CHIETI

Consegna del Crest al Prefetto Forgione

A ricordo dell'onorificenza della "Stella al Merito del Lavoro" a dieci insigni Maestri del Lavoro della Provincia di Chieti, tenutasi il 19 novembre 2021, presso la Prefettura di Chieti, in data 14 Dicembre 2021 si è svolto l'incontro col Prefetto di Chieti Armando Forgione al quale il Console Provinciale di Chieti dei Maestri del Lavoro, Franco Amoroso, ha consegnato il crest della Federazione Nazionale Maestri del Lavoro.

Il sodalizio col Prefetto di Chieti ha suggellato il più sentito ringraziamento per l'onore riservato alla Federazione Nazionale della Provincia di Chieti nella consegna delle Stelle al Merito del Lavoro.

MdL, Maurizio Pratesi
Consolato Chieti



Il Console Amoroso consegna il Crest al prefetto Forgione

CAMPANIA

CONSOLATO METROPOLITANO DI NAPOLI

Festa per i 50 anni di matrimonio di 29 coppie e per i trenta anni di iscrizione al Consolato

Un gruppo di circa cento Maestre e Maestri del Lavoro del Consolato Metropolitano di Napoli, si è riunito nella Basilica dell'Incoronata Madre del Buonconsiglio di Capodimonte (NA), conosciuta anche come "la piccola San Pietro", una delle più belle Basiliche di Napoli, per celebrare con una solenne cerimonia religiosa la ricorrenza dei cinquanta anni di matrimonio di quattordici Maestri, assieme alle relative Consorti e delle ventinove Maestre e Maestri, insieme ai loro familiari, che hanno raggiunto i quindici e i trenta anni di iscrizione al Nostro Consolato.



Le nozze d'oro di alcuni maestri e la consegna degli attestati per i 15 e i 30 anni di iscrizione alla Federazione

Dopo il saluto del Console Metropolitano di Napoli, MdL Luigi Caroppo, Monsignor Nicola Longobardo, Rettore della Basilica, ha officiato la Santa Messa e nella omelia ha encomiato la Nostra Federazione per l'azione di volontariato che svolge sul territorio e ha voluto dare particolare attenzione al tema della sicurezza sul lavoro.

Monsignor Nicola Longobardo al termine della Santa Messa, ha riunito le coppie festeggiate per i loro cinquant'anni di matrimonio ai piedi dell'altare per la Benedizione Solenne. Nell'occasione sono state benedette e consegnate alle Maestre e ai Maestri dei cinquanta anni di matrimonio, dei quindici e trenta anni di sodalizio al Consolato di Napoli le pergamene, le medaglie e le stelle previste a memoria dell'evento.

MdL, Lorenzo Rea
Viceconsole Metropolitano Napoli
MdL, Luigi Caroppo
CN, Console Metropolitano Napoli

Convenzione E-Care tra il Consolato Regionale della Campania e la Clinica Rueschi di Napoli

Tra le varie iniziative del Consolato Regionale, ve ne è una che di recente costituisce fonte di grande soddisfazione relativa al tema della prevenzione e della Salute: la sottoscrizione di un contratto di convenzione con la Clinica Ruesch di Napoli a livello regionale.

La sottoscrizione del contratto è avvenuta nel corso di un incontro che si è avuto a Napoli nella sede della clinica tra il console regionale della Campania, Vincenzo Esposito, il console metropolitano di Napoli, Luigi Caroppo e i vertici della struttura sanitaria. La Clinica Ruesch, è tra i più antichi insediamenti clinici privati a Napoli e da oltre 100 anni è un punto di riferimento medico-chirurgico sul territorio campano e non solo.

La radicale ristrutturazione effettuata negli anni 2011-2012 ha dato inizio ad un processo di continua crescita durante il quale la Clinica si è dotata delle più avanzate tecnologie. Oltre ad una strumentazione diagnostica avanzata, che include, solo per citarne alcune, il *mammografo con*



L'incontro dei Consoli con la clinica per la firma della convenzione

tomosintesi 3D, T.A.C. multistrato 64 slice, risonanza magnetica articolare, tra le ultime strumentazioni acquisite dalla Ruesch c'è il *Robot da Vinci Xi surgical System*. Si tratta del modello più evoluto in ambito di chirurgia robotica e rappresenta il gold standard per il trattamento mini-invasivo di numerose patologie in diverse branche chirurgiche, in particolare in urologia e chirurgia generale. Il Robot DaVinci rappresenta il trattamento chirurgico mini-invasivo per eccellenza, estremamente preciso ed efficace, offre grandissimi vantaggi per il paziente. La Clinica Ruesch è inoltre attiva con i maggiori circuiti assicurativi tra cui anche *Fasi e Federmanager*, collegati ai Maestri del Lavoro, e offrendo loro vantaggiose condizioni per numerose prestazioni sanitarie, dal check-up al ricovero.

La Convenzione sottoscritta dal Consolato Regionale Campania con la Clinica Ruesch offre agli iscritti dei Consolati Provinciali ed ai familiari di primo grado (genitori inclusi), la *Ruesch Card*, grazie alla quale poter accedere ad una scontistica in ambito diagnostico/ambulatoriale e ad una serie di servizi "premium" come percorsi dedicati e campagne di prevenzione riservate ai Titolari della Card. Le agevolazioni previste dal Contratto verranno, come da accordi con la Direzione Generale della Casa di Cura, estese anche ai soci della Federazione Nazionale dei Maestri del Lavoro, residenti nelle altre regioni.

MdL, Vincenzo Esposito
CN, Consolato Regionale della Campania
MdL, Luigi Caroppo
CN, Console Metropolitano Napoli

NAPOLI

Il presepe napoletano del Maestro Vittorio Tucci fatto con carta di giornale

Il Maestro del Lavoro Vittorio Tucci, anche quest'anno ha realizzato un nuovo bellissimo e innovativo presepe Napoletano, realizzato su tela 50x60 sulla quale è stata realizzata la scena, utilizzando carta di giornale spugnata con colla vinicola. La scena vuole rappresentare principalmente tre punti fondamentali del presepe "napoletano": la grotta, il castello di Erode e la locanda.

Lo spessore del presepe non supera i 10 cm e i pastori sono alti 3,5 cm. L'opera si inserisce nel progetto lanciato dalla Federazione "Il lato artistico dei Maestri del Lavoro", al quale il Maestro Vittorio Tucci sta partecipando con le sue opere. Un vivo ringraziamento al Maestro per l'impegno profuso nell'attività e nell'adesione al progetto.

MdL, Luigi Caroppo
CN, Console Metropolitano Napoli



CASERTA

In Ricordo di Domenico Massaro. Console Provinciale di Caserta

Conoscevo Domenico Massaro, scomparso il 21 gennaio 2022, da più di trenta anni. L'ho incontrato per la prima volta nel 1989 quando sono stato assunto dalla SME dove lui già lavorava da qualche anno.

Domenico mi ha sempre colpito per la sua innata capacità di coniugare rigore e professionalità con umanità e gentilezza anche quando ha raggiunto i vertici di grandi aziende multinazionali.

Fin da quando è stato eletto Console Provinciale di Caserta ha avuto l'intelligenza di collaborare con tutti i Consoli Provinciali e Regionali della Campania per fare esperienza, ma anche per rafforzare l'integrazione tra i consolati della Campania. Nello stesso tempo è stato capace di coinvolgere i Maestri del Lavoro di Caserta in un processo continuo di crescita progettuale, che noi abbiamo il dovere di portare avanti con la sua stessa energia e determinazione.

La sua improvvisa scomparsa ha sorpreso molti di noi, perché Domenico è sempre stato molto riservato, e malgrado la sua situazione personale, ha continuato ad impegnarsi nella sua missione di Console Provinciale con passione e Fede, si Fede perché aveva una grande fiducia nelle potenzialità della nostra famiglia Magistrale, di comunicare e trasferire ai giovani la passione, l'attaccamento al lavoro e vivere l'etica del lavoro come strumenti di miglioramento della società ed in particolare della sua città, Caserta, partendo proprio dai giovani in cui credeva moltissimo.

Per i risultati conseguiti, per la dedizione mostrata, per l'impegno profuso nel tracciare la strada del Consolato nel pieno rispetto dei valori del Magistero del Lavoro, il Consiglio Provinciale aveva deciso il 25 giugno di conferire al MdL Domenico Massaro la nomina a Console Provinciale Emerito ed una targa ricordo da consegnare alla famiglia.

Nello stesso Consiglio Provinciale del 25 giugno si è deciso di conferire anche alla MdL Adele Lo Masto la nomina a Console Provinciale Emerito per sua disponibilità, il rigore amministrativo, la tenacia, il forte dinamismo ed il suo grande senso di appartenenza alla famiglia Magistrale che sono stati di esempio per tutti. Anche per Adele Lo Masto è prevista una targa ricordo da consegnare alla famiglia.



Domenico Massaro

BASILICATA

Lorenzo Berardino Console Regionale

Nella giornata del 15 gennaio si è svolta la formale elezione del nuovo Console Regionale di Basilicata, riconfermando, a unanimità, il MdL Lorenzo Berardino.

Un incarico, infatti, che lo impegnerà in questa fase di rilancio del Consolato Regionale, in stretta collaborazione con i Consoli Provinciali di Potenza e di Matera per rimettere ordine e armonia fra i Maestri del Lavoro, vecchi e nuovi, per ridare senso e vivacità con cui riscoprire quel sentimento di appartenenza. Il nuovo Console nel suo saluto di insediamento ha sottolineato che si deve andare orgogliosi dell'onorificenza, attraverso un rinnovato impegno di testimonianza.



Nella foto: un momento dell'incontro delle due delegazioni

I Maestri incontrano i vertici di Confindustria per la mappatura dei bisogni dei profili professionali utili al territorio

Lunedì 13 dicembre, una delegazione regionale dei Maestri del Lavoro di Basilicata, composta dal Console Regionale Lorenzo Berardino, dal neo eletto Console Provinciale di Potenza Francesco Amodio e dal Console Regionale Emerito Antonio Papaleo ha incontrato nella Sede confindustriale di Potenza il Presidente di Confindustria Basilicata Francesco Somma, accompagnato dal Vice Presidente con delega alle Infrastrutture Vito Arcasensa.

L'incontro ha gettato le basi per una fattiva collaborazione volta a valorizzare il concetto ed il valore del lavoro presso le aziende locali.

L'intesa è di realizzare una mappatura dei bisogni dei profili professionali utili al nostro territorio, tale da coniugare l'impegno della Federmaestri lucana in tema di iniziative di scuola-lavoro con la puntuale, ricca e mirata relazione del Presidente Somma in occasione dell'Evento "Motore Mezzogiorno Ripartenza Italia".

Lo spirito di tale iniziativa tende a mettere a frutto le esperienze pregresse dei Maestri del Lavoro a servizio della società civile in puro stile volontaristico, ma fortemente mirata ad evitare la "fuga dei cervelli" ed a dare impulso e prospettiva di sviluppo a questa nostra trascurata regione

MdL, Lorenzo Berardino
CN, Console Regionale

POTENZA

L'incontro con il prefetto di Potenza Campanaro

Il Console Regionale Lorenzo Berardino ed il Maestro del Lavoro Francesco Amodio, in rappresentanza del Console Provinciale di Potenza, hanno incontrato il nuovo Prefetto di Potenza Michele Campanaro.

Formulati gli auguri per il nuovo incarico di Rappresentante del Governo Nazionale per il territorio della Regione Basilicata gli è stato conse-



L'incontro del Console Regionale con il Prefetto di Potenza

gnato il gagliardetto della Federazione assicurando il massimo impegno a collaborare.

Il Console Bernardino Lorenzo ha evidenziato l'opera meritoria di testimonianza ed impegno dei Maestri del Lavoro, con momenti di socializzazione, di comunicazione e confronti con Enti Istituzionali ed Aggregati sociali, a partire dal mondo della scuola, con cui già sono stati avviati programmi di Alternanza Scuola Lavoro, per trasferire esperienze e modelli di vita vissuta e stimolare i giovani che vedono frantumare il loro sogno per l'incertezza di trovare un lavoro con cui dare senso alla propria vita.

PUGLIA

BRINDISI

Il lavoro e le sfide del futuro: l'era della globalizzazione

"Il lavoro e le sfide del futuro" è il titolo del Workshop organizzato dal Consolato provinciale di Brindisi, in collaborazione con i Giovani Imprenditori di Confindustria Brindisi ed il Lions Club di Mesagne, nell'Auditorium del Castello Normanno Svevo della città messapica.

Dopo i saluti del Sindaco di Mesagne, Antonio Matarrelli, del Presidente dei GI Confindustria Brindisi, Stefano Casoar, del Presidente del Lions Club Mesagne, Luigi Facecchia, e del Console regionale, Luigi Bartoli, hanno relazionato: Daniele Cassano, dottore commercialista e revisore legale, iscritto all'albo dei CTU presso il Tribunale di Brindisi; Vincenzo Gatto, Console Provinciale di Brindisi; Enrico Claudio Schiavone, Professore Aggregato di Diritto del Lavoro Università di Bari "Aldo Moro". Nel seminario sono stati descritti in modo analitico gli attuali e futuri scenari - l'era della globalizzazione e della quarta rivoluzione industriale - in cui



Un momento del Workshop nell'Auditorium del Castello Normanno Svevo della città messapica.

si colloca la tematica del "lavoro", ed illustrato nuovi strumenti giuslavoristici, senza trascurare i principi ed i valori dell'etica e della morale che devono caratterizzare il rapporto tra datore di lavoro e lavoratore. Durante il workshop è stato presentato il testo "Il rapporto di lavoro nella quarta rivoluzione industriale. Il testo unico dei contratti di lavoro e le assunzioni agevolate".

La pubblicazione, curata dal Console Gatto, vice Direttore Confindustria Brindisi, e dall'Ufficio Legislazione e Contenzioso di ENI S.p.A., si propone di fornire una guida di pratica e agevole consultazione sui contratti di lavoro e sugli incentivi alle assunzioni in vigore.

Il testo, aggiornato con le ultime novità dettate dalla normativa emergenziale, è corredato da una chiavetta USB che ne contiene il formato elettronico e offre la possibilità - attraverso i collegamenti ipertestuali riportati al termine di ogni capitolo - di accedere alla normativa e alla prassi richiamate (decreti, leggi, circolari INPS, INL, INAIL, etc.). I lavori si sono conclusi con l'intervento della Senatrice Tiziana Nisini, Sottosegretario di Stato al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Consolato Provinciale di Brindisi

TARANTO

Intitolato al Maestro-operaio Francesco Zaccaria il plesso dell'Istituto scolastico Gemelli di Leporano per onorarne la memoria

"Stella al Merito del Lavoro alla memoria, operaio dell'Ilva di Taranto, deceduto il 29 novembre 2012 all'età di soli 29 anni, travolto da un tornado sulla gru su cui operava e scaraventato in mare da un'altezza di 60 metri" è stato intitolato il plesso scolastico dell'Istituto comprensivo Gemelli di Leporano.

La proposta al Preside dell'Istituto Scolastico, e all'ex Sindaco di Leporano, fu avanzata dal papà di Francesco e dal MdL Cosimo Semeraro, Presidente del Comitato 12 Giugno, Vittime del Lavoro, del Dovere e del Volontariato. A scoprire la targa sono stati i genitori di Francesco, due studenti e il Questore di Taranto Giuseppe Bellassai, alla presenza di moltissimi studenti di varie fasce di età, delle massime autorità civili e militari della Provincia di Taranto e del Comune di Leporano.

Erano presenti, come sempre, i Maestri del Lavoro; il delegato del Consolato Regionale per la sicurezza nei luoghi di lavoro, Franco Germano, oltre a portare i saluti del Presidente della Federazione, Elio Gioiati, del Console Regionale, Luigi Bartoli e di tutti i Maestri, ha sottolineato l'impegno profuso dai Maestri in tutta Italia nei riguardi degli studenti di centinaia di scuole, al fine di divulgare la cultura della legalità, della prevenzione e della sicurezza nei luoghi di lavoro e ovunque, e del rispetto dell'ambiente ecologico.

L'intervento più emozionante è stato quello di Amedeo Zaccaria, papà di Francesco il quale ha ricordato che, dando l'ultimo saluto al figlio, gli promise che il suo nome non sarebbe caduto nell'oblio come le migliaia di Vittime del Lavoro e che si sarebbe invece impegnato per ricordarlo nel tempo, insieme a tutte le altre Vittime del Lavoro, affinché il loro sacrificio risultasse monito ai giovani e a coloro che hanno la responsabilità della prevenzione agli infortuni.

MdL, Francesco Germano

Delegato Regionale per la sicurezza nei luoghi di lavoro

TARANTO

Corteo in Mare per non dimenticare tutte le vittime del Lavoro, del Dovere e del Volontariato.

Nella giornata mondiale del cuore, su iniziativa del Comitato 12 giugno e con la fattiva collaborazione dei Maestri del Lavoro di Puglia, è stato realizzato un corteo in mare per deporre una corona d'alloro nello specchio d'acqua dove persero la vita gli operai dell'Ilva, Francesco Zaccaria, nel novembre del 2012 e Mimmo Massaro a luglio 2019, a distanza di 7 anni, sempre al IV sporgente del porto di Taranto e nelle medesime circostanze.

In mattinata un lungo corteo si è snodato dall'ingresso del molo Sant'Elogio fino al palco, dove, coordinati dal MdL Francesco Germano, delegato del Consolato regionale per la sicurezza nei luoghi di lavoro, sono intervenuti l'assessore Annalisa Adamo per il Comune di Taranto, l'assessore Sabrina Pontrelli per la Provincia, la vice Prefetto Rosa Giulitto, il Console regionale Luigi Bartoli, il Prof. Stefano Vinci docente del Dipartimento Jonico dell'UNIBA sede di Taranto, il Prof. Riccardo Pagano, la studentessa in giurisprudenza, Federica Aldò, il Questore della Camera dei Deputati, l'On. Francesco D'Uva, quale portavoce del Presidente della Camera Roberto Fico e, infine, Cosimo Semeraro, Presidente del Comitato 12 Giugno.

Erano presenti numerosi Maestri del Lavoro di Puglia, familiari e amici delle vittime del lavoro, Sindaci della Provincia, numerose associazioni con i loro labari, i sindacati, studenti universitari e di altri istituti di Taranto.

Tutti gli intervenuti hanno tenuto vivo il ricordo di chi, con il lavoro, avrebbe voluto guadagnarsi il pane e non di certo la morte.

Amedeo Zaccaria, padre di Francesco, vittima per infortunio nell'ILVA: "Non siamo noi che dobbiamo ricordare, perché non abbiamo bisogno di questa giornata per ricordare. Dobbiamo però far ricordare quanto accaduto a coloro che possono fare qualcosa di concreto, affinché queste morti non accadano più". Tutti i partecipanti hanno preso posto sulle imbarcazioni



I Maestri e le Autorità che hanno partecipato al corteo in mare

messe a disposizione dal comune di Taranto. Al seguito del Corteo c'erano tantissime altre imbarcazioni della Capitaneria di Porto, della Finanza di mare e di privati cittadini. Il clou della manifestazione è stato a mezzogiorno con la deposizione in mare di una corona d'alloro, un momento in cui hanno suonato le sirene di tutte le navi in porto e in rada, nonché le campane di tutte le chiese della diocesi. Anche con questa manifestazione il "Comitato 12 giugno" e i Maestri del Lavoro, hanno voluto sensibilizzare il mondo del lavoro alla cultura della prevenzione agli infortuni e alla tutela ambientale nei luoghi di lavoro e nella vita quotidiana.

MdL, Francesco Germano
Delegato Regionale per la sicurezza nei luoghi di lavoro

CALABRIA

CONSOLATO METROPOLITANO DI REGGIO CALABRIA

Consegnate le targhe fedeltà Maestri che nel 2020 e nel 2021 hanno raggiunto i 10-20-30 e 35 anni di iscrizione

Il Consolato di Reggio Calabria, con una sobria manifestazione, al Cine Teatro Metropolitan del Dopolavoro Ferroviario di Reggio Calabria ha consegnato le targhe per la fedeltà Magistrale agli iscritti alla Federazione da 10, 20, 30, 35 anni. L'evento ha avuto un grande risalto mediatico grazie alla presenza di TV e stampa locali. Erano presenti le massime istituzioni cittadine e metropolitane: la vice Prefetto Maria Stefania Caracciolo, il Sindaco Paolo Brunetti e il Delegato alla Cultura della Città Metropolitana, Filippo Quartuccio. Hanno partecipato per l'Ispettorato del Lavoro Emilia Silva e Orsola Dattola in rappresentanza del dottor Giuseppe Patania, l'Ing Filippo Penna per Hitachi Rail e l'Ing Stefano Pellegrini per Trenitalia. Erano presenti il Console Emerito Mario Martino e il Tesoriere Emerito Giovanni Casoria.

Il Segretario Domenico Cogliandro, il Tesoriere Lorenzo Scordino, il Revisore Bruno Zito, insieme ai Consiglieri Antonino Caristi, Giuseppe Germanò, Francesca Giglietta, Antonio Giorfè, Pasquale Laface, Lorenzo Minniti e Pietro Ravenda hanno curato gli adempimenti organizzativi dell'evento.

Sono stati premiati per il 2020 i Maestri con i 10 anni: Malara Demetrio, Ravenda Pietro, Reno Rita Adelina, Roscitano Enrico Roberto, Zaccuri Giovanni, con i 20 anni: Cutrupi Andrea, Iaria Pasquale, Quattrocchi Giuseppa, Tassone Nicola, con 30 anni: Bruzzese Domenico alla memoria.

Per il 2021 hanno ricevuto le attestazioni i Maestri con i 10 anni: Barresi Giuseppe, Briante Antonino, Cotroneo Pietro, Natale Girolamo, Rossi Eugenio, Sgò Antonino, con i 20 anni: Cardenia Emilia, Ludden Vincenzo, Zannino Domenico, Zurzolo Cosimo, con i 35 anni: Megna Iva.

MdL, Nicola Morabito
Console Metropolitan

Messa al Divin Soccorso per ricordare i Maestri defunti

Come da tradizione, i Maestri del Lavoro del Consolato Metropolitan di Reggio Calabria si sono riuniti in preghiera per ricordare i Maestri defunti. La Chiesa del Divin Soccorso di Reggio Calabria con la sua comunità



I Maestri dopo la messa al Divin Soccorso con il parroco don Gaetano Galatti

ha accolto i Maestri riuniti per partecipare ad una toccante e significativa funzione che ha visto coinvolti non solo tante Maestre e Maestri, ma anche i familiari dei Maestri defunti nel corso degli anni.

La Messa è stata animata dai Maestri ed in particolare da Giuseppe Germanò che ha affiancato il Parroco come accolto e nella distribuzione dell'Eucaristia, da Giuseppe Spinella e Antonino Sgrò che hanno proclamato le letture e da Pietro Ravenda che ha letto le preghiere dei fedeli appositamente preparate. Infine la processione offertoriale ha visto il coinvolgimento dei Maestri Scordino Lorenzo, Roscitano Giuseppe, Minuto Alfonso e Cogliandro Domenico. Assieme al pane ed al vino è stato offerto inoltre un cesto di prodotti alimentari destinato alla Casa Accoglienza parrocchiale. A conclusione della liturgia eucaristica, la Maestra Francesca Giglietta Francesca ha letto la Preghiera del Maestro del Lavoro.

La Messa è stata presieduta da Don Gaetano Galatti che ha incentrato l'omelia sui valori del lavoro, esaltandone il significato e non tralasciando l'importanza della sicurezza a salvaguardia della vita umana. Il Console nel menzionare i Maestri defunti, ha ringraziato Don Gaetano e la comunità parrocchiale tutta per la disponibilità e l'accoglienza offerte.

VIBO VALENTIA

Commemorazione a 70 anni dalla tragedia ferroviaria di "Ponte Giliberti": 11 morti, 40 feriti

Il Consolato Provinciale di Vibo Valentia ha partecipato alla commemorazione del 70° anniversario della Tragedia ferroviaria del ponte Giliberti, ove persero la vita numerosissimi lavoratori. Il disastro ferroviario del 1951 avvenne sulla linea a scartamento ridotto, nella tratta Vibo Valentia-Pizzo-Vibo Marina, a seguito cedimento di una arcata di un ponte alto 18 mt. Il Consolato ha partecipato con una delegazione ed il proprio Labaro, con posa di una lapide con i nomi dei lavoratori periti, ad imperituro ricordo della sciagura.

La cerimonia, promossa dalla Proloco di Vibo Valentia marina, ha ricordato cosa successe in quella triste e dolorosa giornata: la linea ferroviaria sulla quale avvenne il disastro era la Porto Santa Venere-Mileto, un'importante opera infrastrutturale inaugurata il 2 luglio 1917.

Allora Vibo Valentia si chiamava Monteleone e Vibo Marina, Porto Santa Venere, nome che secondo una leggenda locale le fu dato da un pescatore del luogo che scoprì sulla spiaggia la statua di una donna sdraiata ed identificata come Santa Venere (in realtà una copia romana di Arianna dormiente).

Nelle previsioni progettuali originarie la linea avrebbe dovuto congiungere, con un percorso di circa 120 chilometri, Porto Santa Venere a Soverato, attraverso il territorio delle Serre, consentendo il collegamento Tirreno-Jonio. Per quasi mezzo secolo, dapprima con i treni a vapore e successivamente con le "littorine" diesel, la ferrovia aveva avuto un ruolo primario per il collegamento dei territori attraversati contribuendo al loro sviluppo economico e culturale. Nel periodo che precedette la sciagura, fra l'ottobre e il novembre di quell'anno 1951, aveva piovuto molto e l'intera Calabria era stata interessata da frane e inondazioni senza precedenti che causarono 70 vittime, 4.500 senzatetto, 26 ponti crollati ed incalcolabili danni per l'economia agricola, ciò nonostante i mezzi d'informazione dell'epoca diedero poco risalto alla grave

alluvione. La mattina del 17 novembre l'automotrice "M1-36" transitava sulla linea con 70 passeggeri a bordo, provenienti di un po' da tutti i paesi: Mileto, Francica, San Costantino, Vibo. Molti di essi erano operai che si recavano a Vibo Marina per prendere servizio presso il Cementificio "Segni".

C'erano anche alcuni carabinieri che si portavano nei pressi del Bivio Falduti ove c'era un campo per esercitazioni militari. Di solito su quel treno viaggiava anche un insegnante, sempre puntualissimo, ma quel giorno stranamente era in ritardo. Il capotreno Giuseppe Pisano, essendo suo conoscente, l'aveva atteso qualche minuto oltre l'orario consentendogli in tal modo di non perdere la corsa. L'Emmina viaggiava alla velocità di 70 km. orari, tanto per quei tempi, quando all'improvviso il capotreno ed il macchinista videro cedere l'ultima arcata del ponte "Ciliberto", collocato tra Pizzo e Vibo Marina, in linea d'aria con la bianca rupe di tufo che si affaccia sul mare e che, per tale colorazione, viene denominata "Timpa Janca". Il macchinista non ebbe tempo di porre ogni utile accorgimento per arrestare il rotabile; tutto si svolse in pochi interminabili attimi: la littorina, con il suo carico di vite umane, precipitò nel vuoto da un'altezza di diciotto metri. Nove persone morirono sul colpo, altre due morirono in seguito alle ferite riportate, altre 40 rimasero ferite in maniera più o meno grave. Tra le vittime, per un tragico gioco del destino, anche l'insegnante che avrebbe voluto arrivare in ritardo all'appuntamento con la morte. Il capotreno rimase seriamente ferito, ma soprattutto sentì per tutta la vita una sorta di rimorso, naturalmente immotivato, per aver atteso quel passeggero stranamente ritardatario.

Consolato Provinciale di Vibo Valentia

VIBO VALENTIA

Inaugurato nel Comune di Zambrone il monumento ai Caduti sul Lavoro dal 1930 ad oggi in Italia e nel mondo



L'inaugurazione del monumento ai Caduti nel Comune di Zambrone con il sindaco L'Andolina e il Console Paoli

Il piccolo Comune di Zambrone, a poca distanza di Tropea (VV) ha inaugurato il monumento dedicato ai Caduti sul Lavoro dei figli di questa comunità. "Nella targa ci sono tutti i nomi dei caduti dal 1930 ad oggi - dice il Sindaco Corrado Antonio L'Andolina- sono nostri fratelli che trovarono la fine delle loro giovanile vite in terra straniera, anche nella lontana America

al momento del grande esodo dalla terra di Calabria".

"Sono ben 14 vittime sul lavoro" ha detto sindaco, alla presenza dei numerosi congiunti accorsi commossi e con le lacrime agli occhi. Il sindaco ha pronunciato tutti i nomi dei caduti. Il Sindaco Corrado Antonio L'Andolina ha voluto ricordare "il loro sacrificio con l'innalzamento a loro imperituro ricordo del simulacro". Il Console Rosario Paoli, dei Maestri del Lavoro della Provincia di Vibo Valentia, presente con una delegazione e con il gonfalone innalzato vicino al monumento, nella piazza principale, proprio avanti al Municipio del paese, nel suo intervento, rimarcando il crescente attuale numero di vittime sul lavoro ha indirizzato agli imprenditori e agli organi dello Stato, un accorato incitamento "ad un più sfidante controllo" per mettere un freno alla crescita irrefrenabile "di quest'ultimi tempi di eventi luttuosi di nostri figli e fratelli".

"Alle generazioni future - ha aggiunto il console Paoli - questo monumento serva da imperituro ricordo per la loro crescita in sicurezza. Alle istituzioni sia un monito per la salvaguardia dei lavoratori e delle loro condizioni di sicurezza per evitare altri lutti e costi morali e materiali per tutta la collettività".

Mdl, Rosario Paoli
Consolo Provinciale Vibo Valentia

ESTERO

La voce dei Consolati dei MdL all'Estero

Tra tutti i Consolati dei Maestri del Lavoro all'Estero quelli di Gran Bretagna e del Belgio sono sicuramente tra i più attivi. Anche nel 2021, nonostante le problematiche causate dalla pandemia Covid-19, i due Consolati hanno trovato il modo di creare momenti di condivisione e di convivialità.

GRAN BRETAGNA

Duecento sterline per l'iniziativa un'opera d'arte

Così come da consolidata tradizione, un folto gruppo di MdL, guidato dal Console Vincenzo Auletta, si è unito alla comunità italiana e internazionale presso il grande cimitero militare nei pressi di Londra per onorare la memoria dei caduti delle due Guerre Mondiali. Nel reparto italiano sono sepolte 460 salme di nostri soldati che, alla presenza anche delle Autorità diplomatiche italiane a Londra, sono stati ricordati nel corso di una Santa Messa.

Una trentina di MdL si sono ritrovati presso la Chiesa dei Padri Scalabrini nella parte sud di Londra in occasione delle festività natalizie. Presenti il Console Vincenzo Auletta e il Console emerito Carmine Supino, oltre al Console del Consolato della Repubblica italiana Francesco De Angelis. Dopo la Santa Messa si è svolto il pranzo natalizio che ha consentito anche lo scambio degli auguri per il Natale e il nuovo Anno.

Nel corso di tale evento, in relazione all'iniziativa lanciata dal Presidente Elio Giovati "Per Natale acquisiamo un'opera d'arte dei maestri per sostenere la stampa della rivista il Magistero del Lavoro", oltre che per valorizzare il lato artistico dei MdL, tra i presenti sono state raccolte 200 sterline il cui controvalore è stato accreditato sul conto della Federazione. Il Console dei Maestri del Lavoro all'Estero Mario Erba ha ringraziato, anche a nome della Federazione e del suo Presidente, il Console Auletta per l'apprezzata sensibilità evidenziata dai MdL di Gran Bretagna in questa circostanza.

BELGIO

Una messa per ricordare i minatori morti a Marcinelle

Come ogni anno nella regione di Charleroi presso la Chiesa di Santa Maria Goretti, nel quartiere Marchienne au Pont, è stata celebrata la festa di Santa Barbara, patrona dei minatori. Una Messa è stata officiata in ricordo anche del disastro di Marcinelle dell'8 agosto 1956.

Molto commovente l'intervento del minatore Valentino Di Pietro che ha evocato le sofferenze e le condizioni di lavoro a una profondità di oltre 1000 metri nelle gallerie sotterranee nel grande bacino minerario di Charleroi.

Alla Messa era presente, oltre a diverse associazioni italiane, un gruppo di Maestri del Lavoro del Belgio composto dal Console Vincenzo Mentino e da diversi Associati tra i quali Urbano Ciacci, Michele Russo, Rocco Micichè e Mario Angeli.

Dopo la Messa diversi minatori si sono riuniti con le loro lampade accese per condividere un pasto conviviale in un ristorante del luogo, pur nel rispetto delle norme sanitarie vigenti.



Il labaro del Consolato alla Messa in ricordo dei minatori

L'APPELLO DEL PRESIDENTE

Sostieni il tuo Consolato e la Federazione

Aiutiamoci per aiutare meglio gli altri

Care Maestre e cari Maestri,

la nostra azione si caratterizza attraverso l'utilizzo delle "leve" del volontariato, per un servizio spontaneo, libero e gratuito.

La forza della nostra grande Associazione consiste appunto nella consapevolezza dei valori che sono legati alla "Stella", al paradigma delle cinque punte della stessa: conoscenza, competenza, capacità, passione, coraggio e nella libertà che come singoli e come Federazione, manifestiamo in ogni nostra azione.

Per rafforzare questa nostra libertà e identità, sul fronte economico, possiamo come singoli, promuovere due azioni.

La prima si concretizza nel tesseramento, che ancor prima del versamento della quota annuale è un'adesione sentita, partecipata, per condividere con migliaia di altri Maestre e Maestri i valori della Famiglia Magistrale e dell'onorificenza conferitaci per i meriti riconosciuti dalla Legge della nostra Repubblica.

Il versamento della quota (**questo è il periodo**) supera quindi il solo aspetto economico, pure utile, ma diviene **adesione convinta, condivisa con migliaia di Maestri del Lavoro per l'affermazione del nostro servizio di testimonianza nella società civile. Un atto consapevole che ci unisce, che ci fa grandi e che concorre a sostenere Consolati e Federazione.**

Una seconda azione che sempre come singoli possiamo attuare, cogliendo lo strumento che ci offre lo Stato è **il riconoscimento del 5 per mille** a fronte dell'indicazione del **codice fiscale della Federazione 80044130583** sulla dichiarazione dei redditi che compileremo nei mesi prossimi.

I benefici li abbiamo già percepiti, con la distribuzione di contributi ad ogni Consolato. Infatti l'introito riveniente dal 5 per mille ci consente di liberare somme a bilancio, postate a copertura di affitto, segreteria, materiali etc.. e distribuirle ai Consolati.

Certo, maggiore è il numero dei Maestri del Lavoro (o loro parenti ed amici) che, a costo zero, segnaleranno in dichiarazione dei redditi il codice fiscale identificativo, sopra indicato, della nostra Federazione, maggiore sarà l'ammontare erogato dallo Stato.

Inoltre, con il tesseramento che è da effettuare in questo periodo, riusciamo anche a garantirci la nostra libera informazione con il periodico "Magistero del Lavoro" che offre occasioni di riflessione, confronto, di informazione, di approfondimento e di puntuale cronistoria delle attività dei Consolati. Ed ancora ci garantiamo l'invio delle newsletter (per quanti in possesso di PC ed e-mail), sperimentata con soddisfazione e che diverrà a fianco di "Magistero del Lavoro" un secondo canale rapido di comunicazione.

Con il 5 per mille poi, si concorre ad aiutare l'attività dei Consolati e se oggi le proporzioni sono ancora modeste, aumentando il numero di Maestri che aderiranno a questa azione, a costo zero, l'aiuto aumenterà divenendo una fonte di sostegno all'attività della Famiglia Magistrale.

Care Maestre, cari Maestri, per rafforzare quindi la nostra libertà, per svolgere un servizio sempre migliore con passione e determinazione, **chiedo di aderire in questi giorni al rinnovo del tesseramento** e nel periodo della dichiarazione dei redditi alla segnalazione del codice fiscale della Federazione.

Grazie a tutti, aiutiamoci per aiutare

Il Presidente
Elio Giovati

LA FEDERAZIONE SI RINNOVA DAL CONSIGLIO NAZIONALE AI CONSOLATI REGIONALI E PROVINCIALI



IL PARLAMENTINO DEI MAESTRI DEL LAVORO PER DUE GIORNI A VILLA LUBIN PROGETTA I PROSSIMI QUATTRO ANNI

